

Estratto Rassegna Stampa Assoporti venerdì, 17 novembre 2023

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

. . .

venerdì, 17 novembre 2023

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



INDICE



Prime Pagine

17/11/2023 Corriere della Sera Prima pagina del 17/11/2023	8
17/11/2023 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/11/2023	9
17/11/2023 II Foglio Prima pagina del 17/11/2023	10
17/11/2023 II Giornale Prima pagina del 17/11/2023	
17/11/2023 II Giorno Prima pagina del 17/11/2023	12
17/11/2023 II Manifesto Prima pagina del 17/11/2023	13
17/11/2023 II Mattino Prima pagina del 17/11/2023	14
17/11/2023 II Messaggero Prima pagina del 17/11/2023	15
17/11/2023 II Resto del Carlino Prima pagina del 17/11/2023	16
17/11/2023 II Secolo XIX Prima pagina del 17/11/2023	17
17/11/2023 II Sole 24 Ore Prima pagina del 17/11/2023	18
17/11/2023 II Tempo Prima pagina del 17/11/2023	19
17/11/2023 Italia Oggi Prima pagina del 17/11/2023	20
17/11/2023 La Nazione Prima pagina del 17/11/2023	21
17/11/2023 La Repubblica Prima pagina del 17/11/2023	22
17/11/2023 La Stampa Prima pagina del 17/11/2023	23
17/11/2023 L'Economia del Corriere della Sera Prima pagina del 17/11/2023	24
17/11/2023 MF Prima pagina del 17/11/2023	25

Primo Piano

16/11/2023 Shipping Italy Partenza molto in salita per il rinnovo del Ccnl porti	26
Trieste	
16/11/2023 Agenparl PORTO TRAFFICI PRIMI 10 MESI: SUPERATI NEL SISTEMA 10500 TRENI. TRIESTE: TON (-1,51%); TEU (-3,77%); RO-RO (-6,80%) RIPRESA NEL MESE DI OTTOBRE PER CONTENITORI (+5, 31%) e TRENI (+1, 41%) MONFALCONE, PRIMI 10 MESI: TON (+11,34%) TRENI (+31,22%)	27
16/11/2023 Ansa Il porto di Trieste tiene, perdite lievi nei primi 10 mesi	29
16/11/2023 Corriere Marittimo Trieste, lieve calo i primi dieci mesi del 2023, in sofferenza merci varie -6,80% e ro-ro -6.75%	30
16/11/2023 II Nautilus AdSPMAO: PORTO TRAFFICI PRIMI 10 MESI: SUPERATI 10500 TRENI	32
16/11/2023 Informare Nei primi dieci mesi del 2023 il traffico delle merci nel porto di Trieste è calato del -1,5%	34
16/11/2023 Informazioni Marittime Porto di Monfalcone, dieci mesi di traffici al rimbalzo	35
16/11/2023 Messaggero Marittimo Trieste regge il colpo della crisi	37
16/11/2023 Rai News Trieste, comincia l'abbattimento delle strutture del comprensorio di Porto Lido	39
16/11/2023 Sea Reporter Traffici: andamento primi 10 mesi dell'anno del porto di Trieste	40
16/11/2023 Ship Mag Porto di Trieste, nei primi dieci mesi del 2022 una leggera flessione nella movimentazione delle merci	42
17/11/2023 Shipping Italy Perdita lieve di traffico a Trieste nei primi dieci mesi del 2023	44
Venezia	
16/11/2023 FerPress Venezia: Venturini all'apertura del summit di Aivp - Association Internationale Villes et Ports	46
16/11/2023 II Nautilus L'associazione internazionale delle città portuali sceglie Venezia per il suo summit annuale	47
16/11/2023 Italpress L'assessore Venturini al summit annuale di AIVP su città e porti	48
16/11/2023 Veneto News L'assessore Venturini all'apertura del summit annuale di Aivp - Association Internationale Villes et Ports	50

Genova, Voltri

16/11/2023 BizJournal Liguria Sciopero generale, domani corteo anche a Genova: le modalità di adesione	
16/11/2023 BizJournal Liguria Nuova Diga, Bucci nominato commissario. Trasferite le competenze previste decreto Genova	al
16/11/2023 Genova Today Diga foranea, Bucci nominato commissario	
16/11/2023 Informare Nuova diga del porto di Genova, il sindaco Bucci nominato commissario	
16/11/2023 Informatore Navale Diga foranea, Rixi: Bucci commissario con competenze Decreto Genova	
16/11/2023 Primo Magazine Pessina: "Per il porto di Genova si preparano mesi durissimi:"	
16/11/2023 PrimoCanale.it Genova, il sindaco Bucci nominato commissario per la ricostruzione	
16/11/2023 Sea Reporter Diga foranea, Rixi: Bucci commissario con competenze Decreto Genova	
16/11/2023 Ship Mag Diga foranea di Genova, Bucci nominato commissario	
16/11/2023 Shipping Italy Accessibilità nautica: allarme a Genova per i prossimi anni	
16/11/2023 Shipping Italy Assagenti chiede un coordinamento pubblico-privato per gestire i cantieri al 20)26
16/11/2023 The Medi Telegraph Bucci nominato commissario della nuova Diga del porto di Genova	
Ravenna	
16/11/2023 Ravenna Today Privatizzazione dei porti, Bakkali (PD): "Bocciate le nostre richieste"	
16/11/2023 RavennaNotizie.it Riforma dei porti. Onorevole Bakkali del PD: "Bocciate le nostre richieste per l salvaguardia della natura pubblica del sistema e la tutela del lavoro portuale"	а
16/11/2023 ravennawebtv.it Riforma dei porti. On. Bakkali (PD): "Bocciate le nostre richieste per la salvaguardia della natura pubblica del sistema portuale e la tutela del lavoro portuale"	
Ancona e porti dell'Adriatico centrale	
17/11/2023 corriereadriatico.it Metro di superficie, primo step e Silvetti la fa inserire nel Pums: «L'opera era	

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/11/2023 CivOnline Pino Musolino all'assemblea ALIS e stati generali 2023
16/11/2023 CivOnline Sbarcato a Civitavecchia un cilindro da 270 tonnellate
16/11/2023 CivOnline Unindustria e Authority "a scuola" di eolico offshore
16/11/2023 La Provincia di Civitavecchia Sbarcato a Civitavecchia un cilindro da 270 tonnellate
16/11/2023 La Provincia di Civitavecchia Unindustria e Authority "a scuola" di eolico offshore
17/11/2023 Shipping Italy Dal porto di Civitavecchia spedito a Rotterdam un fucinato da record
Napoli
16/11/2023 Ansa Pozzuoli e Procida, al bando cassette polistirolo per pesce
16/11/2023 Asso Napoli Navigare: al via la 37° edizione da sabato 18 a domenica 26 novembre
16/11/2023 II Nautilus Navigare: al via la 37° edizione da sabato 18 a domenica 26 novembre
Bari
16/11/2023 Messaggero Marittimo Porti di Bari e Manfredonia, due mega-opere per 186 milioni di euro dai fondi Pnrr
Brindisi
16/11/2023 Brindisi Report Porto, aggiudicati i lavori per il banchinamento della colmata di Capobianco
Manfredonia
16/11/2023 Informazioni Marittime Adriatico Meridionale, due mega-opere per 186 milioni nei porti di Manfredonia e Brindisi

16/11/2023 Puglia Live BAF a Manfredonia e Capobianco a Brindisi. L'AdSPMAM aggiudica i lavori per la rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali e il banchinamento della colmata (ex British Gas). Due mega-opere per un intervento complessivo di 186 milioni di euro dai fondi PNRR.	87
16/11/2023 Ship Mag AdSP del Mare Adriatico Meridionale, 186 milioni di euro per i porti di Brindisi e Manfredonia	90
16/11/2023 Shipping Italy Aggiudicate le gare per il Bacino Alti Fondali (Manfredonia) e per la colmata Capobianco (Brindisi)	92
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
16/11/2023 Ansa Sequestrati beni per 7 milioni a imprenditore legato a cosca	94
16/11/2023 Ansa Inaugurata in porto Gioia Tauro banchina per rimorchiatori	95
16/11/2023 Corriere Della Calabria Sequestro di beni per 7 milioni di euro a un imprenditore vicino alla cosca Pesce di Rosarno - VIDEO	96
16/11/2023 Corriere Della Calabria Gioia Tauro, inaugurata la banchina al servizio dei rimorchiatori	98
16/11/2023 II Nautilus ADSP MTMI: INAUGURATA LA BANCHINA AL SERVIZIO DEI RIMORCHIATORI	99
16/11/2023 Informare Nei primi nove mesi del 2023 il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è aumentato del +2,1%	100
16/11/2023 Informare Nel porto di Gioia Tauro è stata inaugurata la banchina per i rimorchiatori	101
16/11/2023 Informatore Navale PORTO DI GIOIA TAURO - INAUGURATA LA BANCHINA AL SERVIZIO DEI RIMORCHIATORI	102
16/11/2023 Sea Reporter Gioia Tauro, inaugurata la banchina di ponente dedicato al servizio rimorchiatori	103
16/11/2023 Ship Mag Porto di Gioia Tauro, inaugurata la banchina per i rimorchiatori	104
16/11/2023 Shipping Italy Inaugurata a Gioia Tauro la nuova banchina per accogliere i rimorchiatori di Msc	105
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
16/11/2023 Agenparl [Comune Palermo] Costa sud , approvazione progetto parco a mare allo Sperone - Dichiarazione consigliere Terrani	106
16/11/2023 Oggi Milazzo Milazzo, incrocio via Giorgio Rizzo. Cambio della viabilità per evitare gli incidenti	108
16/11/2023 SiciliaNews24 Approvato il progetto del Parco a mare dello Sperone a Palermo	109
Focus	
16/11/2023 (Sito) Adnkronos Logistica, Di Caterina (Alis): "Vogliamo agire sempre di più su formazione giovani"	110

16/11/2023 (Sito) Adnkronos NEOM presenta Epicon, la sua destinazione sul Golfo di Aqaba dedicata al turismo costiero di lusso	111
16/11/2023 Affari Italiani Logistica, Di Caterina (Alis): "Vogliamo agire sempre di più su formazione giovani"	113
16/11/2023 Corriere Marittimo Transizione energetica, Salvini: «Il tagliando europeo al 2026» - De Ruvo: «Sia fatto prima»	114
16/11/2023 II Nautilus ALL STARS OF THE SEA 2023: OLTRE 600 AGENZIE DI VIAGGIO PRESENTI ALL'ANNUAL MEETING ORGANIZZATO DA MSC CROCIERE	116
16/11/2023 II Nautilus L'Italia Portuale presente agli Stati Generali del Trasporto e della Logistica di ALIS	118
16/11/2023 Informatore Navale ALL STARS OF THE SEA 2023: OLTRE 600 AGENZIE DI VIAGGIO ALL'ANNUAL MEETING ORGANIZZATO DA MSC CROCIERE	122
15/11/2023 Informazioni Marittime Assologistica, Ruggerone presidente per altri due anni	123
16/11/2023 Informazioni Marittime Secondo bunkeraggio di biocarburante per Corsica Sardinia	124
16/11/2023 Sea Reporter All Stars of the Sea 2023: oltre 600 agenzie di viaggio presenti all'Annual meeting di MSC Crociere	125
16/11/2023 Ship Mag Corsica Sardinia Ferries realizza il secondo bunkeraggio di biocarburante	127
16/11/2023 Ship Mag Oltre 600 agenzie di viaggio presenti al meeting annuale organizzato da Msc Crociere	128
17/11/2023 Shipping Italy Corsica Ferries promuove i biocarburanti dopo un secondo rifornimento effettuato	129

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2023

CORRIERE DELLA SERA





GIANNELLI

DIALOGO SUI CLIMA

Atp Finals di Torino Sinner batte Rune E il sogno continua

FONDATO NEL 1876

Oggi la Nazionale Bisogna vincere non importa come



L'OCCIDENTE NEMICO DI SE STESSO

regua? Forse sì. Il punto interrogativo è d'obbligo ma potrebbe essere questo il senso dell'incontro di San Francisco fra Joe Biden e XI Jinping. Forse, a causa delle proprie difficoltà interne, lo sfidante (la Cina), la potenza in ascesa che la potenza in ascesa che punta a ridefinire a proprio vantaggio gli equilibri internazionali, non ha ora interesse ad affondare il coltello nel corpo dello sfidato (gli Stati Uniti), la sfidato (gll Statl Uniti), la potenza egemone in declino che cerca di salvare il salvabile dello status quo internazionale. Forse i cinesi calcolano che se è vero che l'avversario è ferito e perde sangue, è anche vero che esso è ancora sufficientemente forte da rappresentare un pericolo. Forse calcolano che occorra ancora del tempo prima che l'inevitabile accada, prima che l'egemonia americana

che l'egemonia americana tramonti del tutto e che in questo momento sia ancora troppo rischioso cercare di mettere gli Stati Uniti con le spalle al muro. Forse in questa fase alla Cina interessa strappare al governo degli Stati Uniti concessioni sul piano economico offrendo in cambio un impegno contro l'allargamento dei conflitti nei teatri caldi (Ucraina, nanagamento de commi-nei teatri caldi (Ucraina, Medio Oriente) in cui l'America è impegnata. Ma nessuno può illudersi che questo preluda a chissà quale svolta. La Cina non ha aiutato l'Occidente premendo sull'alleato Putin perché fermasse l'invasione dell'Ucraina. Plausibilmente, non lo aiuterà in Medio Oriente. Tutte supposizioni, ovviamente. Cè infatti una asimmetria fra lo sfidante e lo sfidato.

continua a pagina 28

Biden gela Xi dopo il dialogo: è un dittatore Ma il leader cinese conquista gli imprenditori

SPAGNA, FINE DELLO STALLO Sánchez premier Fiducia e proteste

di Sara Gandolfi

I leader socialista Pedro Sánchez è stato confermato (è la terza volta) presidente del governo spagnolo a maggioranza assoluta: 179 voti, tre in più di quelli necessari per l'investitura. a pagina 19 Castelle

∏ n summit tra Usa e Cina N summit tra Usa e Cha che ha riaperto il dialogo. E Pechino dice: «Non faremo la guerra a nessuno». Un solo neo. È stato chiesto a Biden se definirebbe ancora Xi un dit-tatore. La risposta è stata: «Beh è un ditatore, nel senso che gestisce un Paese comu-nista», ha detto mettendo co-sì a disagio anche Blinken. E la Cina ha replicato: irrespon-sabile. alle pagine 2 e 3

I PARENTI DEI PRIGIONIERI ISRAELIANI In marcia per gli ostaggi



a pagina 9

Norme su accattonaggio, occupazioni, blocchi stradali. Balneari e assegno unico, il no dell'Europa

Stretta su borseggi e ti

Arresti possibili per donne incinte o madri. Le opposizioni: è un colpo di mano

Il giallo I ragazzi spariti, le tracce dell'auto e il test del Dna Giulia e il suo ex La doppia ricerca

di Fabrizio Caccia

I l Consiglio dei ministri ha approvato un nuovo pacchetto sicurezza; stretta su borseggi e truffe. B prevista la detenzione anche per madri con figli fino a 3 ami. E initanto dall'Europa arriva una doppia infrazione per l'Italia su balneari e assegno unico.

da pagina 12 a pagina 17

L'INTERVISTA A CASELLATI «La riforma non tocca il Quirinale»

di Paola Di Caro

a riforma costituzionale, sostiene il ministro Elisabetta Casellati, non riguarda affatto questo governo, ma il futuro del nostro Paese. Il tempo è maturo per uscire da una situazione di stallo». «Non tocca il Colle — ha aggiunto —, E sono ottimista sul referendum». I tecnici? «Potranno candidarsi arricchendo il Parlamento». a pagina 10

ALLA CAMERA L'Italia vieta la carne coltivata Ealla fine scoppia la rissa

di Virginia Piccolillo



a Camera dei deputati ha Lapprovato il disegno di legge che vieta la produzione e la vendita della carne coltivata, cioè carne prodotta in laboratorio attraverso colture di cellule staminali animali. Il presidente di Coldiretti tenta di «afferrare» entare di +Europ

Arachi. De Bac

FLORENZI AI PM DI TORINO «Ho scommesso Non sul calcio»

«Ho scommesso, ma mai sul calcio». Così, ieri, il giocatore del Milan Florenzi ha risposto al pm di Torino.

IL CAFFÈ

mo Gramellini

na donna di Modica partorisce in casa e consegna il neonato moribondo nelle mani dell'uomo con cui lo ha concepito. L'uomo appoggia un sacchetto della spesa con dentro suo figlio davanti alla macelleria per cui lavora. Poi chiama i soccorsi, fingendo che non sia suo e che qualcun altro l'abbia abbandonato il. Il bimbo sopravvive quasi per miracolo e viene dato in preadozione a una coppia di Siracusa. Passano gli anni, tre: I genitori preadottivi si innamorano pazzamente del piccolo e lui di loro, com'e naturale che sia, mentre il padre biologico viene condannato per abbandono di minore e la madre indagata per concorso nello stesso reato. Ma lei sostiene di non essere mai stata d'accordo nel liberarsi del bambino: aveva soltanto detto al na donna di Modica partorisce in

Storia di un bambino

compagno di portarlo in ospedale. Per cui adesso lo rivuole indietro e il Tribunacui adesso lo rivuole indietro el l'Tribunale dei minorenni le ha dato ragione, riconoscendo una falla giurdida: nella preadozione: prima di procedere, nessuno si
era premurato di chiederle se avesse
cambiato idea. Il bimbo dovrà essere consegnato alla madre entro il 28 dicembre
«anche con l'uso della forza pubblica».
I genitori preadottivi, come potete immaginare, si sentono la vita scivolare soto i piedi e si aggrappano a tutto, persino
a una petizione web, pur di non perdere
la creatura che adorano. Ora qualcuno
dovri spiegare a un bambino di tre anni
en on il vedrà mai più ti di tutte le cattiverie che una storia del genere racchiude,
questa mi sembra la più atroce.







II Fatto Quotidiano

Gasparri teme le inchieste di "Report" e gioca d'anticipo: interrogazione a Nordio per sapere perché Ranucci viene sempre assolto dalle querele. Che dica la verità?





Venerdi 17 novembre 2023 - Anno 15 - nº 317 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



DOROTHEUM VALUTAZIONI **OPERE E** DIPINTI

Milano, 02 3035241

€ 2,00 - Ametrati: € 3,00 - € 10,00 con il libro "trade e i palestinesi in poche parale' Spedizione atb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 22/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UNO AL GIORNO Per strade, carceri e Cpr

Meloni inventa reati: galera a chi protesta

 Nuove punizioni contro i deboli. Pene fino a 2 anni per i blocchi stradali, 6 per chi occupa case e per le rivol-te dei migranti. Pistole libere per i poliziotti e sfratti più veloci. Ma sempre mano leggera con i colletti bianchi



L'ISRAELIANO BASKIN L'ex mediatore:

"Con Hamas si deve trattare"



O CARIDI A PAG. 2 - 3

CINA STORICO SUMMIT

I capitalisti Usa pazzi per Xi, poi la gaffe di Biden



L'Autostrada della Seta

» Marco Travaglio

eggiamo dell'idillio sbocciato fra Xi Jinping e Biden (al netto della gaffe d'ordi-La netto della gaffe d'ordi-nanza del nonnetto scoreggione) e il nostro pensiero solidale corre alle migliori firme del bigoncio a-tionano al governo di cancellare la Via della Seta per compiacere il padrone americano. Solo che, es-sendo impierati di ultimo livello sendo impiegati di ultimo livello, ricevono gli ordini in ritardo e firicevono gli ordini in ritardo e fi-niscono per obbedire sempre ai penultimi. Mai agli ultimi, che di solito sono contrordini. Infatti restano tutti asserragliati nella jungla con scolapasta in testa e fuciletto a tappo puntato su Mo sca e Pechino, perché il padrone s'è scordato di avvisarli che la s'è scordato di avvisarli che la guerra alla Russia è persa equella alla Cina è rinviata a data da destinarsi causa bel tempo. Finirà che le Sturmtruppen, sempre fuori sincrono, continueranno a chiedere armi per Zelensky quando gli Usa avranno smesso di inviarne da un pezzo perché si saranno accordati con Putin; ca bombardare la Via della Sara

saranno accordati con Putin; e a bombardare la Via della Seta quando Washington e i governi europei più furbi del nostro (cioè tutti: ci vuol poco) avranno già firmato l'Autostrada della Seta. Idem per Israele: sei lerimina-le di guerra Netanyahu, dopo le stragi negli ospedali di Gaza per sequestrare qualche fucile e la di-struzione del Parlamento pale-stinese (gesto simbolico terrifistruzione del Parlamento pale-stinese (gesto simbolico terrifi-cante, specie per un Paese demo-cratico), proseguirà nel delirio di svuotare la Striscia e deportarne i 2,3 milioni di abitanti non si sa bene dove (il Sinai è dell'Egitto, bettienele frontiene giulto), di che tiene le frontiere sigillate), gli Usa non potranno che fermarlo Usa non potranno che termario. E ancora una volta le Stumtrup-pen resteranno sole a ripetere li-tanie insensate tipo "Israele è l'aggredito e Hamas è l'aggresso-re" e "Israele ha diritto di difen-dersi", come se il massacro di Gaza non fosse aggressione, ma au todifesa. Poi, con calma, arrive ranno i contrordini americani e ranno i contrordim americam e gli impiegatucci nostrani, con i loro tempi, inizieranno a dire che in effetti Israele aveva un po' esa-gerato. Come stanno già facendo alla chetichella sull'Ucraina: niente più liste di putiniani ne' mantra tipo "aggressore e aggre-dito" e "pace giusta=ritiro dei rus-si", ma auspici di un compromesso Mosca-Kiev che, a pensarci so Mosca-Kiev Che, a pensarci dueanni fa, ciavrebbe risparmia-to la guerra e, un anno fa, avrebbe salvato oltre 200 mila vite. Basta aspettare. Nell'attesa, massima solidarietà ai nostri atlantisti smarriti: pure Biden gli è diven-tato filorisso e filoripses, e mo? tato filorusso e filocinese, e mo'? Ricordano Alberto Sordi in Tutti a casa dopo l'armistizio: "Signo incredibile! I tedeschi si so incredibile! I tedeschi si sono al-leati con gli americani e ci spara-no addosso!". Diceva Corrado Guzzanti nei panni di Emilio Fe-de: "Berlusconi finché era qui po-tevo aiutarlo, fargli i servizi. Ma ora è sempre in giro: è difficile lec-care un culo in movimento".

SALVINI NEI GUAI RISARCIMENTO D'IMMAGINE ALLA CAMERA (PARTE CIVILE) 49 milioni: lo Stato deve chiedere i danni alla Lega DOPO IL PROCESSO A BOSSI&C MAI FATTA LA CAUSA CIVILE. ORA PROVVEDE L'AVVOCATURA GRASSO, PACELLI E PROIETTI A PAG. 9 Il Piano Mattei appena firmato al Quirinale è già defunto: nessuna data, tutto rinviato LA DELEGA AL GOVERNO È SENZA UN TETTO MINIM L'"equo compenso" è peggio di Brunetta: tornano le gabbie salariali fra Nord e Sud

» L'IDEONA DI MELONI

Borgo Egnazia: il G7 nel resort di Tangentopoli

» Pino Corrias

pacchioni che le han-no passato il comico ertificandolo ambarusso certificandolo amus russo certificandolo amus sciatore del Catonga a consi-gliare alla premier di allesti-re il G7 a Borgo Egnazia. SEGUE A PAG. 8

LE NOSTRE FIRME

- Ranieri Salvini&Vespa, talk di buqie a pag. 13
- Lucarelli Studenti menati e assolti a pag. 13
- Barbacetto La lagna di Sala furioso a pag. 13
- Marra Papà Schlein ebreo scomodo a pag. 10
- Valentini Alleatevi nel nome di PPP a pag. 15
- Rodano | 2 rosso-bruni a confronto a pag. 16

CAMPAGNA PER I DECRETI

"Test neonatale, pronti alla piazza"

L'ARMA DI DISTRAZIONE

Botte e Lollo: guerra

di destra e Coldiretti

alla carne "sintetica"

O RONCHETTI A PAG. 11

GIARELLI A PAG. 11



La Consap, difesa da Giulia Bongiorno, non vuole risarcire le vittime di Cutro: hanno fatto ritardare il karaoke di Meloni e Salvini

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

La cattiveria 🥳

ROTUNNO E DE CAROLIS A PAG. 6

VOLTI DA CLASSIFICA Hibri delle star tivù sono best-seller: Volo, Rossi e chef

O DENTELLO A PAG. 18





IL FOGLIO

Miller quotidiano Seol is Mit Parials III 30



ANNO XXVIII NUMERO 272

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 17 NOVEMBRE 2023 - € 1.80 + € 0.50 con il FOGLIO REVIEW n. 23

"Israele usa la Bibbia per giustificare i suoi omicidi". Il vescovo di Anversa va allo scontro con gli ebrei, che rispondono: "Incolpa il giudaismo"

Roma. "Il vescovo sta importando il conflitto mediorientale in Belgio", ha scritto il Jūdische Allgemeine commentando
la lettera che li titolare della diocesi di Anversa, mons. Johan
Bonny, ha spedito "agli amici chreti". I quali amici, però, hanno tutt'altro che gradito. Il vescovo - considerato il più progressista del suo paese, aperto sull'eutanasia e protagonista
al Sinodo sulla famiglia per aves ostenuto il e tesi più riformiste-ha presso carta e penna e seritto che "sui giornale di questa mattina ho letto che quattromila bambini sono glà morti a
Gaza, circa quattrocento gari giorno. Sara e diventato un cimitero per hambini", ha detto li portavoce dell'Unicel James
Elder. E per tutti gli attri cui inferno vivente. I l'occidente
reagisse in nodo confluse e contradiditorio. Molti si comportano da neutrai. Nel frattempo, le più grandi potense militala mentani. Nel frattempo, le più grandi potense militala mentani. Pere l'attineno Perchè l'utilo molto com-

plesso". Oppure: "Dobbiamo comunque sostenere una demo-crazia occidentale come Israele". Sto zitto come vescovo? Per chi o cosa dovrei trattenermi? L'esplosione è arrivata. L'of-finsiva finale sembra essere inicitata. Nessumo che creda an-cora in una coesistenza pacifica nell'ex territorio del manda-do della Palestian. I bambini devono morire. Igiovani devono andarsene. Il resto si radicalizzerà cossa farebbero altrimen-ti? E dopo Gaza seguirì la Cisgóndania. Dove sono i diritti umani ei dirittio internazionale?". Fin qui, niente di diverso dai tanti commenti che si sono letti in questo mese e mezzo benche mons. Bonny lasci da parte anche la consueta pruden-a diplomatica che contradidistingue di solito le esternazioni episcopali. Il problema equel che dice dopo, perche il discor-ofinisce sul tereno-delicatissimo-della religione: "E' irri-tante come alcuni leader politici e militari in Israele abusino

di temi biblici per legittimare le lorazioni omicicle. Danneg-giano l'immagine della loro religione e di tutte le religioni dell mondo. Pervertono il significato delle più belle espressioni bibliche come quelle dell'Elcierone, dell'Allearna, della Pro-messa, dell'Esodo, della Terra Promessa e persino della Ge-rusalemme dell'epoca finale. Rafforzano l'impressione che la religione abbia a che fare con il sangue, con la terra e con la violenza. Certo prosegue mons. Bonny- lo dico come eristia-no. E come cristiano, devo anche trattara con cautela il nostro passato", Quindi, l'affondo finale, ricordando che "Gesi era un giovane palestinese messo in croce". La lettera non è passata insosservata, anche perché An-versa vanta una comunità di ventimila ebrei, la più nume-rosa di tutto il Belgio. Sul Judische Allgemeine è stato scritto che mons. Bonny ha "attaccato la religione ebrai-

ca". Tre membri dell'Istituto di studi ebraici dell'Università di Anversa hanno scriito una lettera allo Standaard per dire che secondo il vescovo, "il conflitto tra israelianie plastinesi e dovuto al giudaismo. Bonny non distingue tra ebrie i eiraeliani, insinua persino che gli ebrei siano cosà genocidari che stavano solo aspettando di totturare e ucci-dere. E' difficile capire come qualcuno che pensa così de- gil ebrei vogita avere amici chere". Davanti alle critiche, però, il vescovo non ha ritrattato. Tutt'attro. Intervenuto ulcanale fiammingo Vrt. ha detto che l'obiettivo di Benjamin Netanyahu e "la distruzione assoluta" di Gaza "fino all'ultimo uomo", 'liutto aggravado da una "giustificazione religioso." Tempi cupi per il dialogo interreligioso mai come oggi, Izarele e Santa Sede, chraismo e cattolicesimo, appaiono così distanti. (Matteo Matruzzi)

Smantellare i tunnel del terrore

Israele cerca la base di Hamas sotto l'ospedale al collasso. Ma cerimonia". Parla Barnea, la caccia al capo guarda a sud

Roma. L'esercito israeliano è dentro l'ospedale di al Shifa concentrato a cercare le prove della presenza di una base sotterranea di Hamas. Senza quelle prove, l'irruzione di uomini armati dentro la più grande struttura sanitaria della Striscia di Gaza che ospita millecinquecento persone, di cui seicento sono pazieni et trentasette neonati, sarebbe impossibile da giustificare agli occhi della comunità internazionale. Ieri altri malati sono stati trascinati fluori, in barella, in direzione della strada Salah al Din che conduce a Gaza sud. Ma al Shifa non si può svuotare del tutto perché ospita anche i feriti gravi delle precedenti evacuazioni forrate dall'ospedale pediatrico, da al Nasr ed al Quds, che non potevano essere spostati più lontano per che avrebbero rischiato di morire nel tragitto. (Sois spur settimare) Il partici di informatica di l'afforimenta del al sufformatica dell'al afforimenta del al sufformatica del sufformat

Punti di riferimento

Ci mancava giusto che Osama bin Laden "aprisse gli occhi" su Israele ai giovani di TikTok

Milano. La "lottera all'America" che Osama bin Laden scrisse nel 2002 ha "aperto gli occhi" a migliaia di utenti di TikTok che Planno condivisa, commentata, rilanciata, convincendosi che quel che l'Occidente imperialista filoisraeliano chiama terrorismo in realtà non è altro che un moto di liberazione dall'oppressione, giustria sociale a livello globale. Un'oppressione in particolare: quella di Israele contro il opolo palestinese. Ci sono tanti giovani su TikTok che dicono: andate a loggere la lettera all'America (dopo poco no c'è stato più bisogno di dire il mi cosa ne pensate, perché questa elettera ha cambiato la visione del mondo, ora sono "in crisi esistenziale" e non potro mai più guardare il mio paese, cioè l'America, con gli stessi occhi – gli occhi di chi parla talvolta sono lucidi. In quello scritto di ventuno anni fa Osama bin Laden spiegava perchè aveva organizzato 1711 settembre e ucciso termila persone.

Le macerie dell'Unrwa

L'Agenzia è accusata di egittimare Hamas. "Non è vero, na indagheremo", dice al Foglio

Roma. Dopo oltre un mese dagli attacchi di Hamas e l'inizio dell'offensiva israeliana, fra le macerie di Gaza resta intrappolato anche il futuro dell'agenzia delle Nazioni Unite più controversa. Circa 13 mila funzionari dell'Univas, l'Agenzia per il soccorso e l'occupazione dei rifugataj palestinese, da settimane trovano riparo flanco e flanco con al detirita dei rifugataj palestinese, da settimane trovano riparo flanco e flanco con al regione dei rifugataj palestinese, da settimane trovano riparo flanco i flanco con flanco con al regione dei rifugataj regione dei contra di promi fin, all'intensificarsi dei bombardamenti e con l'interruzione dei collegamenti intermet e telefonici con Gaza, il segretario generale dell'Unra, Philippe Lazzarini, aveva esritto una lettera in cui amunuciava di aver 'pesco i contatti con gran parte dei funzionari". "Grazica e Dio siamo ancora vivi, ma molti di noi hamo perso mogli, figli, amici", aveva risposto al telefono qualche giorno dopo Adman Abu Hasna, uno dei portuone dell'Unrava a Gaza. Ieri e stata traggiunta quota 106 morti. Non esiste agenzia nella prezzo così elevito in termini di vite umane. (Gendondelazepa sectivare III)

il re dei giornalisti israeliani

Roma. "Dal giorno uno, Israele ha due dilemmi: gli ostaggi, se sono la priorità numero uno o due, se fare un grande scambio o tanti piccoli scambi, e quale sarà il prezzo per il esessate il fuecc, e lo smantellamento di Hamas, la pressione internazionale".

a pressure une riazionata resa, il prin financia formati a francia financia financia

Università senza guida

Nelle timidezze dei rettori su Israele c'entrano le elezioni per il nuovo presidente Crui: si vota il 22

Roma. Si sono dimenticati di Israele, ma solo perché dovevano pensareprima alle elezioni del nuovo capo dei rettori. Forse è vero che il silenzio, la
sobrietà, sono connaturati all'istituzione universitaria. Del resto, mal come nei campus il elima s'arrovella facilmente. E però ha fatto particolarmente specie l'attendismo, per non dire la freddezza, con cui il mondo accademico italiano ha preso posizione sui
brutali attacca, con cui il mondo accademico italiano ha preso posizione sui
prutali attacchi di Hamas del 7 ottobre. Scavando sotto la superficie, una
ragione cè. Abbiamo cercato voci, indagato all'interno degli atenei. Non
on particolare fortuna, dobbiamo dirlo.

Andrea's Version

Andrea's Version

Diceva il ministro Nordio:

Si Toncetto di concorso esterno in associazione masierno in associazione mapro associario e mante associati.
Cambieremo". Aggiungeva Nordio:

Ta pubblicazione di intervettazioni
giudiziarie rappresenta una violente
la colorio di proportio di proportio di prosierno di proportio di pro so di timeti. Chai cultirat eccessi, mente inquistrire i rischia di creare effetti molto dannosi. L'eccesso di jesti adatone repressiva rischia di condurci alle grida manzoniane o alla cultura della coltona infane. Cambieremo". E poti: "Bisogna trovare soluzioni per mattandone di ratto della coltona di ratto di ratto di ratto di controla di ratto di ratt

SCIOPERI FUORI DALLA REALTA

Rivendicazioni sballate, proteste senza obiettivi, numeri in libertà e attenzione alla crescita e al debito pari a zero. Se il governo vive su Marte Landini & Co. hanno preso quantomeno residenza su Plutone Marte Landini & Co. hanno pr

Loro su Marte, lui su Plutone. Il no a valutare se un attacco alla degeretario della Cgil Maurizio
Landini ha rilaciato ieri una potentei intervista a Repubblica per rilanciare con forza i contenuti dello
sciopero generale convocato per oggi (sciopero numero sessantaquattro
dell'amno, detto tra parentesi, di
questi ventilesi sopossibile c'he
possibile c'he
possibi

grisciopero numero sessantaquattro dell'anno, detto tra parentesi, et di questi ventisei sono stati organizza.

Allera se ciente al delusione di chi l'ha votato". E' questi ventisei sono stati organizza.

Allera se ciente al delusione di chi l'ha votato". E' possibile che Landini abbia i di contendi ratta tasi naturalmente di coincidenza. Nel denunciare le atrocità commesse dal governo. Landini accussi la maggioranza di arrettato di aver attuato "un attacco alla moste nefandezze, rimproverandola di aver attuato "un attacco alla costitutione", 'un colippo ai diritti e ri va attacco alla costitutione, 'un colippo ai diritti e ri va attacco alla costitutione, 'un colippo ai diritti e ri va attacco alla diritti e ri va attacco alla diritto di sciopero (Landinia, detto tra parentesi, crede cost tanto alle sue parole, alla descrizione cioè dell'Italia come un paese a un passo dalla dittatura, che come misura di difesa e setrema, dinanzi all'aggressione del governo, si dice pronto persono a ver "cancellato la legge Fornedella colla (Egi, chiuso nel forti.)

MONTITA CINICIPIDA INI MA MIONITA

MOLTA SINISTRA IN MANOVRA

Landini sciopera contro una Finanziaria che forse non ha letto

Roma. Si fa fatica, leggendo la piat-taforma dello sciopero di Cgil e Uil, a comprendere le ragioni della prote-sta contro la manovra del governo Meloni. Se una critica va fatta a que-sta legge di Blancio - come il Foglio ha scritto ieri e nelle ultime settima-ne - è che non e affatto "prudente", come sostiene il ministro dell'Econo-nia Giancario Giorgetti. Tutt'altro. Le proiezioni della Commissione eu-ropea mostrano un deficti persisten-temente elevato e un debito pubblico che crusec, unico tra i paesi europei più indebitati. Ma la critica di Mauri-zio Landini e Pierpaolo Bombardieri zio Landini e Pierpaolo Bombardieri è di tenore opposto: c'è troppa "au-

Sterita":

Dovrebbe essere evidente a chiunque che se il governo avesse impostato una politica economica ancora più espansiva, l'Italia sarebbe stata bocciata prima dai mercati e poi dalle

agenzie di rating, trovandosi in diffi-coltà serie ben prima della bocciatu-ra della Commissione europea. Se è questa l'intonazione della politica fi-scale suggerita da Cgil e Uli, si tranta di un invito al suicidio politico per il governo ed economico per il paese. Fatta questa premessa, all'interno dei saldi della manovra, si può rifiet-tere sull'allocazione delle risorse. Dove, in sostanza, il governo mette i soldi? La risposta è evidente, numeri alla mano: ai redditi medio-bassi e, prevalentemente, al lavoratori di-pendenti. Lo scorso anno, quando il governo Meloni alzò la decontribu-zione da 2 a 3 punti, Landini indisse uno sciopero generale al grido di: "Bisogna aumentare la decontribu-zione al 5 per cento". Ora il governo porta lo sgravio al 7 per cento. La ri-sposta del sindacato' Sciopero gene-rale! (Copone seque a pogna quattro)

"Pedro, Pedro, Pedro, Pedro, Pè". Fidati pure del Pidì

edro, Pedro, Pedro / Pedro, PPe". Ma che botta di vita, quanta allegria ha travolto il Pi-dì, e tutta quanta la izquierda na-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTRO MASTRO CLIBEGA TODAS UN ALL DE LA CONTROLLA DEL CO

ro, Pë'. Fidati pure del Pidi me Zan è così contento, perché non dovremmo essere felici nel piccolo avamposto brianzolo-catalanista e indipendentista di un paese in cui manco una riga d'autonomia si riesce a scriviere? Perché "Pedro, Pedro, Petro, Pedro, Pedro, Petro, Petro,

Mente eroica

"Vico dei miracoli" fa venir voglia di andare a Napoli, di leggere questo genio scostant

G iambattista Vico (1668-1744) e con-siderato un grandissimo del pen-siero filosofico italiano ed europeo, ma è faticoso da leggere anche se ha mbattista Vico (1668-1744) è

DI GIULIANO FERRARA

DI GULLIANO FERRAMA
scritto un solo vero libro in tre edizioni, la "Scienza muova". Marcello Veneziani, scrittore fascista di talento, ha scritto un tale numero di libri di risulta scritto un tele numero di libri di risulta di scritto un tale numero di libri di distratto le cui idee non coincidano con le sua nonché con le proprie Ma la sua ultima opera, una biografia-tratta-lello dedicata a Vico ("Vico dei mira-coli". Rizzolli, in una lingua fresca e diretta intinta nel vernacolo napoletano, è un gioiello e dunque luccica. Tra Seie esttecento Napoli borbonica e asburgica fiorisce, lascia in credità al mondo il San Carlo con l'educazione musicale e un pensatore arcigno e sforito igià alla nascita,

Tra Sei e Settecento Napoli borbonica e aburgica florisce, lascia in eredità al mondo il San Carlo con l'educazione musicale e un pensatore arcigno e sfiorito già alla nascita, somo sfortunato e però molto sicuro di sé, condamato a una specie di mediorre penombra, perseguitato da accuse di cialtroneria, eppure premiationo del proposito del proposito

stock, manation, a returb, indection prior accompagna al suo rivendicato e prior supera in una circonfusione d'amore senza limit uverso chi ritrae nella sua debolezza di vincitore sconfitto, di morticino sociale che si la pensatore immortale. E lo stitle letterario, con un uso della napoletanità brillante e sorprendente per uno che viene dalla saporita Bisceglie d'Apulia, considerata dagli snob la "capitale della carlonia", si fa alloro e consacrazione per il biografo e suggista elegante. Viene voglia di leggere Vico, di forzare i suoi arcaismi lessicali, la sua maniacale e sistematica e direi incallita severità di facitore del vero assoluto, per lo ieri per l'oggi e il domani. Risultato ciamoroso e inatteso. Viene voglia di andare a Napoli, il che sarrebbe già più scontato se non si senzibese a commento il suono di un mandolino diverso dai solito, ironico, manienti si suo autore. Procesa che Veneriani mostra di condividere nel suo passatismo entusiati: co e deliuso dal moderno. Viene voglia di segnalare questo libro sincero estruordinariamente ben fatto, dunque a suo modo vero, e fare i complimenti al suo autore.

Il podere di Lollo

occorre Coldiretti che spinto Della Vedova. FdI aggiunge 2 milioni per il suo gabinetto

Roma. Francesco Lollobrigida ha ragione: in Italia è "cambiato qualco-sa". Un ministro, un parlamentare, abbraccia chi ha appena spintonato un altro parlamentare. Il ministro è lui, Lollobrigida, e lo spintonatore è Ettore Prandini, il presidente della Colditertti. All'ora di pranzo, sotto Palazzo Chigi, Prandini aggredisce Benedetto Della Vedoro di e Paropa, Gli di del consumenta della controla controla controla controla controla della controla della

Elly e Giorgia: un tango

Se la premier si candida alle europee la leader Pd è pronta a fare altrettanto. E viceversa

Roma. Atreju no, ma alle elezioni europee magari si. E allora il tango tra (Giorga Meloni ed Elly Schlein, questa ricerca di corpo a corpo finora fuori sincrono, sari visibile. Dal Pd dicono: se la premier dovesse candidarsi come capolista di Fratelli d'Italia; allora anche la segretaria dem sarebbe pronta a cagolista di Frafelli (Titalia, altora uncagolista di Frafelli (Titalia, altora unche la segortaria dem sarebbe pronta a
rompere gli indug. E un gioco di specchi perché pure in via della Scrofa
famno all'incirca lo stesso ragionamento, se Schlein dovesse correre, surebbe
un motivo in più per Giorgia di firaaltrettanto. A chi locchera la prima
mossa: si telefomeranno, come è già
accaduto per i provvedimenti legislativia di la contrata di provvedimenti legislativia di la contrata di prima
mossa: si telefomeranno, come è già
accaduto per i provvedimenti legislativia di la contrata di provvedimenti legislativia di la contrata di provvedimenti legislativia di la contrata di provvedimenti legislativia di la considera di provvedimenti legislatiri di la considera di la considera di la considera
la considera di la consi

Il trionfo della forca

Il pacchetto sicurezza varato dal governo in Cdm è l'ennesimo tripudio del populismo penale

Roma. Una sfilza di norme che introducono nuovi reati o aumentano le pene già esistenti. A questo si riduce, ancora una volta, il pacchetto di misure per la sicurezza approvato ieri dal Consiglio dei ministri. L'ennesima prova di populismo penale da parte della premier Meloni, con la collaborazione dei vicepremier Salvini e Tajani, e dei ministri dell'Interno e della Giustizia. Piantedosi e Nordio, a dispetto dei propiere dei quiestimino. Il disegni di legge prevedono un inasprimento generalizzato delle pene.

Si comincia con le occupazioni di immobili destinati a domicilio altrui (punit con la reclusione da due a sette anni). Alla stessa pena sogiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizi o raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizio raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizio raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizio raggiace "chiunque si appropria di un immobile altrui, con artifizio raggia."





il Giornal





VENERDÍ 17 NOVEMBRE 2023

DAL 1974 CONTRO IL CORO DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 272 - 1.50 euro*



OK AL PACCHETTO SICUREZZA

■ Il Consiglio dei Ministri vara il pac-chetto sicurezza. Tra le novità la stret-ta sulle truffe agli anziani, misure an-ti-borseggio e anti-accattonaggio dei minori. Norme anti-occupazioni delle case e pena fino a 6 anni per le rivolte nei «Centri di rimpatrio»

Bulian e Scafi alle pagine 2 e 3

Ol'editoriale

UNA (BENEDETTA) RIFORMA DI DESTRA

gnuno la chiama come crede microcriminalità, criminalità sociale, intralcio del vivere civile, insomma mi riferisco a quell'insieme di reati che vanno dall'occupazione abusiva di alloggi pubblici e privati alle truffe agli anziani, dal borseggio delle rom incinte e perciò non punibili, ai blocchi stradali tanto di moda in questi ultimi tempi. tanto di moda in questi ultimi tempi.

La stragrande maggioranza parte di
questo tipo di reati restano impuniti,
un po' perché mancano norme precise e stringenti eu np o' per il lassismo,
a volte la complicità ideologica, dei
magistrati, che mal si prestano a perdere tempo su fatti che non portano
celebrità e gloria.

Ecco, ieri il governo ha deciso di mettere questi reati al centro dell'attenzio-

tere questi reati al centro dell'attenzio ne con una riforma a costo zero che li fa uscire dal cono d'ombra, li toglie dal limbo dei reati cosiddetti bagatellari, cioè di nessun conto, e li mette nel posto che meritano. Perché sommati tra di loro costituiscono una piaga so-ciale non meno pericolosa e grave del-la criminalità organizzata. Onestamente non ho mai capito che cosa ci fosse di bagatellare nell'essere infastidito, molestato e derubato da persone che godevano di una sostanziale impunità, e per questo trovo che questa rifor-ma sia benedetta assai più di tante al-tre dai titoli roboanti che tanto appas-sionano e dividono.

Prepariamoci: diranno che è una riforma di destra e per una volta non sbaglierebbero definizione. Sì, questa è esattamente una riforma di una dee esattamente una riforma di una de-stra sana e attenta ai problemi di chi conduce una vita reale disseminata di continui trabocchetti di illegalità. Pro-prio per questo, scommetto, sarà criti-cata e osteggiata dalle opposizioni che così facendo, prevedo, andranno a sbattere di nuovo e fragorosamente sul muro dell'opinione pubblica, an-che, nella sua parte meno generosa. sui muro dei opinione putonica, an-che nella sua parte meno generosa con questo governo. Perché se sui grandi temi, dalla guerra in Ucraina a quella in Palestina, le opinioni sono tutto sommato a costo zero e quindi

tutto sommato a costo zero e quindi vale tutto, quando si parla della sicurezza propria e dei propri cari, beh allora la fede politica viene messa da parte e c'è poco da discutere.

«Di legale in Italia c'è soltanto l'ora», ebbe a dire Roberto Benigni. Non dico che avesse tutti i torti, ma da oggi certamente potremo contare almeno su qualche minuto di legalità in più.

Nasce il delitto di occupazione abusiva di immobile: da 2 a 7 anni Un iter d'urgenza per liberare le case

- Giro di vite contro l'accattonaggio e contro le borseggiatrici: possibile arrestare le ladre incinte
- Il blocco stradale diventa un reato: gli attivisti che paralizzano il traffico rischiano fino a due anni di carcere
- Inasprite le pene per chi truffa gli anziani e per chi organizza rivolte in carcere o cpr. Agenti più garantiti

SCANDALO IN UNIVERSITÀ

La terrorista araba sale in cattedra a Torino



PALESTINESE Leila Khaled in una foto degli anni Settanta

RILIEVI ANCHE SU BALNEARI E ASSEGNO UNICO

Pagamenti più rapidi alle imprese L'Europa tira le orecchie all'Italia

Francesco Giubilei

La Commissione Ue ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia europea per il ritar-do nei pagamenti della pubblica ammini-strazione. È la seconda volta negli ultimi sei anni. La normativa Ue risale al 2011: si ratta di una direttiva che impone alle am-ministrazioni pubbliche di saldare le fattu-re entro 30 giorni dall'acquisto o dalla fornitura di un servizio.

a pagina 5

La maggioranza boccia il salario minimo del Pd

Gian Maria De Francesco a pagina 4

all'interno OGGLLO SCIOPERO

Ora Landini ricorre contro

il governo

Napolitano e de Feo

Oggi lo sciopero di 4 ore dei trasporti. Landini intanto annuncia che fa-rà ricorso contro la pre-cettazione di chi lavora nel trasporto pubblico. alle pagine 8-9

FRA ITALIA E SPAGNA

«No autonomia» Ma Schlein tifa per i separatisti

Laura Cesaretti

Elly Schlein rifiuta l'invito di Giorgia Meloni per la festa di Atreju: «Con Fratelli d'Italia ci confrontiamo e discutia-mo in Parlamento». a pagina 12

IL VOTO ALLA CAMERA. LITE FRA COLDIRETTI E +EUROPA

Siamo i primi a dire no alla carne sintetica

Vietato produrre o vendere bistecche da laboratorio. Tutelato il «made in Italy»



Michel Dessì

■ Via libera della Camera al divieto di produrre e vendere la carne coltivata. Il testo è stato votato dalla maggioranza. Il Pd si è astenuto, mentre M5s e Avs

hanno votato contro. Scontro anche in piazza: il presidente di Coldiretti Prandini sfida i parla-mentari Della Vedova e Magi, che poi lo hanno denunciato.

a pagina 6

DORMITA GALATTICA RISVEGLIO SPAZIALE

FIRENZE «DEM» MA NON TROPPO

Lun po' l'Atene di Italia: la Repubblica consolare, la Repubblica del Primo popolo, la Repubblica fiorentina come modello dello Stato moderno... Se c'è di Luigi Mascheroni



una città democratica, tollerante, libe-ra, aperta, beh... quella è Firenze. Infatti. Appena a Firenze è arrivata la notizia che due esponenti della destra notizia che due esponenti della destra europea saranno presenti alla Fortezza da Basso a un convegno organizzato dalla Lega, la città ha saputo rispondere con la sua secolare predisposizione al confronto e al dialogo. Sara Funaro, assessore e nome di spicco del Partito che non casualmente si chiama democratico, ha dichiarato: «Marine Le Pen e Aligne Medida legno, rappresentanti di una ce Weidel sono rappresentanti di una

destra razzista e negazionista. La nostra destra razzista e negazionista. La nostra città, da sempre aperta e inclusiva, non sarà il loro "cantiere nero". Qui non c'è spazio per l'odio e l'intolleranza». Co-me ha fatto notare qualcuno, nella pri-ma frase condanna le idee altrui; nella seconda afferma che Firenze è una città inclusiva; e nella terza che per alcune idee non c'è spazio, negando la frase precedente. Manca un corollario: che la

precedente. Manca un corollario: che la democrazia garantisce il pluralismo, anche se la cosa a volte dà fastidio.

Sara Funaro a Firenze è in corsa per la poltrona di sindaco. Rappresentante di quella sinistra per la quale la democrazia si chiama élite, rischia di farcela. Nel caso, ci permettiamo un consiglio. È vero che l'essenza della politica è la parolla Ma a volte à medio il perere. la. Ma a volte è meglio tacere



FATTE



Anno 68 - Numero 272

Quotidiano Nazionale

QN Anno 24 - Numero 317

IL GIO

VENERDÌ 17 novembre 2023

Nazionale Lodi Crema Pavia +

L'INTERVISTA Valle

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



La nostra raccolta fondi

Superati i 100mila euro Il cuore dei lettori per gli alluvionati

Vezzosi a pagina 13





Truffe e case occupate, pene più severe

Il governo vara il pacchetto sicurezza: giro di vite contro chi raggira gli anziani. Furti, in cella anche le donne in stato di gravidanza I sindaci: no agli spot, riqualificare le città. Oggi lo sciopero dei trasporti dalle 9 alle 13. Stop anche a scuola, sanità e pubblico impiego

da p. 2 a p. 5

Il Pd e l'immagine dell'avversario

Dal giaguaro al nascondismo Le strategie flop

Simone Arminio a pagina 4

Israele prende il porto di Gaza

La guerra spegne il Natale a Betlemme



Non ci sarà un albero di Natale carico di luci a Betlemme nella piazza della mangiatoia di fronte alla Basilica della Natività. Lo hanno deciso le autorità palestinesi: «Onoriamo i nostri martiri, la gente massacrata a Gaza»

L. Bianchi alle pagine 8 e 9



DALLE CITTÀ

Milano e le benemerenze

Caso Ambrogini Sala contro tutti: scelte clientelari Polemica su Pucci

Mingoia nelle Cronache

Milano, beffa case popolari

Padre e figlia invalidi Noi, al numero 1.906 della graduatoria

Anastasio nelle Cronache

Vigevano

Ferito alla schiena con un cacciavite Scatta un fermo

Zanichelli nelle Cronache



Milano, Benusiglio e l'ex assolto

«Quei processi viziati da errori»

Giorgi a pagina 15



SuperEnalotto, il 6 a Rovigo

Vince 85 milioni con tre euro

Servizio a pagina 11



Primo italiano agli Atp

Sinner vola in semifinale

Franci nel Os





II Manifesto



Domani su Alias

FILMMAKER FESTIVAL Ai confini del cinema del reale con Jyoti Mistry e Sylvain George, la sperimentazione di Luke Fowler, Doria e Guadagnuolo



Internazionale

40 ANNI DI ZAPATISMO II 17 novembre del 1983 il primo accampamento in Chiapas. E Marcos torna in scena Andrea Cegna, Daniele Nalbo



Visioni

LEONARDO DI COSTANZO Il regista racconta l'esperienza di «Procida», il gesto della trasmissione filmica sca Saturnino pagina 16

DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI ANCORA UN PACCHETTO SICUREZZA

Più armi e più galera, siamo sempre lì



Una mattinata a parlare con i sindacati delle forze armata e di quelle di polizia, poi un consiglio dei ministri subito dopo pranzo e infine un postusi social con cui Giorgia Meloni in persona si definisce sorgogliosa del nuovo pacchetto sicurezza: una sequela di strete e di inasprimenti quasi sen. te e di inasprimenti quasi sen-za precedenti: armi alla polizia anche fuori servizio, pene inasprite per la resistenza a pubblico ufficiale, per le rivol-te carcerarie e nei Cpr. per il borseggio, per le truffe agli an-ziani e pure per le scritte sui muri che «ledono la dignità e il prestigio delle istituzioni». Il blocco stradale diventa reato. Previste anche nuove assunzioni per le Difesa, alcune misure

di delega fiscale e pure la digi-talizzazione dei processi. Un minestrone in cui il governo fa confluire di tutto sotto forma di disegni di legge. Zanella (Avs): «Stretta securitaria im-pressionante». Piantedosi ri-vendica le misure adottate, mentre Nordio preferisce non mentre Nordio preferisce non

Il codice penale come misura del mondo

RICCARDO DE VITO

Con l'ennesimo pacchetto sicurezza, la maggioranza vuole con-servare il vento elettorale attra-verso i mantici del diritto penale e del carcere. Vecchie logiche e

nuovi delitti, sommati alla dila-tazione di reati già esistenti e a li-mitazioni delle alternative al carcere nei confronti delle donne. — segue a pagina 19—

eti CGIL e UII. e Torino foto di Marco Berto

Torna lo sciopero. Generale nelle regioni del Centro, a Nord e Sud si fermano i lavoratori

pubblici e per quattro ore quelli dei trasporti, frenati dai dispetti di Salvini. «Piazze ancora più piene» prevedono Cgil e Uil. Per i diritti e per i salari, è solo il primo giorno pagine 2 e 3

all'interno



Intervista a Ken Loach «Serve una lotta comune per i diritti»

Dalle battaglie dei lavoratori, migranti e residenti, alla Pale-stina. Incontro a Roma con il regista britannico: «Dobbiamo lottare per uguali condizioni di lavoro in tutto il mondo».

MERLI, CRUCIATI

Parla Bombardieri

«La battaglia sarà lunga e complessa»

Il segretario Uil: «Arriviamo a oggi dopo una lunga mobilita-zione, presi in giro dal governo. Abbiamo creduto a Sbarra ma la Cisl non sciopera da 10 anni».

MASSIMO FRANCHI

SENZA TREGUA

Ora Israele si muove verso il sud di Gaza



■ Prima i volantini, poi l'annuncio del ministro della Difesa israeliano Gantz: l'operazione militare prenderà ora di mira il sud di Gaza, dove è stata spinta la popolazione del nord. Continua la pressione sugli ospedali: 22 su 36 ormai fuori uso, cresce la paura tra le 15mila donne prossime al parto. Lo Shifa resta al centro dell'operazione, ma finora Israele non ha mostrato prove della presenza del quartire generale di Hamas. Nei pressi dell'ospedale trovato, invece, il corpo di una donna israeliana ostaggio. Giorgio a Paginas

Israele dal 7 ottobre Sulle macerie della deterrenza perduta

FRANCESCO STRAZZARI

giorni che ci separano da quel 7 ottobre sono quaranta - il numero biblico della tribolazione e blico della tribolazione e della penitenza. A quel mas-sacro (1.200 morti, in larga parte civili), il fiuoco israelia-no su Gaza ha fatto seguire, finora, circa 11.500 morti palestinesi.

- segue a pagina 18-

SPAGNA

Un muro contro le destre, al via il Sánchez tris



III Salpa il terzo governo presieduto da Pe-Table 11 terzo governo presieduto da Pe-dro Sánchez. Con la maggioranza assoluta di 179 si e 171 no, il leader socialista è riusci-to nella storica impresa di mettere d'accor-do tutte le forze politiche spagnole per fer-mare il pericolo delle destre. Partito popola-re e Vox all'attacco: d'ammistia un colpo di stato». BARONE, BRANDOLINI A PAGINA 11











€ 1,20 ANNO CXXXI-N° 317

MENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/0, L. 602/9

Fondato nel 1892

Venerdì 17 Novembre 2023 •

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELRO 1,2

La storia

San Gennaro, il Tesoro e la missione a Cassino (ma senza le reliquie) Ugo Cundari a pag. 13



L'album di inediti

Jannacci jr: nessuna intelligenza artificiale può ricreare mio padre Federico Vacalebre a pag. 14



La riflessione La favola

ingannevole della lotta agli evasori

Luca Ricolfi

Luca Ricolfi

C ** è un ritornello, che sento da alimeno trent'anni, più o meno da quando fimi la prima Repubblica el Italia smise di crescere più della media delle economie della media delle economie ia (sacrosanta) lotta all'evasione fiscale avesse successo, et utti pagassero le tasse dovue, l'Italia risolverebbe d'incanto tutti i suoi maggior probemi; con quei 100 miliardi di gettito addizionale, infatti, potremmo abbattere le liste d'attesa megli ospedala, co d'in gi mis della principa di più gli insegnanti, combattere la povertà.

Continua a pag. 38

Il commento

Se il sindacato fa politica attraverso lo sciopero

Mario Ajello

I disaggio dei cittadini, le pene aggiuntive- per student, i,
penale la la per student, i,
penale la la perse con le
difficoltà nei trasporti pubblici e con la lunghezza dei tempi
di spostamento soprattutto
nei centri urbani grandi e medi. E questa la scena che oggi,
giornata dello sciopero indetto da Cgil e Uil, si importa
all'attenzione di tutti, graverà
sulla vita quotidiana di moltisl'attenzione di tutti, graveri alla vita quotidiana di moltis mi e non sarà una bella sce a. I cittadini finiscono i staggio di una serrata di tipo lolitico - i padri storici del sin-acalismo riformista italiana staranno rivoltando nella mba - che priva le persone di cuni dei foro diritti fonda-entali(...) Continua a pag. 38

Truffe, rivolte e occupazioni c'è la stretta sulla sicurezza

▶Via libera del governo: tra le novità anche il Daspo per i borseggiatori Norme più severe contro l'accattonaggio, 6 anni per i raggiri agli anziani

Ok dal governo al pacchetto sicurezza. Tra le novità la stretta sulle truf-fe agli anziani che saranno punite con pene fino a 6 anni; sì alla misura anti-accationaggio e al daspo dai mezzi pubblici per i borseggiatori; norme anche contro le occupazioni abusive. Meloni si è detta -orgo-giiosa- delle misure e ha ringraziato i rappresentanti sindacali: -Senza sicurezza non c'è libertià- Bechis, Malfetano eservizi alle pagg. 2 e 3

Napoli in campo col nuovo tecnico, Stasera l'Italia



Ecco il decalogo Mazzarri E subito carica Osimhen

Pino Taormina a pag. 16

Il divieto passa alla Camera

Il no alla carne coltivata duello in Aula e in piazza

Via libera della Camera al diviete di produrre e vendere la carne coltivata. Il testo è statovotato dalla maggioraraza. Il Pd si è astenuto, mentro MSe e Avs hanno votato contro. E dallo scontro in Aula si e passati alla rissa in piazza: durante la manifestazione di

«Xi dittatore» Torna il gelo tra Usa e Cina

▶Dal summit passi avanti su droga e voli poi la frase di Biden fa infuriare Pechino

Tra Stati Uniti e Cina torna la tensione. Rispondendo a Tra Stati Uniti e Cina torna la tensione. Rispondendo a una domanda alla fine del lungo faccia a faccia con il leader cinese a San Francisco, Biden ha detto che Xi «è un dittatore, nel senso che è colui che è alla guida di un Paese comunista». Un commento che non è piaciuto affatto a Pechino che tuttavia ha rassicurato sulla tenuta delle relazioni tra i due Paes.

Guaita a pag. 8

Medio Oriente

La guerra si allarga Israele attaccherà anche il Sud di Gaza

Fase due del conflitto: Israele attaccherà il Sud. Rischiano di trovarsi in trappola i due milioni di palestinesi evacua-ti dal Nord. Ventura a pag. 9

Il commento

Notte Bianca per Port'Alba esserci è importante

Vittorio Del Tufo

n patto civico per salvare Port'Alba. Lo chiedono le associazioni, gli editori, i librai, gli artisti e i tantissimi cittadini comuni tantissimi cittadini comuni che a partire dalla campagna lanciata da Il Mattino hanno deciso di aderire alla Notte Bianca promossa per restituire decoro a una delle strade più identitarie della città. Una mobilitazione che la già raccolto tantissime adesioni e che si svolgerà stasera davanti alle librerie dell'antica porta delle Sciuscelle. Continua a pag. 3.

Continua a pag. 39

Il convegno La lezione di Napolitano e la moralità della politica

Lucia Valenzi

Sono trascorsi quasi due mesi dalla scomparsa di Giorgio Napolitano Ricordario significa per me tante cose diverse a più receita. La più recente insteme introcciate. La più recente della Fondazione Valenzi. Ma sua volta quell'appeggio scaturiva dal rapporto intenso e costante con mio padre. Maurizio Valenzi, che esignificato anche un rapporto tra le due famiglie. Ultimo ma non per importanza quello che lui ha rappresentato per tutti noi italiani.

Continua a pag. 39

Si allarga l'inchiesta della Corte di Conti Napoli, la piaga degli abusivi nel mirino una scuola su tre

Leandro Del Gaudio

S creening sui beni gestiti dal Lormune. Ora l'indagine dei la Cortte dei Conti punta sui le scuole: una struttura su tre ha locali occupati dagli abusivi. Si attendono le mosse della Procura, che ha acceso i propri riflettu, ri, sulla Varnitelli (qui l'ultimo-rio dei locali in cui abitava è morto nel 1988), sui due plessi della Quarati, sulla Minucci, sul Cesare Pavese, sull' E.A. Mario, sull'Ignazio di Loyola.

In Cronacu

Nuove tecnologie

Urso a Pomigliano svolta con Leonardo per Industria 5.0

Nando Santonastaso

I futuro che c'è, già ha un no-me e una scadenza: è la conse-gna entro metà del prossimo anno della prima fusollera in 3D del Gruppo Leonardo a Pomi-gliano. Ieri la visita del ministro



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 17/11/23 ----Time: 17/11/23 00:10



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 17/11/23-N







Venerdi 17 Novembre 2023 • S. Elisabetta d'Ungheria

IL GIORNALE DEL M Il grande tennis a Torino Sinner da record: tra i primi quattro

Lady Gaga & C. Brani velocizzati: ai tempi di Tiktok anche la musica mette il turbo

farzi a pag. 23

Il lavoro alla sfida dell'intelligenza artificiale. Prodi: formazione decisiva



nelle Atp Finals Martucci nello Sport

Fisco e welfare La favola

ingannevole della lotta agli evasori

Luca Ricolfi

di almeno trent'anni, più omeno da quando fini la prima Repubblica e
I'talia smise di crescre più della media delle economie avanzate. Il ritornello dice: se
la (sacrosanta) lotta all'evasione fiscale avesse successo, e
tutti pagassero le tasse dovute,
I'talia risolverebbe d'incanto
tutti i suoi maggior problemi;

tutti pagassero le tasse dovute, Itialia risolverebbe d'incanto tutti i suoi maggior problemi; con quei l'On miliardi di gettito addizionale, infatti, potremmo abbattere le liste d'attesa negli ospedali, costruire asili nido, oggare di più gli insegnanti, combattere la povertà. Sembra un discorso ineccepibile, ma è del tutto sbagliato. Sembra un discorso ineccepibile, ma è del tutto sbagliato. Far pagare le tasse agli evasori è opportuno, oltreche giusto, na le conseguenze di un fisco implacabile non sarebbero quelleattese, per vari motivi. Intanto, perché una parte dell'evasione è di sopravivera-za" (copyright: Stefano Fassi-na, economista e politico di sinistra). Ci sono operatori economici che semplicemente chiuderebbero, se dovessero nomici che semplicemente chiuderebbero, se dovessero pagare le tasse fino all'ultimo centesimo. Farli fallire è senz'altro una buona cosa in un'ottica liberista e schumpter-tiana, ner cui l'uscita dai mer-tiana, ner cui l'uscita dai merun'ottica liberista e schumpete-riana, per cui l'uscita dal mer-cato delle imprese inefficienti è il prezzo per alzare la produtti-vità media (si chiama "distruzione creatrice"), (...) Continua a pag. 18

Le imprese

Sanzioni azzerate a chi collabora

Metro vietata agli scippa

▶Il Cdm vara il pacchetto sicurezza: stretta sulle occupazioni e sulle truffe agli anziani ► Assicurazione obbligatoria per i monopattini. Carne sintetica, vietate produzione e vendita

ROMA II Cdm ha varato il pacchetto sicurezza: tra le misure anche il daspo gli scippatori nelle metropolitane

Bechis, Bulleri, Malfetano, Ottaviano e Palmi alle pag. 2, 3 e 4

L'Italia ha due mesi di tempo per replicare

Assegno unico, burocrazia e balneari L'Ue apre le procedure d'infrazione

BRUXELIES Assegno uni-co, pagamenti della Pa e balneari: raffica di in-frazioni dalla Ue. Sulle spiagge per Bruxelles la mappatura è incom-pleta. Il sostegno ai fi-gli va allargato. Due



mesi di tempo per ade-guarsi alle richieste, poi scattano le sanzio-ni. Ma l'avvio della pro-cedura sulle concessio-ni non ferma i negozia-ti con il governo. Rosana a pag. 5

La riconciliazione al Bambino Gesù, in visita ai piccoli pazienti

Totti e Spalletti, l'abbraccio del cuore

Disagi in arrivo

Lo strano sciopero che il sindacato usa per fare politica Mario Ajello

disagio dei cittadini, le pe disagio der chaam, ne pe de aggiuntive - per studen-i, pendolari, lavoratori -cià normalmente (...) Continua a pag. 18

Israele allarga il conflitto: allarme profughi

La guerra si sposta a sud della Striscia Il corpo di una rapita vicino all'ospedale

ROMA La fase due del conflitto: Israele atta-cherà il Sud. Allarme per i profught rischia-nodi trovansi in trappo-la i due milloni di pale-stinesi evacuati dal Nord. Una rapita ritro-



vata morta. L'irruzione dell'esercito israeliano dentro al-Shifa: solo armi e pc con le foto e i vi-deo degli ostaggi del 7

Abbandonò il figlio tra i rifiuti: i giudici glielo restituiscono

▶Ordinanza del tribunale di Catania: la donna ha ottenuto il riaffido del bimbo di tre anni

CATANIA Si parla di "rientro". Non è un pacco, però. C'è un bambino di tre anni al centro della contesa giudiziaria. Era stato abbandonato a Ragusa sani rifiuti di un cassonetto, stato abbandonato a Ragusa tra i rifluti di un cassonetto, dovrà tornare dalla madre, lasciando la famiglia affidataria. Lo ha deciso il tribunale di Catania: il bimbo di 3 ani dovrà essere riaffidato alla famiglia naturale, che lo ha rivendicato. La mamma si difende: «Non fui io a gettario via», il rientro fissato a fine anno.

Lo Verso a pag. 12

Lo Verso a pag. 12

Il gatto sparito

Frassica, indagate moglie e figlia: stalking alla vicina

SPOLETO (Pg) L'attore Nino Frasstructio (rg)). Lattore Nintor Fassica aveva denunciato la scomparsa del suo gatto a Spoleto durante le riprese di "Don Matteo". Moglie e figlia di Frassica si ritrovano ora indagate per statalking per aver accusato la vicina.

Bosi a pag. 12



I ragazzi scomparsi, il giallo degli abiti nei pressi del fiume

VENEZIA I due ragazzi scomparsi: giallo sugli abiti ritrovati vicino a un fiume, un pezzo di stoffa macchiato di sangue. Ci sono zo-ne d'ombra sul percorso dell'au-to. La procura è convinta: «Una fiusa premeditata».

Pipia e Tamiello a pag. 13

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia & 1.20, la domer Piano Molise & 1.50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio & 1,50: "Misteri di Roma - vol. 7" - & 8,00 (solo Romo)





-TRX IL:16/II/23 23:15-NOTE:



1.076.000 Lettori (Audipress 2023/II)

Anno 138 - Numero 272

Quotidiano Nazionale

QN Anno 24 - Numero 317

Resto del

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili se

VENERDÌ 17 novembre 2023 1,70 Euro*

Nazionale

L'INTERVISTA Valle

FONDATO NEL 1885 w.ilrestodelcarlino.it



La nostra raccolta fondi

Superati i 100mila euro Il cuore dei lettori per gli alluvionati

Vezzosi a pagina 14





Truffe e case occupate, pene più severe

Il governo vara il pacchetto sicurezza: giro di vite contro chi raggira gli anziani. Furti, in cella anche le donne in stato di gravidanza I sindaci: no agli spot, riqualificare le città. Oggi lo sciopero dei trasporti dalle 9 alle 13. Stop anche a scuola, sanità e pubblico impiego

da p. 2 a p. 5

Il Pd e l'immagine dell'avversario

Dal giaguaro al nascondismo Le strategie flop

Simone Arminio a pagina 4

Israele prende il porto di Gaza

La guerra spegne il Natale a Betlemme



Non ci sarà un albero di Natale carico di luci a Betlemme nella piazza della mangiatoia di fronte alla Basilica della Natività. Lo hanno deciso le autorità palestinesi: «Onoriamo i nostri martiri, la gente massacrata a Gaza»

L. Bianchi alle pagine 8 e 9



DALLE CITTÀ

Bologna, dopo l'intervista al patron

Arena Virtus, Comune e Fiera: «Zanetti dica cosa vuol fare»

Moroni in Cronaca

Bologna, cresce la polemica

Garisenda, Lepore: «Allarme giallo» E Fdi va in procura

Rosato in Cronaca

Bologna, baby-gang e bullismo

Tredicenne sviene per le botte: tre denunce

Caravelli in Cronaca



Rimini, muore 15 giorni dopo la rapina

Albergatore ucciso di botte

Muccioli a pagina 13



SuperEnalotto, il 6 a Rovigo

Vince 85 milioni con tre euro

Servizio a pagina 11



Primo italiano agli Atp

Sinner vola in semifinale







IL SECOLO XIX



Gaza, Israele controlla l'area ovest Black-out dei telefoni e di internet NELLODEL GATTO / PAGINA 11



Usa e Cina, si riapre il dialogo Ma Biden gela Xi: «È un dittatore»



IL SINDACO DI GENOVA BUCCI È STATO NOMINATO COMMISSARIO ANCHE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIGA E DEL TUNNEL SUBPORTUALE

Terzo valico, scommessa Ue

Il ministero dei Trasporti: «È nei progetti finanziati con il Pnrr. Ora si acceleri». Viaggio nel cantiere



Riassetto Autostrade

nel piano del governo

Il progetto è firmato Jp Morgan ed è recentissimo: ottobre 2023. Le linee guida: conferimento degli asset di Astm Gruppo Gavio all'interno di

Autostrade per creare un unico gran-de soggetto autostradale italiano.

c'è il Gruppo Gavio

IL DOSSIER JP MORGAN

II Terzo valico non deraglia e rima-ne dentro il binario del Pnrr. Il con-to da 3,7 miliardi, che servono per portare il collegamento veloce tra il porto di Genova e i mercati del Nord Europa, sarà quindi saldato da Bruxelles. E il braccio di ferro nel governo lo vince la Lega. A Radi-mero, gli operai del cantiere da dove sono partite le due talpe mecca-niche, "Daniela" e "Paola", ora fer-me, proseguono la loro opera. Il sin-daco di Genova Bucci nominato commissario per Diga e Tunnel sub-portuale. BALIOTHEQUARATI/PAGNEZE3

SANZIONI EUROPEE IN VISTA Alessandro Barbera, Emanuele Ross

Concessioni balneari Roma ha due mesi per sciogliere il rebus

Entro due mesi il governo dovrà da-re all'Ue risposte sulle concessioni balneari. Altrimenti la Corte di giustizia passerà a vere e proprie sanzionetarie. L'assessore Scajola: «Rischio anarchia», quarricou/s

GUASTO ELETTRICO. IN TILT IL NODO DI GENOVA. CANCELLAZIONI ERITARDI FINO A 3 ORE



La folla di passeggeri alla stazione di Genova Principe MARCO FAGANDINI/ PAGINA 14

Sicurezza, è giro di vite Gli agenti armati sempre

IN CELLA LE DONNE INCINTE, STRETTA SU ECO-ATTIVISTI E TRUFFE AGLI ANZIANI

ARRESTATIA GENOVA

Hacker su WhatsApp scoperti e incastrati dal generale dell'Arma

Il Consiglio dei ministri ha varato ieri il pacchetto sicurezza che in cella. Stretta anche su eco-attivisti che bloccano le strade e truffe agli

LA LIGURIA VARA LE MISURE PER GLI STUDENTI DAL 2024

Mario De Fazio / PABINA 14

Treni, abbonamenti gratis per gli under 19 Sconti fino ai 26 anni

La Regione Liguria vara un pac-chetto di agevolazioni per gli stu-denti che viaggiano in treno: dal 2024 abbonamenti gratis per gli under 19 e sconti per gli under 26. Toti: «Misure mai viste altrove».

IL NO DELLA CAMERA

Carne coltivata Se un volantino manipola la realtà

ELENA CATTANEO / PAGINA 19

La carne coltivata è fuorilegge La carne coltivata è fuorilegge.
La Camera approva il provvedimento che mette al bando sia la
produzione che la commercializzazione di prodotti sviluppati da cellule staminali. Una legge nata sulla scia di un volantino che manipola la realtà.

DIMATTEGEROLLI/PAGNA18

ROLLI





Sinner già storico primo italiano in semifinale Atp

Carlo Gravina, Claudio Paglieri

Jannik Sinner è nella Storia. È il primoitaliano a entrare in una se-mifinale di Atp Finals. Ieri sera ha battuto Rune in tre set. È Sinnermania. GLIARTICOLI / PAGINE SG-57

Tommaso Fregatti

ien il pacchetto sicurezza che in-troduce un netto giro di vite su di-versi fronti. Gli agenti saranno sempre armati, anche in borghe-se. Donne incinte e con bimbi pic-coli potranno finire comunque in

BANCO **METALLI COMPRO ORO** PREZZO MASSIMO GARANTITO GENOVA CORNIGLIANO: Via Cornigliano n.36/38/40/r Tel: 010 6501501 GENOVA SAN FRUTTUOSO C.So Sardegna 89/R SANREMO: Via Roma 2, Tel: 0184 990230

o-metalli.co

BUONGIORNO

Egregio ministro della giustizia, ho visto che ieri, insie-me con i colleghi del Consiglio dei ministri, si è dedicato alla sua preferita attività ricreativa: inventarsi nuovi rea-tie, per quelli già esistenti, aumentarne le pene. Per i dettagli si rinvia in cronaca, mancando qui lo spazio, ma in-tanto continuo a incantarmi davanti alla vostra smania di galera in un Paese coi reati costantemente in calo da al gaiera in un Paese coi reati costantemente in caio da un trentennio. Non è nemmeno giustizialismo, è bava e zanne alla bocca. In particolare mi ha colpito la scarica di aumenti di pena per chi promuove una rivolta carcerati o vi partecipa, persino con "resistenza passiva". Anche prima era punito. Ma vi piace l'idea di punirlo un po' di più. Fra l'altro lei, egregio ministro, da ex magistrato sa meglio di altri che nove volte su dieci le rivolte in carcere

La bava e le zanne

scoppiano per le disastrose condizioni di vita: il sovraffol-lamento per cui in celle per due si dorme in sei, i cessi alla turca a fianco ai letti a castello, il freddo d'inverno e il cal-do d'estate, i limiti a incontrare i familiari, le strutture fatiscenti, tutto in violazione delle norme costituzionali sulla dignità della detenzione e la finalità rieducativa delsulla dignità della detenzione e la finalità ricducativa della pena. Tutto in violazione di norme che avete votato in Parlamento, e di cui ve ne infischiate da sempre: del numero esorbitante di carcerati in attesa di giudizio, del lavoro a cui accedono in pochissimi, dei bambini reclusi con le madri. A voi è consentito fare le leggi e poi violarle, tanto non ne pagate le conseguenze, e se le vittime delle vostre violazioni si ribellano, fate altre leggi per bastonarle meglio. E poi lo chiamate stato di diritto. —





 \in 3° in Italia — Venerdì 17 Novembre 2023 — Anno 159°, Numero 317 — ilsole
24ore.com

Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Riforma fiscale/1 Liti tributarie. pericolo spese di giudizio per chi non anticipa le carte



Riforma fiscale/2 Certificazione dei rischi fiscali estesa su opzione

alle Pmi



Mutui a rischio: 500mila famiglie con rate oltre la metà del reddito

FTSE MIB 29258,10 -0,71% | SPREAD BUND 10Y 175,10 -5,80 | SOLE24ESG MORN. 1154,77 -0,83% | SOLE40 MORN. 1063,93 -0,67%

Immobili e tassi

Dopo i rialzi per chi ha il variabile, sono 60 miliardi i crediti erogati in pericolo

Un quarto del mercato è fatto da finanziamenti oltre l'80% del valore della casa

Le previsioni di tassi ancora elevati a lungo potrebbero rivelarsi un macigno per molte famiglie italiane, intrappolate in muttu variabili ormat fuori controllo. A causa dei forte autrento del costo dei denaro, i contratti di mutuo potenzialmente a rischio cossia con rata superiore a Josv. del reddito disponibile) si avvicinano a quota 500milla, per un valore di 60 millardi. Un mutuo medio da soemila curo è passa do atuna rata di 200–500 euro al mese del 2002 ao altre 800. Un quarto del mercato è faitto da finanziamenti oltre 180% del valore della casa.

Lops, Cellino —a pag 3



Tajani: «Serve un Fondo per privatizzare il patrimonio pubblico»

con un doppio scudo sulle sanzioni

Sistema tributario

HEALTHCARE SUMMIT su pensioni e stipendi di medici

Bartoloni, Cerati e Gobbi

Sicurezza, misure anti truffe e borseggi Agenti sempre armati

Consiglio dei ministri

Abbraccia tutti i campi il giro di vite sulla sicurezza varato ieri dal Gover-no: terrorismo, rivolte in carceri e centri per migranti, borseggi, accat-tonaggio, truffe agli anziani ecc. Raf-forzata la tutela delle forze dell'ordiTRANSIZIONE ENERGETICA Rinnovabili a 6 gigawatt nel 2023 ma l'80% deriva dai pannelli solari sui tetti

PANORAMA

Bocciatura Ue su assegno unico, pagamenti Pa e balneari

te da Bruxelles a Roma e che rischiano di avere impatti anche sul Pnrr: una contro l'assegno unico, che secondo la Ue non tratta i cittadini in modo equo; tratta i cittadini in modo equo; una relativa ai tempi di paga-menti nella Pa, giudicati ancora troppo lunghi; e una sulla vicen-da delle concessioni balneari, in cui si criticano i calcoli fatti dal tavolo tecnico. — apaginaz

Sanchez ce la fa ma la legislatura parte in salita

VIA LIBERA ALLA CAMERA È legge il divieto alla carne prodotta in laboratorio

Con 159 sì, 53 no e 34 astenuti la Camera ha dato l'ok definitivo al divieto di produrre e vendere in Italia di carne prodotta in laboratorio a partire dalle cellule staminali. —a pogima 20

CONFINDUSTRIA-SOLE ItalyX certifica l'eccellenza del Made in Italy

Nicoletta Picchio —a pag. 22

STRETTA PATRIMONIALE Banche, tempi stretti per adeguarsi a Basilea 3+

Banche europee in allerta per il ritardo che si sta cumulando nell'approvazione della direttiva comunitaria sul recepimento dei nuovi requisiti prudenziali di Basilea 3+.—apagina 28

Plus 24

L'Abc per avviare una collezione

Moda 24

Lusso, i negozi fisici battono l'online

Marta Casadel —a pagina 2

ABBONATI AL SOLE 24 ORE



Le imprese che aderiranno al regime di adempimento collaborativo sa-ranno protette challe penalità ammi-nistrative e dai reato di dichia razio-ne infedele se comunicano alle En-trate i comportamenti ai sichio. È una delle novità dei decreti attuativi

Schillaci: pronti a intervenire e personale

riaperta la linea diretta Geopolitica

Ripristino dei contatti militari bi

Cina e Usa verso il disgelo:



A TAVOLA CON LE IMPRESE USA

Xi ai ceo: stabilità per la crescita









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Venerdì **17 novembre** 2023 Anno LXXIX - Numero 317 - € 1,20 Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa

Direzione, Redazione, Amerinistrazione 00187 Poma, piazza Colonna 366,lel 08/675.881 - Speticione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (corr. in L. 27/02/2004 n.46) art 1 commu i 1,008 ROMA - Abbinamentia Latine e pre: Il Tempo + Lettine 10 (ggi £1,50) a l'intro e pro: Il Tempo + Corticne di Wartho £1,40 a 8/816 pro: Il Tempo + Contror di Wartho £1,40 a 8/816 pro: Il Tempo + Contror di Wartho £1,40 a 8/816 pro: Il Tempo + Contror di Risti £1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

WEEK END DI DISAGI

Capitale in ostaggio

Cgil e Uil fanno ricorso contro la precettazione e occupano piazza del Popolo Tra cortei, sit in e proteste la città si prepara a 48 ore di caos e difficoltà Come se non bastasse domenica auto ferme per la giornata ecologica

L'EDITORIALE

Rassegnati a tifare Gualtieri

DI DAVIDE VECCHI

riasformazione. È questo il termine scelto dal sindaco, Roberto Gualtieri, per descrivere il suo secondo anno di mandato. E di fatto è il più appropriato: la città è un cantiere diffuso, con i tutti i disagi del caso. Alla base dei suo ragionamento c'e un concetto semplice: proviamo a siruttare tutto ciò che possiamo (Giubileo, poteri speciali da commissario, fondi Prir, stanziamenti straordinari dal Governo, candidatura a Expo 2030) per tentare di rinnovare una città in cui da almeno venti anni nessun sindaco ha mai provato a spostare nulla per timore di rimostranze. Porrebbe essere una scelta fallimentare. Ma potrebbe essere una scelta fallimentare. Ma potrebbe essere una scelta fallimentare. Ma potrebbe essere il rimostranze. Porrebie essere una scelta fallismentare di rimostranze. Porrebia essere una scelta fallimentari che potrebbero ritrovarsi nel 2030 - anno in cui la quasi totalità della «trasformazione» dovrebbe essere terminata - in una città con canieri ancora aperti o una Capitale finalmente degna di questo nome, con una rete metropolitana diffusa e all'avanciari, intere aree e quartier i restituiti al cittadini, nuori e più numerosi mezzi pubblici e, tra l'altro, un termovalorizzatore che promette di risolvere il problema dei rifitui. Insomma, la prospettiva è dunque tra risvegliarsi e trovarsi (ancora) all'inferno o destarsi in una sorta di paradiso.

Segue a pagina 17

Il Tempo di Oshø

Meloni invita Schlein alla festa Atreju Elly declina ed evita il confronto



Antonelli a pagina 7

Annuncio del sindaco di Roma alla cerimonia del suo secondo anno di mandato

C'è il bando del termovalorizzatore

Verso Euro 2024

All'Olimpico Italia-Macedonia Abbraccio tra Spalletti e Totti

Cirulli e Pieretti a pagina 28

••• Il sindaco di Roma, Gualtieri, alla presentazione del bilancio del suo secondo anno di mandato annuncia la pubblicazione del bando di gara per la costruzione del termovalorizzatore. Un appalto da 946 milioni di euro che scadrà a maggio. Il primo cittadino ha avviato già 1.322 opere e «aumenteranno». Entro il 2030 «metro A e B prolungate e via ai lavori per la D».

Zanchi alle pagine 16 e 17

Coda polemica dello scontro tra Cgil e Uli sullo sciopero previsto oggi. I due sindacati hanno presentato il ricorso contro la precettazione. Oggi occuperanno piazza del Popole con la manifestazione. Non sarà 'L'unica. Si annunciano 48 ore di disagia Roma tra cortei studenteschi e sit in. In più domenica auto ferme per la giornata ecologica.

Mariani e Martini alle pagine 4 e 5

Difesa della salute

Approvata la legge che vieta il cibo sintetico

De Leo alle pagine 2 e 3

Sì del Cdm al pacchetto sicurezza

Più tutele alle forze dell'ordine Stretta sulle truffe agli anziani

Frasca a pagina 3

Parla Felipe Anderson «Con la Lazio

mi sento a casa Voglio restare qui»



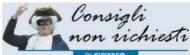
Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- MAZZONI
 Le contraddizioni Pd
 sugli scioperi
 sono palesi
- FERRONI La sicurezza non è più un lusso
- CONTE MAX
 Indovina chi non va ad Atreju

a pagina 13





DI CICISBEO

In tema di giustizia, il programma elettorale del centrodestra era molto chiaro: separazione delle carriere tra giudici e pm. riforma del Csm. riduzione dei tempi dei processi, semplificazione delle procedure, effettività del giusto processo, razionalizzazione dei riti alternativi della prescrizione, stop ai processi mediatici. Una boccata d'aria fresca, insomma, dopo trent'anni di giustizialismo. Ma gli impegni elettorali, è risaputo, sono una cosa e la realtà è troppo spesso un'altra. La madre di tutte le riforme – per mutuare un'espressione usata (...)

Segue a pagina 13



Venerdì 17 Novembre 2023 Nuova serie - Anno 33 - Numero 271 - Spedizione in A.P. art, 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00***Francia €2,50





Giro di vite

contro le occupazioni abusive di strade e ferrovie Ma anche degli immobili

Cerisano a pag. 34. SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Senato

Proroghe - Il dl approvato dalla VI commissione del

Energia - Il dl bollette approvato dal Camera dei deputati

Sicurezza - Lo schemo di disegno di legge

Carne sintetica - Il testo del ddl

di carne per i prodotti tra contenenti proteine vegeta



Niente voli aerei durante i test universitari: disturbano

- Rizzi a pag. 14 -

Il governatore De Luca sta tentando di fare un accordo con Conte per spiazzare la Schlein





Stop alle bistecche artifici

In Italia non si potranno produrre ed immettere sul mercato alimenti e mangimi ottenuti a partire da colture cellulari (la carne "sintetica" ricavata dai bioreattori)

Claudio Velardi: l'opposizione scende in piazza perché non sa più che cosa fare



DIRITTO & ROVESCIO

Semplicemente banca

in un'unica app. Apri un conto con isybank, la banca digitale di intesa Sanpaolo. Niente di complicato. essenziali e tecnologia intuitiva Servizi

isybank

SNIPAOLO

INTES



Ō









Anno 165 - Numero 317



QN Anno 24 - Numero 317

LA NAZION

VENERDÌ 17 novembre 2023

Firenze - Empoli +

L'INTERVISTA Valle

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



La nostra raccolta fondi. Pacchetto di aiuti della Regione

Superati i 100mila euro Il cuore dei lettori per gli alluvionati

Chirichigno, Bini e Vezzosi alle pagine 12 e 13





Truffe e case occupate, pene più severe

Il governo vara il pacchetto sicurezza: giro di vite contro chi raggira gli anziani. Furti, in cella anche le donne in stato di gravidanza I sindaci: no agli spot, riqualificare le città. Firenze: guardie giurate in centro. Oggi sciopero dei trasporti dalle 9 alle 13. Stop anche a scuola e sanità da p. 2 a p. 7

Il Pd e l'immagine dell'avversario

Dal giaguaro al nascondismo Le strategie flop

Simone Arminio a pagina 6

Israele prende il porto di Gaza

La guerra spegne il Natale a Betlemme



Non ci sarà un albero di Natale carico di luci a Betlemme nella piazza della mangiatoja di fronte alla Basilica della Natività. Lo hanno deciso le autorità palestinesi: «Onoriamo i nostri martiri, la gente massacrata a Gaza»

L. Bianchi alle pagine 10 e 11



DALLE CITTÀ

Empoli

La protesta dei ricercatori «Ritardi e disagi Caos trasporti»

Servizio in Cronaca

Gambassi Terme

Malore fatale mentre cerca i funghi nel bosco

Servizio in Cronaca

Fucecchio

Prende la Dengue Donna muore in ospedale

Servizio in Cronaca



La Spezia, passione malata

Avviso mafioso alla società

Benedetti a pagina 17



SuperEnalotto, il 6 a Rovigo

Vince 85 milioni con tre euro

Servizio a pagina 15



Primo italiano agli Atp

Sinner vola in semifinale

Franci nel Os







la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

ilvenerdì

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con il Venerdì

Anno-48 № 271 - In Italia € 2,50

Venerdì 17 novembre 2023

La sfida della piazza

Parte oggi da Roma la mobilitazione di Cgil e Uil per contestare la manovra. Si parte dalle città del Centro Italia A fermarsi per 8 ore il pubblico impiego, la scuola e l'università. Pronti i ricorsi contro la precettazione

Carne coltivata, Prandini (Coldiretti) aggredisce Della Vedova

Il commento

Le ragioni di una protesta

di Furio Colombo

E rano in 50 mila sabato 11 novembre a dire un no clamoroso a Giorgia Meloni e all'intrico dei suoi progetti, in parte segreti, in parte impossibili, in parte annunciati nel vuoto. Con tenacia e con accanita bravura Elly Schein, segretaria del Pd, e coloro che con lei (dentro e fuori dal Pd) hanno raggiunto uno scopo importante: riempire di opposizione una

a pagina 34

È il giorno dello sciopero generale, con Landini e Bombardieri in piaz za a Roma e manifestazioni in al città del Centro Italia: a ferm si per 8 ore su tutto il territorio na si per s'ore su tutto il territorio na-zionale pubblico impiego, settori della conoscenza e addetti di Po-ste Italiane. Per i trasporti, escluso quello aereo, stop dalle 9 alle 13. di Amato e Santelli • alle pagine 2 e 3 e di Fraschilla • alle pagine 6 e 7

L'intervista

Cofferati: "È sotto attacco la Costituzione"

di Concetto Vecchio

Sicurezza

Governo, una raffica di nuovi reati Madri detenute con figli piccoli

Via libera alla detenzione di madri (soprattutto se recidive) con bambini di età inferiore a tre anni, possibilità per uomini e donne delle forze dell'ordine fuori servizio di portare armi private, stretta sulle truffe ai danni degli anziani e delle persone più fragili, e anche il nuovo reato per chi organizza o partecipa una rivolta in un carcere con atti di violen-za, minaccia o con altre condotte pericolose. Sono soltanto alcune del-le novità del pacchetto sicurezza varato dal governo Meloni. di Liana Milella e Alessandra Ziniti • a pagina 21

GIOVANNI FORNERO

"UN'ESPOSIZIONE COMPLETA

E CHIARA SULL'ARGOMENTO."

(DOMENICA - IL SOLE 24 ORE)

"FINE VITA, SCELTA DI LIBERTÀ."

(ALTO ADIGE)

SALVINI ATTACCA LA DEMOCRAZIA, CIPPA.

MAFIGURATI NON SA NEANCHE



Mappe

Il sentimento italiano al tempo delle guerre

> di Ilvo Diamanti Cultura

iviamo in tempi inquieti. Segnati e scossi da guerre che agitano il contesto globale. E indeboliscono il nostro senso di sicurezza. Ormai orientato, rapidamente, verso

Mappamondi

L'intelligence di Gerusalemme "I capi di Hamas nascosti nel Sud'



alle pagine 10 e 11

Israele si rialzerà ancora una volta

di David Grossman

S ono trascorsi quaranta giorni da quel sabato in cui la vita di centinaia di uomini e donne, neonati, bambini e anziani è stata distrutta. I terroristi di Hamas hanno massacrato intere famiglie nelle loro case.

a pagina 35

Biden-Xi dopo le accuse al "dittatore" la mano tesa



di Mastrolilli e Modolo

Il vertice e la pax precaria

di Marta Dassù

l vertice fra Joe Biden e Xi Jinping a San Francisco non evoca la nascita di un G-2, un direttorio bipolare sulla testa dell'Europa o della Russia, gli alleati delle due parti.

a pagina 35

Teresa, la partigiana "Così mi rivedo nel film di Cortellesi"

> di Simonetta Fiori alle pagine 38 e 39



L'inchiesta

"L'agenda rossa di Borsellino era a casa di La Barbera'

di Salvo Palazzolo



La Stampa

LASALUTE La solitudine come il fumo uccide giovani e anziani CHIARA SARACENO



Di solitudine ci si può amma-lare. Può diventare una malattia che riduce la voglia di vive-re, la capacità di sperare, di ave-re fiducia in se stessi e negli alLACULTURA Ve lo dico da scienziato Rolnonera un ciarlatano FRANCESCO DE MARTINI



Due sere fa all'uscita del cinema dove era appena stato proiettato il docu-film di Anselma Dell'Olio Enigma Rol due miei ex-colleghi del Dipar-timento di Fisica de La Sapienza usci-







QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.70 C II ANNO 157 II N.316 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB.-TO II www.lastampa.it

GNN

PRONTA LA BOZZA DEL DL SICUREZZA: PUGNO DURO SU CARCERI, BLOCCHI STRADALI DEGLI ECO-ATTIVISTI E BORSEGGIATORI

Fisco, nuova sanatoria per centomila contenziosi. Balneari e assegno unico, l'ultimatum della Ue

BUONGIORNO

LA BAVA ELE ZANNE

MATTIAFELTRI

Egregio ministro della giusti-zia, ho visto che ieri, insieme con i colleghi del Consiglio dei mi-nistri, si è dedicato alla sua preferita attività ricreativa: inventarsi ta attività ricreativa: inventarsi nuovi reatie, per quelli già esisten-ti, aumentarne le pene. Per i detta-gli si rinvia in cronaca, mancando qui lo spazio, ma intanto continuo a incantarmi davanti alla vostra smania di galera in un paese coi reati costantemente in calo da un trentennio. Non è nemmeno giu-stizialismo, è bava e zanne alla bocca. In particolare mi ha colpito la scarica di aumenti di pena per chi promuove una rivolta carcera chi promuove una rivolia carcera-ria o vi partecipa, persino con "resi-stenza passiva". Anche prima era punito. Ma vi piace l'idea di punit-lo un po' di più. Fra l'altro lei, egre-gio ministro, da ex magistrato sa meglio di altri che nove volte su dieci le rivolte in carcere scoppia-no per le diesatrose condizioni di dieci le rivolte in carcere scoppia-no per le disastrose condizioni di vita: il sovraffollamento per cui in celle per due si dorme in sei, i cessi alla turca a fianco ai letti a castel-lo, il freddo d'inverno e il caldo d'e-state, i limiti a incontrarei familia-ri, le strutture fatiscenti, tutto in violazione delle norme costituzio-nali sulla dignità della detenzione e la finalità rieducativa della pe-na. Tutto in violazione di norme che avete votato in Parlamento, e di cui ve ne infischiate da sempre: del numero esorbitante di carceradel numero esorbitante di carceratin attesa di giudizio, del lavoro a cui accedono in pochissimi, dei bambini reclusi con le madri. Avoi è consentito fare le leggi e poi vio-larle, tanto non ne pagate le conse-guenze, e se le vittime delle vostre violazioni, si riballaro, fata altra violazioni si ribellano, fate altre leggi per bastonarle meglio. E poi lo chiamate stato di diritto.

Il governo procede sulla via di un ina sprimento generale di norme e di pe-ne, nel senso di "legge e ordine", con il Pacchetto sicurezza approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Dentro ci dai consigno dei ministri. Dentro di sono norme che vanno dagli agenti ar-mati anche in borghese ai blocchi stra-dali, dalle truffe ai danni degli anzia-ni alle rivolte in carcere e nei Cpr., all'a-spirante terrorista islamista che si documenta in rete su come preparare un ordigno. Le donne incinte e con i bimbi piccoli potranno finire in cella.

LA GEOPOLITICA

Biden-Xi, c'è l'accordo per frenare i conflitti ALBERTO SIMONI



ll'indomani del bilaterale con Xi Biden indossa i panni del padro ne di casa al summit Apec. - Pe

L'ANALISI

Summit che allontana una guerra mondiale STEFANO STEFANINI

Cinae Stati Uniti «non possono fa-re a meno l'uno dell'altro». In mandarino Xi Jinping l'avrà detto con parole diverse, ma esplicitando la reciproca interdipendenza fra due superpotenze rivali. Joe Biden non l'ha contraddetto. La coesisten-za di interdipendenza e rivalità ren-de necessario evitare lo scontro. Su queste hasi i due Presidenti hanno queste basi, i due Presidenti hanno mosso i primi passi verso una ripre-sa di dialogo bilaterale. - PAGINATI

L'INTERVISTA

Tronchetti Provera "Sì al salario minimo" MARCO ZATTERIN

Subito più investimenti, sì al sala-rio minimo e al taglio del cuneo, avanti col nuovo Patto di Stabilità. Giusto ragionare su privatizzazioni e riforme costituzionali, a patto che si tuteli il capo dello Stato

IL COMMENTO

a non andare ad Atreju

C'era una volta una ragione considerata inattaccabile (a sinistra) per venir fuori da casi come quello aperto dal "no" di Elly Schlein all'invito di Giorgia Meloni per la festa dei Fratelli d'Italia. - PAGINAZS

Perché Schlein sbaglia FEDERICO GEREMICCA

"Mio figlio Filippo non è possessivo e non farebbe mai del male a Giulia"



vunica cosa che so è che Filippo non farebbe mai del male a Giulia. Lui è un ragazzo buono». Nicola Turet-ta da sei giorni è un padre dispe-

DIRITTI

Noi donne viviamo in un'Italia a rischio LOREDANALIPPERINI

Siamo cambiate, e cambiati, in questi lunghi anni di don-Oin questi lunghi anni di don-ne morte ammazzate perché vo-levano altro e non volevano più. E il cambiamento è così profon-do e amaro che davanti alla spa-rizione di una ragazza e del suo ex fidanzato il pensiero di tutti volge subito al peggio, e si fa fati-ca a prendere in considerazione altre possibilità.-PAGNA 29

LA STORIA

Se un giudice sceglie la mamma di Miele ASSIA NEUMANN DAYAN

Miele l'unica volta che ha vistosua madre è stata quando lei lo ha partorito nel bagno
dicasa sua e dato al padre che invece di portarlo in ospedale l'ha
messo in mezzo a una strada.
Quel giorno, fuori, c'erano sei
gradi. Miele era infilato in un
sacchetto della spazzatura, col
cordone ombelicale attaccato,
in inostermia. Padradari in ipotermia.-PAGINA21





BATTE ANCHE RUNE E SALVA DJOKOVIC: È IL PRIMO ITALIANO IN SEMIFINALE ALLE ATP FINALS

Sinner lo "schiaccia-tutti" tra i magnifici quattro

Avanti Sinner, con il brivido. Do-po il set ceduto da Djokovic nel Typi nest ecutio da Djokovic nei pomeriggio contro l'integerrimo Hurkacz, sostituto per un turno dell'infortunato Tsitsipas, Sinner era già certo di essere sabato il primo se-mifinalista del Masters nella storia del tennis azzurro. Così sarà, anche se il delorino lombare che ieri sera se il dolorino lombare che ieri sera contro Rune gli è costato il secondo set complica la faccenda. - PAGINA 35



PAROLA DI COACH

Caro Jannik, attento a Stakanov-Medvedev VINCENZO SANTOPADRE

Stakanov era un eroe sovietico, De i tennisti di scuola russa, co-me lui, per tradizione, quasi gene-ticamente, sono tutti grandi lavo-





L'Economia del Corriere della Sera



SCENARI SIAMO RICCHI **DI CONOSCENZA USIAMOLA** PER L'AMBIENTE

DAL MARE È MAESTRO DI VITA E DI CRESCITA GIUSTA di GIANMARIO VERONA 2



RISPARMIO **DALMETAVERSO** ALLA GREEN ECONOMY **COME INVESTIRE** SUI BIG DI DOMANI

di G. PETRUCCIANI 30



Idee di Futuro

VENERDÌ 17.11.2023 NUMERO SPECIALE

economia.corriere.it

del CORRIERE DELLA SERA

TRANSIZIONE, PERCHÉ RACCOGLIERE ANCHE LA SFIDA TECNOLOGICA

L'ITALIA PUÒ SCONFIGGERE LA SINDROME DI CENERENTOLA

di DANIELE MANCA

e cifre possono variare. Si dice che il 10% della popolazione mondiale più ricca sia responsabile per il 55% di emissioni di CO2. È chiaro che il mondo più sviluppato ha la responsabilità di muoversi più deciso verso la riduzione delle emissioni. L'aumento della popolazione deile emissioni. L'aumento deula po-polazione el o sviluppo, che non può essere ne-gato a nazioni che da tempo cercano di uscire dalla loro condizione, impone comunque un nuovo modo di produrre il bene che abbiamo compreso essere il più prezioso: l'energia. Per questo si parla di transizione. Dovremo impa-rare a produrla nel modo meno dannoso possi-bile. Abbiamo raggiunto gli otto miliardi di po-polazione mondiale e ci avviamo nei prossimi decenni ai dieci. Solo questo incremento deve spingerci a intraprendere una sfida che è tecnologica, innanzitutto.

Lo dimostra la proliferazione di startup nel campo della produzione innovativa di energia. Ma deve essere una sfida anche delle nazioni . E dell'Italia, se sarà capace di uscire dalla sindro-me di Cenerentola che ci caratterizza. Abbiamo risorse naturali (cosa mai accaduta in passato), come sole, vento e mare. Istituzioni di ricerca e tecnologiche che chiedono solo di essere messe a sistema. Dobbiamo solo volerlo. E farlo.

A cura di **Francesca Gambarini, Massimo Fracaro, Giuditta Marvelli** Articoli di **Leonard Berberi, Andrea** Bonafede, Elena Comelli, Massimiliano Del Barba, Sara Gandolfi, Maurizio Mascitti, vica Principato, Massimo Sideri





Polestar 2

Autonomia fino a 655 km (WLTP)





venerdì 17 novembre 2023 MF



Azimut spinge sugli alternativi negli Stati Uniti con due capi di Morgan Stanley

Capponia pagina 11
Al via a Milano
un marketplace
per i diritti
musicali degli
emergenti

Valente a pagina 15



Burberry lancia warning su ricavi e utili: titolo giù del 10% a Londra Domanda di beni di lusso

Domanda di beni di lusso in frenata, il gruppo teme di mancare i target 2024 Camurati in *MF Fashion*

Anno XXXIV n. 226

Venerdì 17 Novembre 2023

€2,00 Classidiori





FTSF MIR -0 71% 20 255

DOW JONES -0.34% 34.872**

NASDAQ -0,05% 14.097**

DAX +0,24% 15.787

SPREAD 175 (-5)

€/\$ 1,0849

ESCLUSIVO I RISULTATI DELLE ISPEZIONI IN 22 GRANDI ISTITUTI EUROPEI

Cyber-crepe nelle banche

Allarme della Vigilanza: le lacune scoperte sono più gravi e diffuse del previsto Bce molto preoccupata. Manager strigliati: contromisure immediate e concrete

A SETTEMBRE EXPORT ITALIANO -6,6%: È IL MAGGIOR CALO DA OTTOBRE 2020

Ninfole e Savojardo alle pagine 2 e 3



IL PRESIDENTE CONSOB Savona critico sulle modifiche al ddl Capitali: serva solo a Piazza Affari

Pira a pagina 4

NONATTECCHISCONO

Ferrero tradita dai noccioli australiani: 70 mln di danno

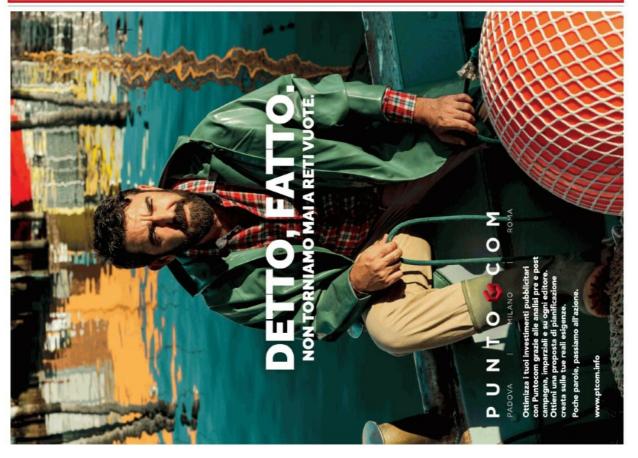
Carosielli a pagina 14

MANDATO A HSBC

Enel pronta a cedere le rinnovabili in India: valgono circa 300 milioni

Caracialli a nasina 7







Shipping Italy

Primo Piano

Partenza molto in salita per il rinnovo del Ccnl porti

"Richieste abnormi" quelle dei sindacati secondo Becce (Assiterminal); "proposta assolutamente inadeguata" replicano le organizzazioni sindacali 16 Novembre 2023 Appena partite, le trattative per il rinnovo del Contratto nazionale dei porti si sono mostrate da subito difficoltose. A inizio settimana è stato Luca Becce, presidente di Assiterminal, a sottolineare, nel corso del Business Meeting "Container Italy: integrazioni verticali e cambiamenti epocali" organizzato da SUPPLY CHAIN ITALY e SHIPPING ITALY, come sia verosimile che la trattativa non procederà in "modo liscio", presentando da subito motivi di frizione: "Le richieste presentateci sono abnormi, sia per effetti diretti che di indotto, con una piattaforma che vale tre volte l'Ipca (indice dei prezzi al consumo, ndr), un pacchetto che corrisponde a incrementi superiori al 20% sui tre anni". Di analogo tenore quanto traspare da una nota indirizzata dalle segreterie di Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti ai lavoratori al terminre del primo ciclo di riunioni con Assiterminal, Assologistica, Assoporti, Fise/Uniport e Ancip (in qualità di uditrice): "Registriamo un profondo divario tra le rivendicazioni presenti nella nostra Piattaforma Sindacale Unitaria e gli attuali



"Richieste abnormi" quelle dei sindacati secondo Becce (Assiterminal); "proposta assolutamente inadeguata" replicano le organizzazioni sindacali 16 Novembre 2023 Appena partite, le trattative per il rinnovo del Contratto nazionale dei porti si sono mostrate da subito difficoltose. A inizio settimana è stato Luca Becce, presidente di Assiterminal, a sottolineare, nel corso del Business Meeting "Container lalsy: integrazioni verticali e cambiamenti espocali" organizzato da SUPPIZ CHAIN ITALY e SHIPPING ITALY, come sia verosimile che la trattativa non procederà in modo liscio", presentando da subito motivi di frizione: "Le richieste presentateci sono abnormi, sia per effetti diretti che di indotto, con una piatitaforma che vale tre volte fipca (indice dei prezzi al consumo, ndi), un pacchetto che corrisponde a incrementi superiori al 20% sult re anni." Di analogo tenore quanto traspare da una nota indirizzata dalle segreterie di Fili Cgli, Fili Cial e Ultitrasporti ai favoratori ai terminare del primo ciclo di friunioni con Assiteminal, Assologistica, Assoporti, Fise/Uniport e Ancip (in qualità di uditrice): "Registramo un profondo divario tra le invendicazioni presenti nella nostra Piattaforma Sindacele Unitaria e gli attuali altestamenti datoriali. Nello specifico – con riferimento alla parte economica – a ritorite della richiesta sindacela, le contropardi hanno controproposto un aumento contrattuale sostanzialmente legato all'andamento percentuale dell'indice loca, da ripartire oltretutto, sulle voci che andranno a comporre lo stesso Tec (tratamento economico complessivo, ndr)". Una distanza notevole, quindi, e probabilmente nonducibile in parte alia grande eterogenettà sul fronte datoriale, non solo fra categorie (terminalisti, imprese portueli e Adsp) ma anche in seno agli stessi concessionat, taddove le strutture economiche – e quindi i margini di negoziazione – sono motto differenti fra terminalisti indipendenti e quelli affigialta da titri soggetti della catena, compagniale marittime in primis: "Come Ooss

attestamenti datoriali. Nello specifico - con riferimento alla parte economica - a fronte della richiesta sindacale, le controparti hanno controproposto un aumento contrattuale sostanzialmente legato all'andamento percentuale dell'indice Ipca, da ripartire oltretutto, sulle voci che andranno a comporre lo stesso Tec (trattamento economico complessivo, ndr)". Una distanza notevole, quindi, e probabilmente riconducibile in parte alla grande eterogeneità sul fronte datoriale, non solo fra categorie (terminalisti, imprese portuali e Adsp) ma anche in seno agli stessi concessionari, laddove le strutture economiche - e quindi i margini di negoziazione - sono molto differenti fra terminalisti indipendenti e quelli affigliati ad altri soggetti della catena, compagnie marittime in primis. "Come Ooss abbiamo segnalato alle controparti tutta la nostra insoddisfazione rispetto allo loro proposta, assolutamente inadeguata rispetto alle reali necessità di accrescere i salari delle lavoratrici e dei lavoratori, che negli ultimi anni hanno perso molto in termini di potere di acquisto e sui quali sono stati scaricati totalmente gli effetti dell'inflazione. Il confronto proseguirà il prossimo 22 novembre, con un approfondimento su queste tematiche" hanno concluso i sindacati.



Agenparl

Trieste

PORTO TRAFFICI PRIMI 10 MESI: SUPERATI NEL SISTEMA 10500 TRENI. TRIESTE: TON (-1,51%); TEU (-3,77%); RO-RO (-6,80%)|RIPRESA NEL MESE DI OTTOBRE PER CONTENITORI (+5, 31%) e TRENI (+1, 41%)| MONFALCONE, PRIMI 10 MESI: TON (+11,34%) TRENI (+31,22 %)

(AGENPARL) - gio 16 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA TRIESTE, TRAFFICI PRIMI 10 MESI GEN-OTT: TON (-1,51%); TEU (-3,77%); RO-RO (-6,80%) CROCIERE (+9,71%) RIPRESA NEL MESE DI OTTOBRE PER CONTENITORI (+5,31%) e TRENI (+1,41%) MONFALCONE, PRIMI 10 MESI GEN-OTT: TON (+11,34%) TRENI (+31,22 %) TUTTO IL SISTEMA FERROVIARIO GESTITO DALL'AUTORITA' DI SISTEMA NEI PRIMI 10 MESI SUPERA GIA' I 10.500 TRENI Trieste, 16 novembre 2023 - Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Meno accentuata



(AGENPARL) — gio 16 novembre 2023 COMUNICATO STAMPA TRIESTE, TRAFFICI PRIMI 10 MESI GEN-OTT: TON (1,51%), TEU (3,77%), RO-RO (6,80%) CROCIERE (+9,71%), RIPRESA NEL MESS DI OTTOBRE PER CONTENTIORI (+5,31%) e TRENI (+1,41%) MORFALCONE, PRIMI 10 MESI GEN-OTT: TON (1,13.4%) TRENI (43), 22 %) TUTTO IL SISTEMA FERROVIARIO GESTITO DALLAUTORITA DI SISTEMA NEI PRIMI 10 MESI SUPERA GIA /1 0,500 TRENI Trieste, 16 novembre 2023 — Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incartezze, giu affetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale nel cortso del 2023, lascilando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, al singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per I contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Meno accentuata la flessione del contenitori (-3,77%) che raggliungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglio performance dello scalo per il settore, dopo il recordo storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo

la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. "La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino. "Il dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e



Agenparl

Trieste

dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste ". Vanna Coslovich Head of External Relations Port Network Authority of the Eastern Adriatic Sea Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA porto.trieste.it.



Ansa

Trieste

Il porto di Trieste tiene, perdite lievi nei primi 10 mesi

I primi dieci mesi del 2023 confermano "una capacità reattiva del porto di Trieste" e segnano "un incremento a doppia cifra per Monfalcone". Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, sottolineando che nonostante "lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze" il Sistema registra "perdite lievi". Nei 10 mesi lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita dell'1,51% rispetto lo stesso periodo del 2022. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto Ro-Ro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%), 708.537 Teu. In controtendenza il singolo mese di ottobre, che segna +5,31% per i contenitori rispetto a ottobre 2022 e +1,41% per il traffico ferroviario. Il Porto di Monfalcone archivia invece i primi dieci mesi con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di



i primi dieci mesi del 2023 confermano "una capacità reattiva del porto di Trieste" e segnano "un incremento a doppia cifra per Monfalcone". Lo rende noto l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, sottolineando che nonostante l'o scenario economico globiale sia dominato de asterme incertezze" il Sistema registra "perdite lievi". Nei 10 mesi lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente A6,761.195 tonnellate di merce con una perdita dell'1.51", sispetto lo stesso periodo del 2022. Andamento positivo (+1,74%) con 31.42.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mantre calano le merci vane (-6,75%), con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il companto Ro-Ro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 65. rispetto al e1723 del 2022. Meño accentuata la flessione del contentiori (3,77%), 708.537 Teu. In controtendenza il singolo mese di ottobre, che segna +5,31% per il traffico ferroviario il Porto di Monfalcone archivia invece i primi dieci mesi con una crescita a doppia cifra (11,34%) e un traffico ferroviario il Porto di Monfalcone archivia invece i primi dieci mesi con una crescita a doppia cifra (11,34%) e una movimentato complessiva di 3.334,052 tonnellate di merce. Tutto il sistema ferroviario gestito dall'autorità di sistema, tra porti e interporti, nei primi 16 mesi supera i 10.500 treni.

merce. Tutto il <mark>sistema</mark> ferroviario gestito dall'<mark>autorità</mark> di <mark>sistema</mark>, tra porti e interporti, nei primi 10 mesi supera i 10.500 treni.



Corriere Marittimo

Trieste

Trieste, lieve calo i primi dieci mesi del 2023, in sofferenza merci varie -6,80% e ro-ro -6.75%

TRIESTE - L'analisi dell' Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale sull'andamento dei primi dieci mesi dell'anno mette in luce una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. Infatti nonostante la situazione dell'econimia o globale sia dominata da grandi incertezze, spiega l'AdSP in una nota - il sistema portuale di Trieste e Monfalcone ha registrato lievi flessioni "metabolizzando gli effetti della crisi". TRIESTE A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di guanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto RO-RO scende



TRIESTE — L'analisi dell' Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale sull'andimento dei primi dieci mesi dell'anno mette in fuce una capacita restitiva porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. Infatti nonostante la situazione dell'aconimia o globale sia dominata de grandi incertezze, spiega fAdSP in una nota — il sistema portuale di Trieste e Monfalcone ha registrato lievi flessioni "metabolizzando gli effetti della crisi". TRIESTE A due mesi dalla chiusura annuale, Tandamento dei traffici fisulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti un quadro positivo se paragionato con lo stessos mese del 2022, sia per i contenitor (+5.31%), sia per il traffico ferrovianto (+1.41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano hi movimentata complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (+1.51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente, Andiamento positivo (+1,74%). Con 31 (42.40). Con 14.342.379 tonnellate movimentate. I i comparto RO-RO scende a 249.912 unità translate (-6.05%) e le toccate dell'autostrada del mare nerci varie (-6,75%) con 14.343.379 tonnellate movimentate. I i comparto RO-RO scende a 249.912 unità translate (-6.05%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Tireste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-5,77%) che raggiungono quota 70.88.37 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, del prodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il I raffico ferroviario nel periodo gennale cottobre, Trieste da sola sflora i 7.600 treni manovarti (-5,98%), a noche se nel complesso, va nilevata la performance estermamente positiva di alcum terminal (rHILA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) è l'inaugurazione della nuora novimentaticone sull'are ad IFFEESEL I I I risultato totale è

a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il t raffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. I I risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina . Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri n el capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno MONFALCONE Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045



Corriere Marittimo

Trieste

crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. "La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino. "I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste ".



II Nautilus

Trieste

AdSPMAO: PORTO TRAFFICI PRIMI 10 MESI: SUPERATI 10500 TRENI

Trieste - Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto RO-RO scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a



Trieste – Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Direntale nel corso del 2023, iasciando perdile levi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità neativa del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi della chiusura annuale, l'andamento dei traffici fisulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controndenza offe, infattu, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati del primi dieci mesi dell'anno in corso, lo sacio giuliano ha movimentato complessivamente 46, 761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (+1,51%) rispetto i ostesso periodo dell'anno precedente, Andamento positivo (+1,74%) con 31.422.0.12 tonnellate per i erifriuse liquido, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il compator Ro-Ro scende a 249.912 untal transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, spetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione del contentro (1,3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori del TEU al di sopra del periodo prepandemico. Per quanto riguarda il traffico terroviano nel periodo genasio-ottoro dell'annata 2022 che aveva portato i valori del TEU al di sopra del periodo prepandemico. Per quanto riguarda il traffico terroviano nel periodo genasio-ottoro dell'annata 2022 che aveva portato i valori del TEU al di sopra del periodo prepandemico. Per quanto riguarda il traffico terroviano nel periodo genasio-ottoro dell'annata 2022 che aveva portato i valori del cromo nel periodo genasio-ottoro d

665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria



II Nautilus

Trieste

con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. "La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino. " I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste ".



Informare

Trieste

Nei primi dieci mesi del 2023 il traffico delle merci nel porto di Trieste è calato del -1,5%

A Monfalcone registrata una crescita del +11,3%

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha reso noto che nei primi dieci mesi del 2023 il porto di Trieste ha movimentato 46.761.195 tonnellate di merci, con una lieve diminuzione del -1,5% prodottasi nella prima metà dell'anno quando è stato registrato un decremento del -7,3% sullo stesso periodo del 2022, riduzione che è stata più che compensata dall'incremento del +7,7% del traffico nel periodo luglio-ottobre di guest'anno quando sono state movimentate 19,7 milioni di tonnellate di carichi. Nei primi dieci mesi del 2023 le rinfuse liquide sono ammontate a 31.424.012 tonnellate (+1,7%) e le merci varie a 14.943.379 tonnellate (-6,7%). Il solo traffico containerizzato è stato pari a 708.537 teu (-3,8%). L'ente portuale ha specificato che nel segmento dei rotabili è stato registrato il transito di 249.912 unità (-6,80%) e che le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste sono scese a 665 rispetto a 723 nei primi dieci mesi del 2022. Il traffico crocieristico nel capoluogo giuliano è stato di 436.496 passeggeri (+9,7%). Il porto di Monfalcone ha archiviato i primi dieci mesi del 2023 con una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merci



(+11,3%), di cui 2.622.637 tonnellate di rinfuse solide (+9,2%) e 711.415 tonnellate di merci varie (+20,1%). Nel segmento ro-ro sono stati 93.706 i veicoli commerciali transitati (+51,3%). Nel comparto delle crociere il traffico è stato di 92.045 passeggeri (+4,4%).



Informazioni Marittime

Trieste

Porto di Monfalcone, dieci mesi di traffici al rimbalzo

Record di treni e buon incremento delle rinfuse. A Trieste calano i rotabili e i container Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal sistema portuale dell'Adriatico Orientale, con a capo Trieste. Nel corso del 2023 l'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici, riferisce l'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Orientale, risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Monfalcone Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e



11/16/2023 12:57

Record di treni e buon incremento delle rinfuse. A Trieste calano i rotabili e i container Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incortezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal sistema portuale dell'Adrialcio Orientale, con a capo Trieste. Nel corso del 2023 Fardamento del primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A dei mesi della chisusura annuale, randemento dei traffici. Hietisce l'Autorità di sistema portuale dell'Adrialcio Orientale, risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al ponto di Trieste i aliagolo mese di ottobre in controtredenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviani (+1,41%). Guardando invece al dati del primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46,761,195 connellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto io stesso periodo dell'anno precedente. Monfalcone Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppoi cifra (+1,13%) e una movimentazione complessiva di 3.334,052 tonnellate di merce. Buono fandamento della rinfuse solidi (+9,17%), ono 2,622,537 tonnellate di merce. Buono fandamento della infuse solidi (+9,17%), ono 2,622,537 tonnellate di merce. Buono fandamento escoli del 3,137,53 dello soroso anno. Impernata per la movimentazione ferroviania con record di 1,673 treni (*13,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodali portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sittema portuale con Trieste. Trieste Adamento positivo (+1,74%) con 3,1424,012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (4,75%) portugiano e merci varie (4,75%) portu

una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. Trieste Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto ro-ro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità



Informazioni Marittime

Trieste

di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). «La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Zeno D'Agostino - i dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste». Condividi Tag trieste Articoli correlati.



Messaggero Marittimo

Trieste

Trieste regge il colpo della crisi

TRIESTE La crisi si sente anche nel nostro settore. I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste . Il presidente dell'AdSp del mar Adriatico orientale Zeno D'Agostino commenta così i dati dei traffici dei porti fino a Ottobre. Come accennato, nonostante una situazione globale incerta, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema portuale che ha registrato lievi perdite. Addirittura la fotografia dei primi dieci mesi del 2023, è migliore di quella che si era prevista all'inizio dell'anno. I numeri di Trieste Preso dal solo il mese di Ottobre riporta un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno



in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto ro-ro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo prepandemico. Sul traffico ferroviario nel periodo Gennaio-Ottobre, Trieste sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Bene infine il traffico passeggeri che registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). Monfalcone: la crescita Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione



Messaggero Marittimo

Trieste

complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine Maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste.



Rai News

Trieste

Trieste, comincia l'abbattimento delle strutture del comprensorio di Porto Lido

L'operazione nell'ambito del progetto per la futura realizzazione del Parco del Mare 5.0, che ha sostituito il piano di creare un acquario cittadino Comincia nel pomeriggio di oggi (giovedì 16 novembre) l'abbattimento delle strutture del comprensorio di "Porto Lido" a Trieste. Operazione che serve alla futura realizzazione del Parco del Mare 5.0, progetto di riqualificazione dell'area, tra tecnologia ed educazione ambientale, che ha sostituito il piano di creare un acquario cittadino. All'incontro parteciperanno il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Fedriga insieme al sindaco di Trieste Dipiazza, Vittorio Torbianelli, Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e Antonio Paoletti, Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia. Alle 14:45 sul Molo Fratelli Bandiera.



CONLIN VENEZIA.

Coperazione nell'ambito del progetto per la futura realizzazione del Parco del Mare
5.0, che ha sostituito il piano di creare un acquario cittadino Comincia nel
pomeriggio di oggi (giovedi 16 novembre) l'abbattimento delle strutture del
comprensorio di "Porto Lido" a Trieste. Operazione che serve alla future
realizzazione del Parco del Mare 5.0, progetto di riqualificazione dell'area, tra
tecnologia ed educazione ambientale, che ha sostituito il piano di creare un
acquario cittadino. All'incontro parteciperanno il presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia Fedriga Insieme al sindaco di Trieste Dipiazza, Vittorio Torbianelli,
Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e
Antonio Paoletti, Presidente della Camera di commercio Venezia Giulia. Alle 14:45
sul Molo Fratelli Bandiera.



Sea Reporter

Trieste

Traffici: andamento primi 10 mesi dell'anno del porto di Trieste

Nov 16, 2023 - Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto RO-RO scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a



11/16/2023 16:24 Redazione Seareporter oscirente incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Statema Portuale dell'Adriatico Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. Candamento del primi dicer mesi dell'anno conferna una capacità reativa del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusuria annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controltendenza offre. Infatti, un quadro postivo se paragonato con i lo stesso mese del 2022, sia per infatti, un quadro postivo se paragonato con i lo stesso mese del 2022, sia per infatti, un quadro postivo se paragonato con i lo stesso mese del 2022, sia per infatti compensionamente 46.761.195 tonnellate di mence, con una perdita minima (1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno procedente. Andamento positivo (4,74%), con 31.424.012 tonnellate mer infruse liquide, mentre calano le merci varie (6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto Ro-Ro sende a 249.912 unità transitate (6,80%) e le toccarde dell'autostato del marce co collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la fessione del contentino (3,77%) che raggiungono quota 705.537 TELJ il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance delle scalo per il settore, topo il record storico dell'amonta 2022 che aveva portato il valori del TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennalo ottobre. Trieste da sola sifora 17.600 tresi manovanti (5.998) anche se, nel complesso, va rilevas la performance estermamente positiva di alcuni terminal (HHLAPLT tala). Trieste Marine Terminal, Seastock) e finaugurazione della nuovo movimentaziono sull'area di RFEGESE. Il risultato totale del compressori ferroviario qestto dall'Autorità di Sistema, crescono i numerio i reminal dell'attivo della nuoro nonvimentaziono sell'area d

665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo pre-pandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria



Sea Reporter

Trieste

con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. "La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino. " I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste ".



Ship Mag

Trieste

Porto di Trieste, nei primi dieci mesi del 2022 una leggera flessione nella movimentazione delle merci

Mentre il mese di ottobre presenta dati positivi sia per i contenitori (+5,31%) che per il traffico ferroviario (+1,41%) Trieste - Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzati dal Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capacità reattiva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno : al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5,31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Guardando invece ai dati dei primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (-1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto RO-



Mentre II mese di ottobre presenta dati positivi sia per i contenitori (+5.31%) che per il traffico ferroviario (+1.41%) Trieste – Nonostante lo scenario economico globale sia dominato da estreme incertezze, gli effetti della crisi sono stati ben metabolizzato da Steteme Portuale dell'Ardiatco Orientale nel corso del 2023, lasciando perdite lievi. L'andamento dei primi dieci mesi dell'anno conferma una capsocità restitva del porto di Trieste e un incremento a doppia cifra per Monfalcone. A due mesi dalla chiusura annuale, l'andamento dei traffici risulta meno negativo di quanto previsto a inizio anno: al porto di Trieste, il singolo mese di ottobre in controtendenza offre, infatti, un quadro positivo se paragonato con lo stesso mese del 2022, sia per i contenitori (+5.31%), sia per il traffico ferroviario (+1,41%). Cuardando invece ai dati del primi dieci mesi dell'anno in corso, lo scalo giuliano ha movimentato complessivamente 45.761.195 tonnellate di merce, con una perdita minima (+1,51%) rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente. Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquido, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14,943.379 tonnellate movimentate. Il comparto RO-RO scende a 249.912 unità transitate (+5,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata is flessione del conflentiori (-3,77%) che rappresenta la seconda miglior performance edello scalo per i settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo toro, riieste da sola sfiora i 7.500 treni manovrati (5,58%), anche se, nel dell'autostrado del reformance estermamente positivo il terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) è l'inauquirazione della nuova

RO scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022. Meno accentuata la flessione dei contenitori (-3,77%) che raggiungono quota 708.537 TEU. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo per il settore, dopo il record storico dell'annata 2022 che aveva portato i valori dei TEU al di sopra del periodo prepandemico. Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (HHLA-PLT Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di guasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi. Il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%). Ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023



Ship Mag

Trieste

con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste. "La crisi si sente anche nel nostro settore - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino. " I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste ".



Trieste

Perdita lieve di traffico a Trieste nei primi dieci mesi del 2023

A incidere sui traffici del capoluogo giuliano il calo di rotabili e contenitori. Peggiora la rail ratio mentre passeggeri e Monfalcone crescono 16 Novembre 2023 "Nei primi dieci mesi del 2023 il porto di Trieste ha movimentato 46.761.195 tonnellate di merce, con una perdita del 1,51% rispetto lo stesso periodo dell'anno precedente". Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico orientale, diffondendo i dati fino a ottobre (in luogo di quelli dei primi tre trimestri), ma senza diffondere o pubblicare (le ultime sono del 2022) le relative tabelle Espo. "Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate per le rinfuse liquide, mentre calano le merci varie (-6,75%) con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il comparto Ro-ro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) e le toccate dell'autostrada del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022". I container in termini di Teu raggiungono "quota 708.537. Il risultato, nonostante il segno meno, rappresenta la seconda miglior performance dello scalo". "Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennaio-ottobre, Trieste da sola sfiora i 7.600 treni manovrati (-5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance



A incidere sui traffici del capoluogo giuliano il calo di rotabili e contenitori. Peggiora la rail ratio mentre passeggeri e Monfalcone crescono 16 Novembre 2023 "Nei primi dieci mesi del 2023 il porto di Trieste ha movimentato 46.761.195 tonnellate di merce con una perdita del 1,51% rispetto il o siesso periodo dell'amo precedente. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico orientale. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico orientale. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico orientale. Lo ha reso noto l'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico orientale. Infondendo i dati fino a cottobre (in luogo di quelli dei primi tre trimestri), ma senza dilfondere o pubblicare (le ultime sono del 2022) le relative tabelle Espo. "Andamento positivo (+1,74%) con 31.424.012 tonnellate pro le infuisse liquide. elemente calano le merci varie (-6,75%), con 14.943.379 tonnellate movimentate. Il compario Roro scende a 249.912 unità transitate (-6,80%) è le toccella autorità del mare che collega la Turchia a Trieste passano a 665, rispetto alle 723 del 2022". L'ontainer in termini di Teu raggiungono "quota 708.537. Il situatio, tonostante il segno meno, rappresenta is seconda miglior performance dello scalo". "Per quanto riguarda il traffico ferroviario nel periodo gennalo-ottobre, Trieste da sola effora i 7,600 treni manovarii (5,98%), anche se, nel complesso, va rilevata la performance estremamente positiva di alcuni terminal (Hhla-Plt Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inauquazione della nuova movimentazione sull'area di FREEsete. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V. Vi e siderugica Triestina. Guardano ai resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentalizione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 trun en un aumento a doppia citra per entrambi". La nota spiega poi che "il traffico passeggeri

estremamente positiva di alcuni terminal (Hhla-Plt Italy, Trieste Marine Terminal, Seastock) e l'inaugurazione della nuova movimentazione sull'area di FREEeste. Il risultato totale è frenato da un calo presso i moli V, VI e Siderurgica Triestina. Guardando al resto del comprensorio ferroviario gestito dall'Autorità di Sistema, crescono i numeri all'Interporto di Trieste e all'interporto di Cervignano, con una movimentazione complessiva nei due terminal intermodali di quasi 1.300 treni e un aumento a doppia cifra per entrambi". La nota spiega poi che "il traffico passeggeri nel capoluogo giuliano registra un totale di 436.496 crocieristi, rispetto alle 397.871 unità dello scorso anno (+9,71%)". E definisce "ottima la prova per il porto di Monfalcone, che archivia i primi dieci mesi del 2023 con una crescita a doppia cifra (+11,34%) e una movimentazione complessiva di 3.334.052 tonnellate di merce. Buono l'andamento delle rinfuse solide (+9,17%), con 2.622.637 tonnellate, e slancio per le merci varie (+20,15%) che si attestano su 711.415 tonnellate movimentate. Volata invece per i veicoli commerciali (+51,30%) e 93.706 mezzi transitati. Stabile il settore cruise (+4,39%) iniziato a fine maggio 2023 con 92.045 crocieristi in transito rispetto agli 88.175 dello scorso anno. Impennata per la movimentazione ferroviaria con un record di 1.673 treni (+31,22%), ulteriore conferma degli investimenti sull'intermodalità portati avanti dopo l'entrata di Monfalcone nel 2020 all'interno del sistema portuale con Trieste". "La crisi si sente anche nel nostro settore" ha commentato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Zeno D'Agostino: "I dati statistici nei porti italiani ed esteri lo evidenziano chiaramente, ma i numeri sono lo specchio delle azioni che portiamo avanti e mettono in luce le buone strategie adottate dall'Authority



Trieste

nel gestire un sistema portuale e logistico fortemente integrato e dinamico. Non abbiamo avuto particolari contraccolpi e sappiamo reggere molto bene gli shock: Monfalcone cresce, abbiamo già totalizzato più di 10.500 treni nel sistema porti-interporti e ottobre in controtendenza ci ha dato qualche segnale positivo anche su Trieste".



FerPress

Venezia

Venezia: Venturini all'apertura del summit di Aivp - Association Internationale Villes et Ports

All'Arsenale di Venezia fino a domani oltre 300 tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal presidente e già primo ministro francese Edouard Philippe. Dal 2016 fa parte dell'associazione Aivp anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



All'Arsenale di Venezia fino a domani oltre 300 tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esparti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far aremergere le migliodi pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scetta di Venezia come sede del summiti è stata presa all'unanimità dal board dell'associazione giurino ministro francese Educard Philippe. Dal 2016 fa parte dell'associazione Alvp anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Stettentrionale. L'articolo è legigibile solo dagli abbonati. L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 300,00 + lva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, le integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it lscriviti gratultamente alla Dallytetter FerPress e a Mobility Magazine.



II Nautilus

Venezia

L'associazione internazionale delle città portuali sceglie Venezia per il suo summit annuale

Venezia - È Venezia la città-porto prescelta per ospitare il summit annuale di AIVP (Association Internationale Villes et Ports), l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portuale e quella cittadina. AIVP Venice 2023 si terrà nelle giornate del 16 e 17 novembre all'Arsenale, a porte chiuse, coinvolgendo oltre 300 partecipanti tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal Presidente e già primo ministro francese Edouard Philippe. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è membro del consiglio di amministrazione di AIVP dal 2017, parte dell'Associazione dal 2016 e co-organizzatore dell'evento veneziano. Il Presidente dell'AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio interverrà, in apertura dei lavori, giovedì 16 novembre alle ore 9:00 e parteciperà lo stesso giorno alle ore 14:00 alla tavola rotonda



Venezia – È Venezia la città-porto prescelta per ospitare il summit annuale di ANP Association internationale Villes et Ports), l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portuale e quella cittadina, ANP Venice 2023 si terrà nelle giornate del 16 e 17 novembre all'Arsenale, a porter chiuse, coinvolgendo other 300 partecipanti tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore in una serie di tavolo rotonde e workshop finalizzati a far emergene le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione: del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede dei summit è stata presa all'unaminità dal board dell'Associazione, guidato dal Presidente e gia primo ministro francese Edouard Philippe. L'Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentionale è membro del consiglio di amministrazione di ANP dal 2017, parte dell'Associazione dal 2016 e co-organizzatore dell'evento veneziano. Il Presidente dell'ASSOCIASIONE, sul consignità del mare dell'Associazione dell'evento veneziano. Il Presidente dell'ASSOCIASIONE dell'ASSOCIASIO

istituzionale intitolata "Envisioning the port city of the future", moderata dalla rappresentante dell'OECD Oriana Romano (Head of Unit, Water Governance, Blue and Circular Economy del Centro dell'OECD per Imprese, regioni e Città), che farà interagire il Presidente di ESPO e dell'AdSP triestina Zeno D'Agostino, il Sindaco di Le Havre e Presidente di AIVP Edouard Philippe e Erik Giercksky Head of the Action Platform for Ocean - UN Global Compact e vedrà il commento del Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Edoardo Rixi. Venerdì 17 alle ore 9:15 il presidente Di Blasio dialogherà con rappresentanti delle Autorità portuali di Barcellona e della Jamaica nel contesto della tavola rotonda intitolata "The next step for sustainable cruises". Il programma completo dell'evento è consultabile sul sito AIVP: https://aivpworldconference.org/the-programme/.



Italpress

Venezia

L'assessore Venturini al summit annuale di AIVP su città e porti

VENEZIA (ITALPRESS) - L'assessore al Turismo e allo Sviluppo economico del comune di Venezia Simone Venturini è intervenuto questa mattina all'apertura del summit annuale di Aivp (Association Internationale Villes et Ports), l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portuale e quella cittadina. All'Arsenale di Venezia fino a domani oltre 300 tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal presidente e già primo ministro francese Edouard Philippe. Dal 2016 fa parte dell'associazione Aivp anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Credo che nessuna città sia più titolata di Venezia per raccontare le complessità che si celano dietro al dialogo tra un porto e la sua città - ha dichiarato l'assessore Venturini - perché le sfide che abbiamo davanti, da vincere insieme,



VENEZIA (ITALPRESS) — L'assessore al Turismo e allo Sviliuppo economico del comune di Venezia Simone Venturini è intervenuto questa mattina all'apertura del summit anuale di Aivy (Association internationale Villes et Ports). l'associazione che nesce più di 30 smil fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, che affordare attraverso il dialogo tra l'anima portunale e quella cittadina. All'Assenale di Venezia fino a domani oltre 300 for rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche Internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scalta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal presidente e gila primo ministro francese Edouard Philippe. Dal 201 f a parte dell'associazione Alvy panche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentionale. Toredo che nessuna città sia più titolata di Venezia per raccontare le complessità che si celano dietro al dialogo tra un porro e la sua città – ha dichiarato l'assessore Venturini – perchè le sfide che abbiamo davanti, da vincere insieme, costituiscono dei passaggi fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio. Uno sviluppo economico ma anche sociale. Del resto la Serenissima è diventata regina dei mari non "nonostante" il Porto ma "grazie" al Porto, Grazie a una comunanza di valori e obiettivi tra due resità che ha funzionato con perfetta sincronia e sintonia per secoli. E proprio questo tipo di rapporto simbiotico che stamo cercando di ricucire negli uttimi anni, dopo che, nel Novecento, le strade tra le due realtà si erano divise anche concettualmente. Siamo convinti, invece, che il e due realtà si erano divise anche concettualmente. Siamo convinti, invece, che il e

costituiscono dei passaggi fondamentali per lo sviluppo del nostro territorio. Uno sviluppo economico ma anche sociale. Del resto la Serenissima è diventata regina dei mari non 'nonostante' il Porto ma 'grazie' al Porto. Grazie a una comunanza di valori e obiettivi tra due realtà che ha funzionato con perfetta sincronia e sintonia per secoli. E' proprio questo tipo di rapporto simbiotico che stiamo cercando di ricucire negli ultimi anni, dopo che, nel Novecento, le strade tra le due realtà si erano divise anche concettualmente. Siamo convinti, invece, che il Porto rappresenti, con i suoi 20mila occupati in modo diretto o indiretto, una delle leve fondamentali in grado di contrastare quella monocultura turistica che oggi minaccia le città d'arte del Paese". Ritornare ad affiancare il Porto nella narrazione della città, unendone visioni e prospettive e, anzi, assecondandone lo sviluppo, è oggi una delle sfide più importanti. Siamo convinti però che, con fiducia nel progresso tecnologico e nel lavoro di squadra, i risultati non tarderanno ad arrivare. Un esempio di questo modello è il Mose che in queste settimane di picchi di marea sostenuti si è rivelato la salvezza di Venezia, un'opera ingegneristica che rappresenta anche l'occasione per il Porto di continuare a operare per il suo sviluppo. Un altro punto di svolta sarà rappresentato dal ridisegno del waterfront, che costituirà l'opportunità per avvicinare (o riavvicinare) i cittadini alle aree portuali, come San Basilio, ridisegnando così nel concreto il rapporto tra Porto e città. In chiusura l'assessore Venturini ha sottolineato l'importanza di dar voce alla comunità portuale: "E' una realtà da tenere in considerazione nel dibattito pubblico a livello locale e nazionale - ha dichiarato - Spesso non è purtroppo stato così.



Italpress

Venezia

L'incontro di oggi costituisce quindi l'occasione per condividere esperienze e opinioni che altrove hanno funzionato e che, declinate nella realtà locale, contribuiranno a scrivere le tappe del nostro futuro cammino comune". foto: ufficio stampa comune di Venezia (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.



Veneto News

Venezia

L'assessore Venturini all'apertura del summit annuale di Aivp - Association Internationale Villes et Ports

L'assessore al Turismo e allo Sviluppo economico Simone Venturini è intervenuto questa mattina all'apertura del summit annuale di Aivp (Association Internationale Villes et Ports), l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portuale e quella cittadina. All'Arsenale di Venezia fino a domani oltre 300 tra rappresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori pratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata presa all'unanimità dal board dell'Associazione, quidato dal presidente e già primo ministro francese Edouard Philippe. Dal 2016 fa parte dell'associazione Aivp anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Credo che nessuna città sia più titolata di Venezia per raccontare le complessità che si celano dietro al dialogo tra un porto e la sua città - ha dichiarato l'assessore Venturini - perché le sfide che abbiamo davanti, da vincere insieme, costituiscono dei passaggi fondamentali per lo



L'assessore al Turtismo e allo Sviluppo economico Simone Venturini è intervenuto questa mattina all'apertura del summit annuale di Airp (Association Internationale villes et Ports), l'associazione che nasce più di 30 anni fa per studiare le sfide e le opportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima por proprie de città de la comportunità delle città marinare, da affrontare attraverso il dialogo tra l'anima portunale e quella cittàdina. All'Asenale di Venezia fino a domani oltre 300 tra propresentanti delle istituzioni, aziende ed esperti di settore saranno impegnati in una serie di tavole rotonde e workshop finalizzati a far emergere le migliori paratiche internazionali nel campo della protezione del patrimonio culturale e della sostenibilità. La scelta di Venezia come sede del summit è stata prese all'unanimità dal board dell'Associazione, guidato dal presidente e gila primo ministro francese Edouard Philippe. Dal 2016 fa parte dell'associazione Aivip anche l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adraidico Settenitronale. Credo che nessuna città sia più titolata di Venezia per raccontare le complessità che si celano dietro al dialogo tra un porto e la sua città – ha dichirator l'assessore Ventrumi – perche le sfide che abbiano davanti, da vincere insieme, costituiscono del passaggi fondamentali per los viluppo del nostro territorio. Uno sviluppo economico ma anche sociale. Del resto la Serenissima è diventata regina dei mari non nonostante il Porto ma grazie al Porto. Grazie a una comunanza di visori e obietiti vita due realità che ha funzionato con perfetta sinconia e sintonia per secoli. E proprio questo tipo di rapporto simitotico che stramo ecreando di ricucire negli utilimi anni dopo che, nel Novecento, le strade tra le due realità si erano divise anche concettualmente. Siamo convinti, invece, che il Porto rappresenti, con i suoi 20 mila occupati in modo diretto o indiretto, una delle leve fondamentali in grado di contrastare quella monocultura fundica che oggi minisocca

sviluppo del nostro territorio. Uno sviluppo economico ma anche sociale. Del resto la Serenissima è diventata regina dei mari non 'nonostante' il Porto ma 'grazie' al Porto. Grazie a una comunanza di valori e obiettivi tra due realtà che ha funzionato con perfetta sincronia e sintonia per secoli. E' proprio questo tipo di rapporto simbiotico che stiamo cercando di ricucire negli ultimi anni, dopo che, nel Novecento, le strade tra le due realtà si erano divise anche concettualmente. Siamo convinti, invece, che il Porto rappresenti, con i suoi 20mila occupati in modo diretto o indiretto, una delle leve fondamentali in grado di contrastare quella monocultura turistica che oggi minaccia le città d'arte del Paese". Ritornare ad affiancare il Porto nella narrazione della città, unendone visioni e prospettive e, anzi, assecondandone lo sviluppo, è oggi una delle sfide più importanti. Siamo convinti però che, con fiducia nel progresso tecnologico e nel lavoro di squadra, i risultati non tarderanno ad arrivare. Un esempio di guesto modello è il Mose che in queste settimane di picchi di marea sostenuti si è rivelato la salvezza di Venezia, un'opera ingegneristica che rappresenta anche l'occasione per il Porto di continuare a operare per il suo sviluppo. Un altro punto di svolta sarà rappresentato dal ridisegno del waterfront, che costituirà l'opportunità per avvicinare (o riavvicinare) i cittadini alle aree portuali, come San Basilio, ridisegnando così nel concreto il rapporto tra Porto e città. In chiusura l'assessore Venturini ha sottolineato l'importanza di dar voce alla comunità portuale: "E' una realtà da tenere in considerazione nel dibattito pubblico a livello locale e nazionale - ha dichiarato - Spesso non è purtroppo stato così. L'incontro di oggi costituisce quindi



Veneto News

Venezia

l'occasione per condividere esperienze e opinioni che altrove hanno funzionato e che, declinate nella realtà locale, contribuiranno a scrivere le tappe del nostro futuro cammino comune". Please follow and like us.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Sciopero generale, domani corteo anche a Genova: le modalità di adesione

La manifestazione inizierà alle 9 dal Terminal traghetti, con corteo in centro e arrivo davanti alla Prefettura Venerdì 17 novembre 2023 si terrà lo sciopero nazionale proclamato da Cgil e Uil contro la manovra di bilancio e a Genova, come in tante città italiane, si terrà una manifestazione. Lo sciopero, di 8 ore o dell'intero turno interesserà i dipendenti pubblici, la sanità, i trasporti, i settori scuola e università e quelli soggetti alla Legge 146 sui servizi essenziali. "Per la prima volta nella storia del nostro Paese viene messa in discussione la proclamazione di uno sciopero generale e questo viene fatto dal ministro Salvini con motivazioni prive di fondamento" scrivono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil e Uil. "La precettazione di quattro ore per il trasporto pubblico locale, infatti, viene subita dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore come un'imposizione supportata, tra le altre cose, da motivazioni deboli come la tutela del turismo. Tuttavia Cgil e Uil, sempre nel rispetto delle regole, continueranno a portare avanti le istanze e gli interessi delle persone che rappresentano a differenza di coloro che, pur governando, non riescono a dare risposte su temi importanti come il peggioramento della Legge Fornero,



La manifestazione inizierà alle 9 dal Terminal traghetti, con corteo in centro e arrivo davanti alla Prefettura Venerdi 17 novembre 2023 si terrà lo sciopero nazionale proclamato da Cgill e Uli contro la manovira di bilancio e a Genova, come in tante città fialiane, si terrà una manifestazione. Lo sciopero, di 8 ore o dell'intero tumo interesserà i dipendenti pubblici, fa santià, i trasporti, s estori scuola e università e quelli soggetti alla Legge 146 sui servizi essenziali. "Per la prima volta nella storia del nostro Paese viene messa in discussione i la proclamazione di uno sciopero generale e questo viene fatto dal ministro Salvini con motivazioni prive di fondamento" sorivono i rappresentanti delle organizzazioni sindecali Cgil e Uli. "La precettazione di quattro ore per il trasporto pubblico locale, infatti, viene subita dalle lavoratrici e dal lavoratroi del settore come un'imposizione supportata, tra le altre cose, de motivazioni deboli come la tutela del turismo. Tuttavia Cgil e Uli, sempre nel rispetto delle regole, continueranno a portare avanti le istanze e gil interessi delle persone che rappresentano a differenza di coloro che, pur governando, non riescono a dare risposte su temi importanti come il peggiotamento della Legge Fornero, salari, sicurezza sui lavoro, evasione fiscale ed extraprofitti. Cgil e Uli dicono no alla manovra di bilancio che non risponde alle esigenze di lavoratori e pensionati e chiectoro un'altra politica economica, sociale e contrattuale aumentando i salari e abbattendo i divar che copiescono i donne". La manifestazione provinciale si terrà a Genova con concentramento alle ore 9,00 presso il Terminal traghetti da dove partira il corteo per levi del centro città per concludersi davanti alla Prefettura di Genova. "Bisogna agire su salure e sicurezza aul lavoro oveco contratturia cia di infortuni purtoppo anche mortali, servono nuove politiche industriali che guardino ai giovani e allo sviluppo

salari, sicurezza sul lavoro, evasione fiscale ed extraprofitti. Cgil e Uil dicono no alla manovra di bilancio che non risponde alle esigenze di lavoratori e pensionati e chiedono un'altra politica economica, sociale e contrattuale aumentando i salari e abbattendo i divari che colpiscono le donne". La manifestazione provinciale si terrà a Genova con concentramento alle ore 9,00 presso il Terminal traghetti da dove partirà il corteo per le vie del centro città per concludersi davanti alla Prefettura di Genova. "Bisogna agire su salute e sicurezza sul lavoro dove continua inarrestabile la scia di infortuni purtroppo anche mortali, servono nuove politiche industriali che guardino ai giovani e allo sviluppo sostenibile, una riforma del fisco unico strumento per trovare le risorse e ristabilire condizioni di equità nel Paese con una vera lotta all'evasione fiscale. Cgil e Uil chiedono maggiori investimenti nei settori pubblici a partire da sanità, scuola e università, trasporto pubblico locale, partendo dalla necessità di nuove assunzioni e da risorse che sostengano i servizi pubblici". Con questo sciopero Cgil e Uil "dicono basta al precariato che penalizza i giovani e chiedono una riforma delle pensioni che superi la Fornero, salvaguardando il loro futuro ma anche chi già è nel mondo del lavoro. Cgil e Uil chiedono una attenzione particolare al variegato mondo degli appalti e subappalti dove spesso si annidano condizioni di lavoro inaccettabili dal punto di vista normativo, economico e della sicurezza. Così come è necessaria una serie di maggiori tutele per le lavoratrici e i lavoratori con contratto di somministrazione, che, spesso nel settore pubblico, sopperiscono a mancanze strutturali senza certezze per il proprio futuro". Di seguito alcune modalità di adesione dei vari



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

comparti PORTO DI GENOVA: 24 ore dalle ore 00,00 del 17 novembre alle 23,59 del 17 novembre SCUOLA: di ogni ordine e grado, personale docente e non docente: intero turno UNIVERSITA': personale docente e non docente: interna giornata POSTE: intera giornata sportelli e recapito Precettazione: FERROVIE E TRENI: dalle 9,00 alle 13,00 come da precettazione. GENOVA PARCHEGGI INTERO TURNO SANITA' PUBBLICA E PRIVATA INTERO TURNO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI (Inail, Inps, ecc.) INTERO TURNO FUNZIONI CENTRALI (Ministeri, Prefettura, Questura ecc.) INTERO TURNO ENTI LOCALI (Comune, Regione ecc.) INTERO TURNO TERZO SETTORE INTERO TURNO IGIENE AMBIENTALE INTERO TURNO.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Nuova Diga, Bucci nominato commissario. Trasferite le competenze previste dal decreto Genova

Lo annuncia il viceministro Edoardo Rixi, che aggiunge: «Si occuperà anche del tunnel subportuale» Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione». Lo annuncia il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi. «Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano aggiunge Rixi controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco».



Lo annuncia il viceministro Edoardo Rixi, che aggiunge: «Si occuperà anche de tunnel subportuale Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione». Lo annuncia il viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi «Oltra alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano – aggiunge Rixi – controllerà anche l'avori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Depmi si trasferisono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morand previste dal Decreto Genova. L'obiettivo e quello di garantire l'efficienza del lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco».



Genova Today

Genova, Voltri

Diga foranea, Bucci nominato commissario

La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha firmato il decreto. "Controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale", spiega il vice ministro al Mit, Edoardo Rixi "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit, Edoardo Rixi. "Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova - prosegue Rixi -, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale". "Con la firma sul Dpcm - conclude - si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco". La nomina è arrivata poco prima della scadenza dei termini. In sua assenza, l'opera avrebbe rischiato di subire uno stop.



La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha firmato il decreto. "Controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale", spiega il vice ministro al Mir, Edoardo Ri xi "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mir, Edoardo Rixi "Otre alla nuova diga foranea del porto di Genova - prosegue Rixi. "Topera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto taliano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale". Con la firma sul porm - conclude - si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la nicostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza del lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco". La nomina è arrivata poco prima dell'oscadenza del termini. In sue assenza, l'opera avrebbe rischiato di subire uno stop.



Informare

Genova, Voltri

Nuova diga del porto di Genova, il sindaco Bucci nominato commissario

Rixi: controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale Roma Entro la scadenza odierna dei termini per la nomina del commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera e di altre opere, inclusa la nuova diga foranea del porto di Genova, il sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci, è stato ufficialmente nominato per questo ruolo. «Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano - ha spiegato il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, in una nota - controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul decreto del presidente del Consiglio dei ministri si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco».



Rixi: controllerà anche i layori dello strategico tunnel subportuale Roma Entro la scadenza odierna del termini per la nomina del commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera e di altre opere, Inclusa la nuova diga foranea del porto di Genova, il sindaco del capoluogo ligure, Marco Bucci, é stato ufficialmente nominato per questo ruolo, «Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano - ha spiegato il vice ministro delle Infrastruture e del Trasporti, Edoardo Rixi, in una nota - controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul decreto del presidente del Consiglio del ministri si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Motandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di grantita l'efficienza del favori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco».



Informatore Navale

Genova, Voltri

Diga foranea, Rixi: Bucci commissario con competenze Decreto Genova

Roma, 16 novembre 2023 - "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione. Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Roma, 16 novembre 2023 — "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione. Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realitzata in un porto Italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnei subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza del lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Primo Magazine

Genova, Voltri

Pessina: "Per il porto di Genova si preparano mesi durissimi:"

16 novembre 2023 - Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci". "L'elenco delle opere strategiche che - sottolinea Pessina - dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici". "I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi - prosegue il Presidente di Assagenti - sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno



16 novembre 2023 - Rispondendo indirettamente al Viceministro Edoardo Rixi che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali. Logistiche, rerroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del PNRR, il Presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di uni tavolo permanente di confiranto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per sconglurare sia rittardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel PNRR, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci." 'Telenco delle opere strategiche che – sottolinea Pessina – dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongno la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastruture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del protre a sulla finuida del traffici." Il rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi – prosegue il Presidente di Assagenti – sono altissimi e straordinari ali comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento resorto in e la pubblica amministrazione", "Serve – conclude Pessina – qualcosa di più che una semplice cabina di regia. E necessario un centro di coordinamento e controli pubblico-privat che h24 sia ni grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incide sull'artiturio di pubblico-privat che h24 sia ni grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incide sull'artiturio di rimini centro in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incide sull'artiturio di cardini, di quell'

sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". "Serve - conclude Pessina - qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali".



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Genova, il sindaco Bucci nominato commissario per la ricostruzione

di Matteo Angeli II sindaco Marco Bucci è stato ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione . Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. "Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco" spiega il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.





Sea Reporter

Genova, Voltri

Diga foranea, Rixi: Bucci commissario con competenze Decreto Genova

Nov 16, 2023 - "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione. Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Nov 16, 2023 – "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione. Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genori, dopera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico funnel subportuale. Con la firma sul Dopos itrasferaciono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte. Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza del lavori a conferma dell'ottimo lavora svolto finora dal sindaco". Lo dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi.



Ship Mag

Genova, Voltri

Diga foranea di Genova, Bucci nominato commissario

Rixi: "Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale" Roma - Marco Bucci è stato nominato dal Consiglio dei ministri commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova. Sebbene in forte ritardo, la decisione non rappresenta una novità: al sindaco, già commissario alla ricostruzione del viadotto Morandi crollato nel 2018, è stata ribadita la fiducia del governo Meloni. "Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione - si legge in una nota del viceministro dei Trasporti Edoardo Rixi - Oltre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco".



Rixi: "Oftre alla nuova diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima pi costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavo dello strategico tunnel subportuale' Roma - Marco Bucci è stato nominato di Consiglio dei ministri commissario straordinario per la realizzazione della nuov Diga foranea di Genova. Sebbene in forte ritardo, la decisione non rappresenta un novita: al sindaco, già commissario alla ricostruzione del viadotto Morandi crollat el 2018, è stata ribidati a fiducia dei governo Meloni. Fiducia rinnovata: sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione - se stata ribidati a fiducia dei governo Meloni. Fiducia rinnovata: sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione del goge in una nota del viceministro del Trasporti Edoardo Rixi - Ottro alla nuova digi foranea del porto di Genova. Popera marittima più costosa e imponente me realizzata in un porto Italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunno subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze di commissario per la ricostruzione del porte Morandi previste dal Decreto Genova. Vopera marittima più cuo dello strategico tunno subportuale. Cen la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze di commissario per la ricostruzione del porte Morandi previste dal Decreto Genova volto finora dal sindaco".



Genova, Voltri

Accessibilità nautica: allarme a Genova per i prossimi anni

L'ammiraglio Piero Pellizzari e il sindaco Marco Bucci mettono in guardia sll'impatto del lungo elenco di opere in programma nei prossimi anni a Sampierdarena, Multedo e a Pra' 16 Novembre 2023 Genova - Allarme accessibilità nautica: per il porto di Genova i prossimi anni saranno contraddistinti da pesanti criticità. A preannunciarlo, in occasione dell'ultima conviviale organizzata dal Propeller Club - Port of Genoa, è stato l'ammiraglio Piero Pellizzari, che durante la sua presentazione sul tema 'Accessibilità nautica e portualità nazionale' si è rivolto al cluster marittimo locale invitando alla pazienza e alla collaborazione nel prossimo futuro a causa dei tanti lavori che interesseranno le aree portuali per la nuova diga e non solo. "L'utenza deve comprendere e guardare oltre, ragionare non sul presente ma sul futuro che verrà. Ci troveremo a fare delle scelte importanti e s arà necessario l'intervento di tutti quanti. Dobbiamo essere anticiclici per essere pronti a cogliere la ripresa quando ci sarà. Dobbiamo essere partecipi del grande cambiamento" ha detto il vertice dell'autorità marittima genovese, che all'ombra della Lanterna dice di aver "ritrovato la città-porto". Alla domanda di



11/16/2023 11:53. Nicola Capuzzo
Cammiragilio Piero Pellizzari e ili sindaco Marco Bucol mettono in guardia sil'impatro del lungo elenco di opere in programma nel prossimi anni a Samolerdarena, Multedo e a Pra 16 Novembre 2023 Genova - Allarme accessibilità naulicia: pei il porto di Genova i prossimi anni saranno contraddistiniti da pesanti crificità. A preannunciarto, in occasione dell'utilma conviviale organizzata dal propeller Club – Port of Genoa, è stato l'ammiraglio Piero Pellizzari, che durante la sua presentazione sul tema Accessibilità naudica e portualità nazionale si è rivolto al cluster marittimo locale invitando alla pazienza e alla collaborazione nel prossimo futuro a causa dei tanti l'avori che interesseranno le aree portuali per la nuova diga e non solo. "L'utenza deve comprendere e guardare ottre, ragionare non sul presente ma sul futuro che verrà. Ci troveremo a fare delle soste importanti e sarà necessario l'intervento di tutti quanti. Dobbiamo essere anticiclici per essere protto il e cogliere la ripresa quando ci sarà. Dobbiamo essere participi del grande cambiamento" ha detto il vertice dell'autorità marittima genovese, che all'ombra della Lanterna dice di aver "introvato la città porto", Alla domanda di SHIPPING ITALY su quali in concreto potranno essere gli interventi più impattanti e le relative contremisiure possibili, Pellizzarni ha risposto: "P enco, fra gili atti, al tunnel subportuale con utterioi mezzo di scavo che sicuramente andranno a interferire on l'attività dello scalo: "Come altronitamo tutti giorni con capacità e con buona volontà quelle che sono le afide, potremo affrontare anche quelle" ha aggiunt, chiedendo di "tavorare insieme" perchè "ci sarà necessità di uno sforzo veramete i con l'attività dello scalo. "Come altronitamo tutti giorni con capacità e con buona volontà quelle che sono le afide, potremo affrontare anche quelle" ha aggiunt, chiedendo di "tavorare insieme" perchè "ci sarà necessità di uno sforzo veramete con l'attività dello scalo. "Come altronita dello no

SHIPPING ITALY su quali in concreto potranno essere gli interventi più impattanti e le relative contromnisure possibili, Pellizzarri ha risposto: "P enso, fra gli altri, al tunnel subportuale con ulteriroi mezzo di scavo che sicuramente andranno a interferire" con l'attività dello scalo. "Come affrontiamo tutti i giorni con capacità e con buona volontà quelle che sono le sfide, potremo affrontare anche quelle" ha aggiunt, chiedendo di "lavorare insieme" perchè "ci sarà necessità di uno sforzo veramete di tutti". L'ospite d'onore della serata organizzata dal Propeller Genova ha parlato non solo di Liguria ma anche dei porti di Civitavecchia (dove i progetti di sviluppo futuri e la configurazione al 2026 della diga foranea prevedono l'apertura di un altro ingresso del porto a sud) e di Venezia - Marghera (dove l'accessibilità nautica della laguna è seriamente impattata sia dal rapido insabbiamento che dalle limitazioni operative imposte dal Mose). A proposito delle criticità attese nel porto di Genova nel prossimo futuro ancora più esplicito è stato il sindaco Marco Bucci presente alla serata: "Abbiamo circa 10 macro-progetti, ciascuno dei quali comporta dei grossi cambiamenti. Per il porto non c'è solo la diga, c'è ovviamente il tunnel subportuale, i rimpimenti delle calate, la grande sopraelevata portuale che sta per finire ma c'è ancora un anno di lavori, c'è tutta la parte del waterfront di Levante con la torre piloti e tutto quello che dev'essere concluso. C'è poi la parte di Porto Petroli che avrà dei cambiamenti, c'è la delocalizzaizone dei depositi costieri e poi c'è Pra' di cui non dico nulla ma non penserete mica che rimanga così". A questo elenco il primo cittadino ha aggiunto poi una serie di opere previste in città fra cui allungamento della metropolitana, skymetro, funivia, Terzo Valico e nodo ferroviario.



Genova, Voltri

"Tutta questa roba assieme creerà disagi; io vi garantisco che se tutto va bene i prossimi 4/5 anni saranno di grande disagio per la città" ha proseguito Bucci. "Ora quello che io mi chiedo e che dovrebbero chiedersi tutti i cittadini genovesi: è il caso di fare tutta questa roba?" ha domandato. "La risposta è sì, perchè prima si fa e prima avremo i benefici. Senza cantieri torneremo nella fossa. Prima si fanno questi lavori e meglio è, e se li facciamo tutti assieme ancora meglio perchè abbiamo la possibilità di gestirli tutti assieme e poi avremo un futuro sicuramente migliore per noi e per i nostri figli. Qusta è una scelta strategica che abbiamo fatto tutti assieme. La città ha deciso così; poi ci sarà qualcuno che protesta e se quelli che protestano ci dessero anche dei consigli per fare le cose meglio premetto che saranno sicuramenmte accettati se sono buoni consigli ma la città si impegna a fare questa evoluzione sui cantieri. Ringrazio l'ammiraglio perchè sul porto dovremo fare tantissimi lavori e lui saprà come farli e come gestirli insieme a tutti gli altri" è stata la conclusione di Bucci che ha parlato anche nelle vesti di commissario del piano straordinario delle opere post-ponte Morandi dello scalo genovese.



Genova, Voltri

Assagenti chiede un coordinamento pubblico-privato per gestire i cantieri al 2026

Forte preoccupazione fra gli agenti marittimi genovesi per i lavori in corso e previsti nei prossimi anni nello scalo ligure 16 Novembre 2023 Rispondendo indirettamente al Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, che nei giorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida del Pnrr, il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del comparto portuale e logistico "per scongiurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche previste nel Pnrr, sia situazioni di congestione o addirittura di blackout nei flussi logistici delle merci". Secondo Pessina "l'elenco delle opere strategiche che dovranno essere realizzate entro il 2026 e che quindi impongono la realizzazione contemporanea e talora sovrapposta di interventi sul territorio portuale e cittadino di Genova, contiene infrastrutture già oggi in fase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei traffici.



Forte preoccupazione fra gli agenti marittimi genovesi per i lavori in corso e previsti nei prossimi anni nello scalo ligure 16 Novembre 2023 Rispondendo indirettamente al Viceministro della infrastruttre e dei Trasporti Edoardo Rix, che nei glorni scorsi aveva sottolineato come l'inevitabile contemporanea apertura di grandi cantieri per la realizzazione delle nuove infrastrutture portuali, logistiche, ferroviarie e autostradali rappresenterà per Genova e il suo porto una sfida nella grande sfida el Prn. Il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, ha proposto la creazione di un tavolo permanente di confronto che coinvolga tutte le categorie del companto portuale e logistico "per sconglurare sia ritardi nella realizzazione delle opere strategiche prevista nel Prn.; sia situazioni di congestione o addirittura di blackouri nei flussi logistici delle merci". Secondo Pessina "relenco delle opere strategiche prevista nel Prn.; sia situazioni di congestione o addirittura di blackouri nei flussi logistici delle merci". Secondo Pessina "relenco delle opere strategiche prevista nel Prn.; sia situazioni di congestione o addirittura di blackouri nei flussi logistici delle merci". Secondo Pessina "relenco dello opere strategiche prevista nel Prn.; sia situazioni di conspessione o addirittura di blackouri nei flussi logistici delle merci". Secondo Pessina "relenco dello opere strategiche protusi e contratorio contrettari sul terriforio portuale e contratori contrettari stratutture già oggi in frase di costruzione che inevitabilmente impatteranno sull'operatività del porto e sulla fluidità dei richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla richiedono e e altre presso gli agenti marittimi genovesi, che propongono una soluzione. Serve qualcosa di più che una sempilice cabina di regia. E necessario un coordinamento condinamento e controllo pubblico-privati che Po24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi

I rischi, come ha ammesso il Viceministro Rixi sono altissimi e straordinari e richiedono quindi uno sforzo di coordinamento altrettanto straordinario alla comunità portuale e trasportistica genovese e ligure, chiamata a realizzare un coordinamento quotidiano con le istituzioni e la pubblica amministrazione". La preoccupazione è alta presso gli agenti marittimi genovesi, che propongono una soluzione: "Serve qualcosa di più che una semplice cabina di regia. È necessario un centro di coordinamento e controllo pubblico-privati che h24 sia in grado di monitorare il sistema, prevenire gli intoppi, pianificare le operazioni ed evitare qualsiasi forma di crisi operativa che incida sull'affidabilità del porto, sui suoi volumi di traffico nella prospettiva, è il caso di ribadirlo, di quell'unico e impareggiabile salto di qualità a livello europeo che sarà garantito al porto dalla nuova diga, dai lavori sui terminal, dal Terzo Valico e dal potenziamento delle infrastrutture ferroviarie e stradali".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Bucci nominato commissario della nuova Diga del porto di Genova

La firma della premier sul decreto: avrà il compito di coordinare anche la realizzazione del tunnel subportuale

Genova Marco Bucci è il nuovo commissario per la Diga di Genova e il tunnel subportuale. La firma sul decreto è arrivata poco fa nel corso del consiglio dei Ministri. Il sindaco del capoluogo, come anticipato dal Secolo XIX, avrà il compito di coordinare le due opere all'interno della Struttura commissariale che era nata per la ricostruzione dopo il crollo del ponte Morandi. Fiducia rinnovata al sindaco Marco Bucci, ufficialmente nominato commissario per la ricostruzione spiega il viceministro ai trasporti Edoardo Rixi Oltre alla nuova Diga foranea del porto di Genova, l'opera marittima più costosa e imponente mai realizzata in un porto italiano, controllerà anche i lavori dello strategico tunnel subportuale. Con la firma sul Dpcm si trasferiscono a Bucci le competenze del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi previste dal Decreto Genova. L'obiettivo è quello di garantire l'efficienza dei lavori a conferma dell'ottimo lavoro svolto finora dal sindaco.





Ravenna Today

Ravenna

Privatizzazione dei porti, Bakkali (PD): "Bocciate le nostre richieste"

La deputata dem: "La maggioranza ha bocciato le nostre richieste sulla possibile privatizzazione dei porti italiani e sulla tutela del lavoro portuale" "In Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato tante richieste fondamentali contenute nella risoluzione che come Partito Democratico abbiamo presentato in vista della riforma dei porti annunciata dal ministro Salvini". Lo afferma la deputata ravennate del Pd Ouidad Bakkali. "La risoluzione che abbiamo presentato come gruppo PD in Commissione Trasporti, metteva dei punti fermi importanti: un no chiaro a qualsiasi privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perché per noi i porti sono e restano asset strategici per lo Stato; La formulazione della maggioranza, invece, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico, che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni, come ha detto intervenendo proprio ieri un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione". "Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavoro



La deputata dem: "La maggioranza ha bocciato le nostre richieste sulla possibile privatizzazione dei porti italiani e sulla tutela dei lavoro portuale" in Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato tante richieste fondamentali contenute nella risoluzione che come Partito Democratico abblamo presentato in vista della riforma dei porti annuciata dal ministro Salvini". Lo afferma la deputata ravennate del Pd Guildad Baskali. "La risoluzione che abbiamo presentato come gruppo PD in Commissione Trasporti, metteva dei punti fermi importanti: un no chiaro a qualsiasi privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perche per noi i porti sono e restano asset strategici per lo Stato. La formulazione della maggioranza, invece, iascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico, che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione della ADSP in società per azioni, come ha detto intervenendo proprio leti un rappresentante della maggioranza, o di maggiore privatizzazione". 'Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavoro portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella categoria dei lavori usuranti, l'importanza di accompagnare il sistema portuale verso la transizione ecologica, semplificando la normativa per attuare le comunità energetiche portuali, una regolamentazione dell'autorporduzione che tutela e la promozione del lavoro formunita nel porti continua la decuntata dem - La mannioranza ha hocciato nueste richieste o su alcuni nassandi

portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella categoria dei lavori usuranti; l'importanza di accompagnare il sistema portuale verso la transizione ecologica, semplificando la normativa per attuare le comunità energetiche portuali; una regolamentazione dell'autoproduzione che tutelasse imprese e lavoratori da tendenze monopolistiche e concorrenza sleale. Infine, ma non meno importante, l'importanza di introdurre percorsi per la tutela e la promozione del lavoro femminile nei porti - continua la deputata dem - La maggioranza ha bocciato queste richieste o su alcuni passaggi ha optato per l'ambiguità, come ad esempio per quanto riguarda la possibile privatizzazione dei porti italiani e sulla tutela del lavoro portuale, punti imprescindibili per il Partito Democratico e fondamentali per una città portuale come Ravenna". "Il nostro porto è il primo tema di cui mi sono occupata appena messo piede alla Camera, presentando in occasione della prima manovra del governo Meloni un emendamento per chiedere le risorse per il completamento dell'hub portuale di Ravenna; nel seguire la riforma dei porti che il Governo ha annunciato e che intende portare in Parlamento nei prossimi mesi intendo continuare a difendere una realtà così centrale per la storia e il futuro della nostra città - conclude Bakkali - Per fare questo nelle prossime settimane intendo cominciare un percorso di ascolto e confronto con tutte le realtà che animano la portualità ravennate, per raccogliere i bisogni e le priorità del nostro territorio mentre l'iter della riforma prende sostanza. Saranno, come sempre, la base del mio lavoro a Roma.



RavennaNotizie.it

Ravenna

Riforma dei porti. Onorevole Bakkali del PD: "Bocciate le nostre richieste per la salvaguardia della natura pubblica del sistema e la tutela del lavoro portuale"

di Redazione - 16 Novembre 2023 - 15:22 Commenta Stampa Invia notizia 2 min In Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato diverse richieste fondamentali contenute nella risoluzione che il Partito Democratico ha presentato in vista della riforma dei porti annunciata dal ministro Salvini. La risoluzione che il PD ha presentato come gruppo in Commissione Trasporti metteva dei punti fermi chiari: no a qualsiasi privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perché per il PD i porti sono e restano asset strategici per lo Stato. La formulazione della maggioranza, invece, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico. L'Onorevole del PD Ouidad Bakkali commenta a proposito: "Riteniamo che in questo modo [] possano aprirsi spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni come ha detto intervenendo proprio ieri un rappresentante della maggioranza o di maggiore privatizzazione. Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavoro portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella categoria dei lavori usuranti; l'importanza di accompagnare il sistema portuale



di Redazione - 16 Novembre 2023 - 15:22 Commenta Stampa invia notizia 2 min in Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato diverse richieste fondamentali contenutin enla risoluzione che il Partito Democratico ha presentato in vista della riforma del porti annunciata dal ministro Salvini. La risoluzione che il PD ha presentato come gruppo in Commissione Trasporti metteva del punti fermi chiatri no a qualsiasi, privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perchè per il PD i porti sono e restano asset strategici per lo Stato. La formulazione della maggioranza, invece, lascia aperte diverse incognite sui controllo pubblico. L'Onorevolo del PD Oudans Bakkali commenta a proposito." Ritteriamo che in questo modo [...] possano aprirsi spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni – come ha detto Intervenendo proprio ieri un rappresentante della maggioranza – o di maggiore privatizzazione. Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavori portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella categoria del lavori usuranti, l'importanza di accompagnare il sistema portuale verso la transizione ecologica, semplificando la normativa per attuare le comunità energeliche portuali; una regolamentazione dell'autorordizione che futela sea imprese e lavoratori da tendenze monopolistiche e concorrenza sieale. Infine, ma non meno importante: l'importanza di introdurre percorsi per la tutela e la promozione dell'autorora per la restreale e infine, ma

verso la transizione ecologica, semplificando la normativa per attuare le comunità energetiche portuali; una regolamentazione dell'autoproduzione che tutelasse imprese e lavoratori da tendenze monopolistiche e concorrenza sleale. Infine, ma non meno importante, l'importanza di introdurre percorsi per la tutela e la promozione del lavoro femminile nei porti". Bakkali è scesa maggiormente nei particolari ribadendo la posizione del PD Ravenna: "La maggioranza ha bocciato queste richieste o su alcuni passaggi ha optato per l'ambiguità, come ad esempio per quanto riguarda la possibile privatizzazione dei porti italiani e sulla tutela del lavoro portuale, punti imprescindibili per il Partito Democratico e fondamentali per una città portuale come Ravenna. Il nostro porto è il primo tema di cui mi sono occupata appena messo piede alla Camera, presentando in occasione della prima manovra del governo Meloni un emendamento per chiedere le risorse per il completamento dell'hub portuale di Ravenna; nel seguire la riforma dei porti che il Governo ha annunciato e che intende portare in Parlamento nei prossimi mesi intendo continuare a difendere una realtà così centrale per la storia e il futuro della nostra città". "Per fare questo -conclude Bakkali- nelle prossime settimane intendo cominciare un percorso di ascolto e confronto con tutte le realtà che animano la portualità ravennate, per raccogliere i bisogni e le priorità del nostro territorio mentre l'iter della riforma prende sostanza. Saranno, come sempre, la base del mio lavoro a Roma".



ravennawebtv.it

Ravenna

Riforma dei porti. On. Bakkali (PD): "Bocciate le nostre richieste per la salvaguardia della natura pubblica del sistema portuale e la tutela del lavoro portuale"

"In Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato tante richieste fondamentali contenute nella risoluzione che come Partito Democratico abbiamo presentato in vista della riforma dei porti annunciata dal ministro Salvini. La risoluzione che abbiamo presentato come gruppo PD in Commissione Trasporti, metteva dei punti fermi importanti: un no chiaro a qualsiasi privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perché per noi i porti sono e restano asset strategici per lo Stato; La formulazione della maggioranza, invece, lascia aperte diverse incognite sul controllo pubblico, che riteniamo in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni - come ha detto intervenendo proprio ieri un rappresentante della maggioranza - o di maggiore privatizzazione. Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavoro portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella categoria dei lavori usuranti; l'importanza di accompagnare il sistema portuale verso la transizione ecologica, semplificando la normativa per attuare le comunità



In Commissione Trasporti alla Camera la maggioranza ha bocciato tante richieste rondamentali contenute nella risoluzione che come Partito Democratico abbiamo presentato in vista della riforma del porti annunciata dai ministro Salvini. La risoluzione che abbiamo presentato come gruppo P0 in Commissione Trasporti, metteva del punti Termi Importanti: un no chiaro a qualisiasi privatizzazione delle Autorità di Sistema Portuale o depotenziamento del ruolo pubblico nella governance, perchè per noi 1 porti sono e restano assest strategici per lo Statos. La formulazione della maggioranza, invece, tascia aperte diverse incognite sui controllo pubblico, che ritentama in questo modo non venga garantito a sufficienza, aprendo spiragli a processi di trasformazione delle ADSP in società per azioni come ha detto intervenendo proprio teri un rappresentante della maggioranza – o di maggiore privatizzazione. Altri punti fondamentali erano la maggiore tutela del lavoro portuale e della sua sicurezza anche tramite il suo inserimento nella calegoria dei lavori usuranti; l'importanza di accompagnare il sistema portuale energetiche portuali; una regolamentazione dell'autoproduzione che tutelasse imprese e lavoratori da tenderaze monopolistiche e concorreiza slesie. Infine, ma non meno importante, l'importanza di introdurre percorsi per la tutela e la promozione del lavoro fermininile nel porti. La maggioranza ha bocciato queste infinies tro a su alcuni passaggi ha optato per rambiguitat, come a desempio per indivisione con su alcuni passaggi ha optato per rambiguitat, come a desempio per

energetiche portuali; una regolamentazione dell'autoproduzione che tutelasse imprese e lavoratori da tendenze monopolistiche e concorrenza sleale. Infine, ma non meno importante, l'importanza di introdurre percorsi per la tutela e la promozione del lavoro femminile nei porti. La maggioranza ha bocciato queste richieste o su alcuni passaggi ha optato per l'ambiguità, come ad esempio per quanto riguarda la possibile privatizzazione dei porti italiani e sulla tutela del lavoro portuale, punti imprescindibili per il Partito Democratico e fondamentali per una città portuale come Ravenna. Il nostro porto è il primo tema di cui mi sono occupata appena messo piede alla Camera, presentando in occasione della prima manovra del governo Meloni un emendamento per chiedere le risorse per il completamento dell'hub portuale di Ravenna; nel seguire la riforma dei porti che il Governo ha annunciato e che intende portare in Parlamento nei prossimi mesi intendo continuare a difendere una realtà così centrale per la storia e il futuro della nostra città. Per fare questo nelle prossime settimane intendo cominciare un percorso di ascolto e confronto con tutte le realtà che animano la portualità ravennate, per raccogliere i bisogni e le priorità del nostro territorio mentre l'iter della riforma prende sostanza. Saranno, come sempre, la base del mio lavoro a Roma." OUIDAD BAKKALI.



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Metro di superficie, primo step e Silvetti la fa inserire nel Pums: «L'opera era sparita dai radar»

ANCONA Se ne parla da 30 anni, ma è rimasto sempre un miraggio. Fino a quando il progetto della metropolitana di superficie è tornato insistentemente a circolare tra i target da raggiungere in città. Il principale sostenitore è ovviamente il sindaco Daniele Silvetti, che ne ha fatto un cavallo di battaglia in campagna elettorale. E oggi, a cinque mesi dall'elezione, affigge in bacheca la prima bandierina di un lungo percorso «che però è cominciato - rimarca il primo cittadino -: intanto abbiamo inserito sia nel Pums che nel Dpss dell'autorità portuale l'indicazione di realizzazione dell'opera». Un passo avanti La giunta, infatti, dopo aver incontrato lo Studio Sintagma - incaricato già dalla precedente amministrazione comunale a redigere il Piano urbano della mobilità sostenibile - ha indicato come condizione fondamentale l'inserimento della metro di superficie nella nuova bozza del Piano. Lo stesso è stato fatto, in veste di parere amministrativo, nel Documento di programmazione strategica di sistema dell'autorità portuale. «Un'opera che era sparita dai radar - incalza Silvetti - e che noi abbiamo inserito nei piani di programmazione della città». Chiaramente non sono documenti vincolanti, ma servono a delineare se non



ANCONA Se ne parla da 30 anni, ma é rimanto sempre un miraggio. Fino a quando il progetto della metropolitana di superficie è tornato insistentemente a circolare tra il target da raggiungere in città, il principale sostenitore è ovviamente il sindaco Daniele Silvetti, che ne ha fatto un cavallo di battaglia in campagna elettorale. È soggi, a cinque mest dall'elezione, affigge in bacheca la prima bandierina di un lungo percorso «che però è cominicato - irmarca il primo cittàdrino - intanto abbiamo insertio sia nel Pums che nel Dipsa dell'autorità portuale l'Indicazione di realizzazione dell'opera». Un passo avanti La giunta, infatti, dopo aver incontrato lo Studio Sintagna - incaricato già dalla precedente amministrazione comunale a redigere il Plano urbano della mobilità, sostenibile - ha indicato come condizione di rodamentale l'inserimento della metro di superficie nella nuova bozza del Plano. Lo stesso è stato fatto, in veste di parere amministrativo, nel Documento di programmazione della città di sidema dell'autorità portuale. «Unforparca che era sparita dai radar - incalza Silvetti - e che noi abbiamo inserito nei piani di programmazione della città de nord, partendo da Falconara, fino a sud toccando ia viabilità acollegando la città da nord, partendo da Falconara, fino a sud toccando la rivistra del Concero specifica il sindaco il menzzo una seria di punti socia tartaggio nella statica di radar - menzzo una seria di punti socia tartaggio nella statica di radaro in menzzo una seria di punti socia tartaggio nella statica di radaro in menzzo una seria di punti socia tartaggio nella statica di radaro in menzzo una seria di punti socia tartaggio nella statica di radaro in menzzo una seria di punti socia scara trateggio nella statica di radaro con punti per la programmazione della città da nord, partendo da Falconara, fino a sud toccando la compilito. Accona Statica di compilito. On qui in avanti, però, c'e da seciare l'Everest. La seconda mossa seciersi attorno a un tavolo con Rit per avere l'autorizzazione al

altro le linee di indirizzo. Un primo passo, insomma, verso un percorso che nella vision della giunta Silvetti vorrebbe rivoluzionare la viabilità «collegando la città da nord, partendo da Falconara, fino a sud toccando la riviera del Conero» specifica il sindaco. In mezzo una serie di punti sosta strategici nelle stazioni che congiungono il tracciato: Torrette, Ancona, Stazione Marittima (porto), Ancona Stadio, Camerano-Aspio (Ikea). Le mosse L'iter, nella pianificazione della Giunta, è iniziato. Il primo step, quello prettamente di indirizzo, è stato compiuto. Da qui in avanti, però, c'è da scalare l'Everest. «La seconda mossa è sedersi attorno a un tavolo con Rfi per avere l'autorizzazione all'utilizzo dei binari» afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Tombolini. Punto tre, quello determinante: «Il reperimento dei fondi - prosegue l'assessore - e qui l'interlocuzione è con la Regione e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti». Un assist potrebbe essere già il prossimo 10 dicembre durante la Giornata delle Marche alla Mole Vanvitelliana quando, proprio sul topic infrastrutture, interverrà il viceministro Galeazzo Bignami. «Sarà l'occasione per iniziare ad intavolare il discorso» assicura Silvetti. Il piano "B" Un passo indietro: il summit con Rfi. «Un passaggio essenziale - ribadisce il vicesindaco e assessore alla Mobilità, Giovanni Zinni - per la definizione della strada da perseguire». Perché nel caso si dovesse abbandonare l'idea del tragitto su ferro Ancona-Stazione/Stazione-Marittima c'è pronta la soluzione: «una navetta elettrica su gomma» replica Tombolini». «In ogni caso, che sia in un modo o nell'altro, noi la stazione marittima la riapriremo - assicura Zinni -. Sarà il capolinea di chi arriverà in centro a piedi». Intanto la volontà del Comune di Ancona di voler realizzare un collegamento-treno



corriereadriatico.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

per l'accesso in città c'è. A muovere un'avance è la società Mate Engineering di Treviso che ha progettato la Marconi Express, shuttle sopraelevato che collega l'aeroporto Marconi alla stazione centrale di Bologna. «Ma una prima stima dei costi parla di 20 milioni di euro a chilometro - riferisce Tombolini -, una cifra enorme. In ogni caso li incontreremo la prossima settimana». Sul binario in quota Tombolini è entusiasta: «Sarebbe un sogno - dice - se mai dovesse essere, ci si confronterà con la Soprintendenza per ragionare sull'impatto visivo». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pino Musolino all'assemblea ALIS e stati generali 2023

porto Al 31 ottobre sfondata quota 3 milioni di passeggeri: il 2023 potrebbe chiudersi a 3,2 mln. A festeggiare il successo insieme al presidente dell'Adsp Musolino e al manager di Rct Portelli, anche i viceministri Rixi e Bignami, il vicepresidente della Regione Angelilli, l'assessore Rinaldi, l'onorevole Rotelli ed il sindaco Tedesco Continua l'impegno dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia e del Gruppo Guardia di Finanza città-porto L'aspetto legato alla bonifica fa slittare i tempi per la sottoscrizione del preliminare di vendita da parte dell'Authority. Inoltre il Mef non ha ancora autorizzato l'Adsp: pesa la mancata approvazione del piano triennale degli investimenti rinviato su richiesta del Pincio.



porto Al 31 ottobre sfondata quota 3 millioni di passeggeri: il 2023 potrebb chiudersi a 32 min. A festeggiare il successo insieme al presidente dell'Adsp Musolino e al manager di Rct Portelli, anche i viceministri Rixi e Bignami, i vicepresidente della Regione Anpellili. Tassessesore Rinaldi, Tonorevole Rotelli ed i sindaco Tedesco Continua l'impegno dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia e de Gruppo Guardia di Finanza città-porto Laspetto legato alla bonifica fa silitare i tempi per la sottoscrizione del preliminare di vendita de parte dell'Authority, inoltre il Mef non ha ancora autorizzato l'Adsp: pesa la mancata: approvazione del plano triennale degli investimenti rinviato su richiesta del Pincio.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sbarcato a Civitavecchia un cilindro da 270 tonnellate

La struttura proveniente dalle acciaierie di Terni e destinata a Rotterdam CIVITAVECCHIA - Primato da guinness per Acciai Speciali Terni. La divisione Fucine del polo siderurgico, a quasi due anni dal colaggio del maxi lingotto da 510 tonnellate e dopo complesse fasi di lavorazione, ha spedito alla volta della Germania il manufatto più grande mai realizzato dal 1884. Sono serviti un treno speciale lungo oltre 64 metri e un viaggio di due giorni per arrivare al porto di Civitavecchia per trasferire un cilindro dal peso di 270 tonnellate composto da un unico blocco di acciaio di forma tronco-conica, con misure di circa 4,5 metri di diametro e oltre 6 metri di altezza - destinato ad essere installato su un laminatoio per la produzione di lamiere; una volta scaricato con una speciale gru portuale, sarà imbarcato su una nave cargo con destinazione il porto di Rotterdam. Si tratta del più grande cilindro utilizzato al mondo, che ad oggi solo alcune aziende asiatiche, oltre ad Arvedi Ast, l'unica in occidente, sono in grado di realizzare. «Un traguardo che riempie di orgoglio l'azienda e la città, raggiunto grazie all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditi dalla divisione Fucine di Ast che, alla vigilia dei



11/16/20/23 18:50

La struttura proveniente dalle accialerie di Terni e destinata a Rotterdam CIVITA/ECCHIA – Primato da quinness per Acciai Speciali Terni La divisione Fucine del poto siderurgico, a quasi due anni dal colaggio del maxi lingotto da 510 tonnellate e dopo complesse fasti di lavorazione, ha spedito alla volta della Germania il manufatto più grande mai realizzato dal 1894. Sono serviti un treno speciale lungo ottre 64 metri e un viaggio di due giorni per anviavra el porto divitavechia per trasferire un ciliando dal peso di 270 tonnellate - composto da un unico blocco di accialo di forma tronco-conica, con misure di circa 4.5 metri di diametro e oltre 6 metri di altezza - destinato ad essere installatos su un aminatobo per la produzione di familiere; una volta scaricato con una speciale gru portuele, sarà imbarcato su una nave cargo con destinazione il porto di Rotterdam. Si tratta del più grande cilindro utilizzato al mondo, che ad oggi solo alcune aziende asiatiche, oltre ad Avved Asf, truica in occidente, sono in grado di realizzate. «Un tragutalico che riempie di orgoglio 13zienda e i a città, raggiunto grazie all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditi dalla divisione Fucine di Ast che, alla vigilia del 140 anni dalla fondazione - spiegano dal Comune di Terni - pone nuovamente Terni al centro della storia siderurgica mondiale». (Photo Credit Ast-Arvedi) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

140 anni dalla fondazione - spiegano dal Comune di Terni - pone nuovamente Terni al centro della storia siderurgica mondiale». (Photo Credit Ast-Arvedi) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Unindustria e Authority "a scuola" di eolico offshore

CIVITAVECCHIA - Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adsp Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi eolici off-shore. «Abbiamo avviato un dialogo con potenziali investitori e condiviso insieme a loro opportunità e criticità per capire la reale fattibilità di un progetto analogo sul territorio - ha spiegato il presidente Dionisi -Unindustria continua a lavorare per una transizione energetica seria e responsabile». I rappresentanti del territorio hanno visionato la realizzazione di tre moduli galleggianti, progetto che potrebbe avere una potenziale importanza anche sul territorio. Ci sono delle criticità da risolvere in Italia, alla prese con una burocrazia più lenta rispetto ai paesi del nord Europa, ma ci si guarda attorno, convinti che l'eolica possa comunque rappresentare una alternativa valida. «È necessario costruire percorsi con investitori seri che abbiano la capacità di creare e gestire progetti vincenti - ha aggiunto il presidente Musolino - l'Eolico offshore può essere una delle chiavi del successo di Civitavecchia nel prossimo futuro e per questo, grazie anche alle relazioni



CIVITAVECCHIA - Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adap Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi eolici offishore. Abbiamo avviato un dialogo con potenzial investitori e condiviso insieme a toro opportunità e criticità per capire la reale fattibilità di un progetto analogo sul territorio - ha spiegato il presidente Dionisi - Unindustria continua a favorare per una ternastizione energetica seria e responsabilità. I rappresentanti del territorio hanno visionato la realizzazione di tre moduli galleggianti, progetto che potrebbe avere una potenziale importanza anoche sul territorio. Ci sono delle criticità di risolvere in Italia, alla prese con una burocrazia più lenta rispetto al paesi del nord Europa, ma ci si quarda attorno, convinti che l'eolica possa comunque rappresentare una alternativa valida. «È necessario costruire percorsi con investitori seri che abbiano la capacità di crearie e gestire progetti vincenti - ha aggiunto il presidente Musolino - l'Eolico offshore può essere una delle chiavi del successo di Civitavecchia nel prossimo futuro e per questo, grazie anche alle relazioni personali, che sono sempre alla base dei buoni e sani progetti, siamo andati a vedere chi lo sita facendo seriamente, per verificare inoltre la possibilità di future collaborazioni».

personali, che sono sempre alla base dei buoni e sani progetti, siamo andati a vedere chi lo sta facendo seriamente, per verificare inoltre la possibilità di future collaborazioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sbarcato a Civitavecchia un cilindro da 270 tonnellate

La struttura proveniente dalle acciaierie di Terni e destinata a Rotterdam Condividi CIVITAVECCHIA - Primato da guinness per Acciai Speciali Terni. La divisione Fucine del polo siderurgico, a quasi due anni dal colaggio del maxi lingotto da 510 tonnellate e dopo complesse fasi di lavorazione, ha spedito alla volta della Germania il manufatto più grande mai realizzato dal 1884. Sono serviti un treno speciale lungo oltre 64 metri e un viaggio di due giorni per arrivare al porto di Civitavecchia per trasferire un cilindro dal peso di 270 tonnellate - composto da un unico blocco di acciaio di forma tronco-conica, con misure di circa 4,5 metri di diametro e oltre 6 metri di altezza - destinato ad essere installato su un laminatoio per la produzione di lamiere; una volta scaricato con una speciale gru portuale, sarà imbarcato su una nave cargo con destinazione il porto di Rotterdam. Si tratta del più grande cilindro utilizzato al mondo, che ad oggi solo alcune aziende asiatiche, oltre ad Arvedi Ast, l'unica in occidente, sono in grado di realizzare. «Un traguardo che riempie di orgoglio l'azienda e la città, raggiunto grazie all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditi dalla divisione Fucine di Ast che,



La struttura proveniente dalle acciaiérie di Terni e destinata a Rotterdam Condivid CIVTAVECCHIA – Primato da guinness per Acciai Speciali Terni. La divisione Fucine del polo siderurgico, a quasi due anni dal colaggio del maxi lingotto da 510 tonnellate e dopo complesse fasi di lavorazione, ha spedito alla volta della Germania il manufatto più grande mai realizzato due giorni per arrivare al porto di Civilavecchia per trasferire un clinidro dal peso di 270 tonnellate – composto da un unico blocco di accialo di forma tronoc-conica, con misure di circa 45 metri di diamentro e oltre 6 metri di altezza – destinato ad essere installatos su in laminatolo per la produzione di familiere, una volta scaricato con una speciale gru portuale, sarà imbarcato su una nave cargo con destinazione il proto di Rotterdam. Si tratta del più grande cilindro utilizzato al mondo, che ad oggi solo alcune aziende asiatiche, oltre ad Axvelf dat, l'unica in occidente, sono in grado di realizzare. «Un traguardo che riempie di orgoglio l'azienda e la città, raggiunto grazie all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditi dalla divisione riuni e pone nuovamente Terni al centro della storia siderurgica mondiales. (Photo Credit Ast. avvevi) (PIPRODUZIONE PISERVATA Condividi.

alla vigilia dei 140 anni dalla fondazione - spiegano dal Comune di Terni - pone nuovamente Terni al centro della storia siderurgica mondiale». (Photo Credit Ast-Arvedi) ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Unindustria e Authority "a scuola" di eolico offshore

CIVITAVECCHIA - Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adsp Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi eolici ... Condividi CIVITAVECCHIA - Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adsp Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi eolici off-shore. «Abbiamo avviato un dialogo con potenziali investitori e condiviso insieme a loro opportunità e criticità per capire la reale fattibilità di un progetto analogo sul territorio - ha spiegato il presidente Dionisi - Unindustria continua a lavorare per una transizione energetica seria e responsabile». I rappresentanti del territorio hanno visionato la realizzazione di tre moduli galleggianti, progetto che potrebbe avere una potenziale importanza anche sul territorio. Ci sono delle criticità da risolvere in Italia, alla prese con una burocrazia più lenta rispetto ai paesi del nord Europa, ma ci si guarda attorno, convinti che l'eolica possa comunque rappresentare una alternativa valida. «È necessario costruire percorsi con investitori seri che



CIVITAVECCHIA – Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adsp Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi colici ... Condividi (VITAVECCHIA – Una trasferta europea "breve ma intensa" quella del presidente di Unindustria Civitavecchia Cristiano Dionisi e del presidente dell'Adsp Pino Musolino per visitare un hub di costruzione ed assemblaggio di parchi eolici di off-shore «Abbiamo avviato un dialogo con potenziali investitori e condiviso insieme a loro coportunita e criticità per capite la reale fattibilità di un progetto analogo su territorio – ha spiegato il presidente Dionisi – Unindustria continua a lavorare pe una transizione energetica seria e responsabile». I rappresentanti del territorio hanno visionato la realizzazione di tre moduli galleggianti, progetto che potrebba avere una potenziale importanza anche sul territorio. Ci sono delle criticità risolvere in Italia, alla prese con una burocrazia più lenta rispetto al paesi dei nore Europa, ma ci al guarda attomo, convinti che l'edica, possa comunqui prepresentare una alternativa valida. «En eccessario costruire percorsi con investitor seri che abbiano la capacità di creare e gestire progetti vincenti – ha aggiunto i presidente Musolino – l'Eolico offshore pud essere una delle chiavi dei successo di civitavecchia nel prossimo futuro e per questo, grazie anche alle refazioni personali con ference para progetti, siamo andati a vedere chi k sta facendo seriamente, per verificare inoltre la possibilità di future collaborazioni. «RIPPODUZIONE RISERPATA Condividi.

abbiano la capacità di creare e gestire progetti vincenti - ha aggiunto il presidente Musolino - l'Eolico offshore può essere una delle chiavi del successo di Civitavecchia nel prossimo futuro e per questo, grazie anche alle relazioni personali, che sono sempre alla base dei buoni e sani progetti, siamo andati a vedere chi lo sta facendo seriamente, per verificare inoltre la possibilità di future collaborazioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dal porto di Civitavecchia spedito a Rotterdam un fucinato da record

Il 'pezzo', del peso di 270 tonnellate, è il più grande mai realizzato da Acciaierie Speciali Terni 16 Novembre 2023 Un fucinato cilindrico del peso di 270 tonnellate realizzato da Acciaierie Speciali Terni a quasi due anni dal colaggio di un maxi lingotto da 510 tonnellate, e dopo complesse fasi di lavorazione, è stato spedito dall'impianto produttivo umbro la scorsa settimana. Del suo viaggio ha dato conto il sito siderweb.com. Il 'pezzo' - il più grande mai realizzato da Ast dalla sua fondazione nel 1884, grazie a un diametro di 4,5 metri e dell'altezza di 6 metri - è destinato a un laminatoio per la produzione di lamiere in Germania. Dopo essere stato posto su un treno speciale, lungo 64 metri, che lo ha condotto al porto di Civitavecchia, sarà poi trasferito nello scalo laziale su nave "con una speciale gru portuale" e trasportato via mare a Rotterdam. "Un traguardo che riempie di orgoglio l'azienda e la città - ha commentato Acciai Speciali Terni - raggiunto grazie all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditi dalla divisione Fucine di Ast che alla vigilia dei 140 anni dalla fondazione, pone nuovamente Terni al centro della storia siderurgica



Il "pezzó, del peso di 270 tonnellate, è il più grande mai realizzato da Acciaierie
Speciali Temi 16 Novembre 2023 Un fucinato cilindrico del peso di 270 tonnellate
realizzato da Acciaierie Speciali Temi a quasi due anni dal colaggio di un madi
lingotto da 510 tonnellate, e dopo complesse fast di lavorazione, è stato spedito
dall'impianto produttivo umbro la scorsa settimana. Del suo viaggio ha dato conto
il sito siderweb.com. Il "pezzó" — il più grande mai realizzato da Ast dalla sua
fondazione nel 1884, grazie a un diametro di 4,5 metri e dell'atezza di 6 metri - è
destinato a un faminatolo per la produzione di lamiere in Germania. Dopo essere
stato posto su un treno speciale, lungo 64 metri, che lo ha condotto al porto di
Civitavecchia, sarà poi trasferito nello scalo (aziale si nave "con una speciale gru
portuale" e trasportato via mare a Rotterdam. "Un traguardo che riempie di orgoglio
l'azienda e la crittà — ha commentato Acciai Speciali Temi — raggiunto grazie
all'indiscussa professionalità delle maestranze e al prezioso know how custoditì
dalla divisione Fucine di Ast che alla vigilia dei 140 anni dalla fondazione, pone
nuovamente Temi al centro della storia siderurgica mondiale". La divisione Fucine
di Arvedi Ast cooper un'area di 120milla metri quadri. La sua produzione di fucinati è
principalmente destinata alla generazione di energia, all'Industria meccanica,
chimica, petrolchimica, offshore e aerospaziale.

mondiale". La divisione Fucine di Arvedi Ast copre un'area di 120mila metri quadri. La sua produzione di fucinati è principalmente destinata alla generazione di energia, all'industria meccanica, chimica, petrolchimica, offshore e aerospaziale.



Ansa

Napoli

Pozzuoli e Procida, al bando cassette polistirolo per pesce

Stop alle cassette di polistirolo per il commercio del pesce sostituite da speciali contenitori ecosostenibili che, muniti di chip, garantiranno la tracciabilità del 'Prodotto flegreo di eccellenza'. E' questo l'obiettivo del progetto messo in atto dal comune di Pozzuoli che ottenuto un finanziamento di 324mila euro dalla Regione Campania attraverso la misura "PO FEAMP Mis.1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Nella graduatoria dei tredici comuni ammessi ai finanziamenti, Pozzuoli è arrivato secondo dietro a Ischia e lavorerà al progetto in sinergia con il comune di Procida. Il progetto prevede l'introduzione di particolari cassette ecosostenibili, dotate di microchip, che avranno una duplice funzione: fornire la tracciabilità della filiera del pesce e ridurre drasticamente il problema dell'inquinamento da polistirolo nel mare che, in guanto sbriciolabile e con tempi di decomposizione indefiniti, rappresenta una delle maggiori cause di contaminazione delle acque che bagnano le coste flegree. «L'idea - ha spiegato l'assessore alle attività produttive del comune di Pozzuoli Titti Zazzaro - è quella di mettere in rete i pescatori di Pozzuoli e dell'isola Procida



Stop alle cassette di polistirolo per il commercio del pesce sostituite da special contenitori ecosostenibili che, muniti di chip, garantiranno la tracciabilità del Prodotto flegreo di eccellenza. E questo l'obiettivo del progetto messo in atto dal comune di Pozzuoli che ottenuto un finanziamento di 324mila euro dalla Regione Campania attraverso la misura "Po FEAMP Mis. 1.43 - Porti, luoghi di shanco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", Nella graduatoria dei tredici comuni ammessi al finanziamenti, Pozzuoli è artivato secondo dietro a Ischia e lavorerà ai progetto in sihergia con il comune di Procida. Il progetto prevede l'introduzione di particolari cassette ecosostenibili, dotate di microchip, che avranno una duplico funzione: fornire la tracciabilità della filiera del pesce e ridune d'asticamente il problema dell'inquinamento da polistrolo nel mare che, in quanto sbriciolabile e con tempi di decomposizione indefiniti, rappresenta una delle maggiori cause di conteninizazione delle acque che bagnano le coste flegree, «Lidea - ha splegato l'assessore alle attività produttive del comune di Pozzuoli Titti Zazzaro - è quella di mettere in rete i pescatori di Pozzuoli e dell'idiola Procida dando centalità ai nostri mercati. L'introduzione delle cassette salva mare, che andranno a sostituire quelle in pollistrolo, consentrià inoltre di rendere tracciabile il prodotto fresco permettendo di distinguere il pescato locale da quello di importaziones.

dando centralità ai nostri mercati. L' introduzione delle cassette salva mare, che andranno a sostituire quelle in polistirolo, consentirà inoltre di rendere tracciabile il prodotto fresco permettendo di distinguere il pescato locale da quello di importazione».



Asso Napoli

Napoli

Navigare: al via la 37° edizione da sabato 18 a domenica 26 novembre

SABATO, 18 NOVEMBRE 2023 - ORE 15.00 Molo di Sopraflutto Sannazaro - Molo Luise. Via Mergellina - Napoli Si svolgerà sabato 18 novembre alle ore 15.00, sul molo di Sopraflutto Sannazaro - Molo Luise, la cerimonia inaugurale della trentasettesima edizione del Navigare, Salone Nautico Internazionale di Napoli, in programma dal 18 al 26 novembre p.v. nello specchio acqueo del porto turistico partenopeo. La manifestazione, che ha nelle sue prerogative l'accesso gratuito ai visitatori e la disponibilità delle prove in mare delle imbarcazioni esposte, sarà l'ultimo appuntamento solare del calendario dei saloni internazionali della nautica. L'aumento delle società espositrici, cantieri costruttori, concessionari, rivenditori di accessori e di servizi, si aggiunge all'aumento del numero di imbarcazioni presenti rispetto all'edizione del 2022.



SABATO, 18 NOVEMBRE 2023 - ORE 15.00 Molo di Sopraflutto Sannazaro - Molo Luise. Via Mergellina - Napoli Si svolgerà sabato 18 novembre alle ore 15.00, sul molo di Sopraflutto Sannazaro - Molo Luise, la cerimonia inaugurale della trentasettesima edizione del Navigare, Salone Nautico Internazionale di Napoli, in programma dal 18 al 26 novembre pv. nello specchio acqueo del porto turistico partenopeo. La manifestazione, che ha nelle sue prerogative l'accesso gratulto ai vistatori e la disponibilità delle prove in mare delle imbarcazioni esposte, sarà l'ultimo appuntamento solare del calendario dei saloni internazionali della nautica. L'aumento delle società espositrici, cantieri costruttori, concessionari, rivenditori di accessori e di servizi, si agglunge all'aumento del numero di Imbarcazioni presenti rispetto all'edizione del 2022.



II Nautilus

Napoli

Navigare: al via la 37° edizione da sabato 18 a domenica 26 novembre

Napoli - Si svolgerà sabato 18 novembre alle ore 15.00, sul molo di Sopraflutto Sannazaro - Molo Luise, la cerimonia inaugurale della trentasettesima edizione del Navigare, Salone Nautico Internazionale di Napoli, in programma dal 18 al 26 novembre p.v. nello specchio acqueo del porto turistico partenopeo. La manifestazione, che ha nelle sue prerogative l'accesso gratuito ai visitatori e la disponibilità delle prove in mare delle imbarcazioni esposte, sarà l'ultimo appuntamento solare del calendario dei saloni internazionali della nautica. L'aumento delle società espositrici, cantieri costruttori, concessionari, rivenditori di accessori e di servizi, si aggiunge all'aumento del numero di imbarcazioni presenti rispetto all'edizione del 2022. Crescono anche gli spazi espositivi, grazie all'ancoraggio di un molo galleggiante aggiuntivo di 100 metri, che offrirà 200 metri di attracco sommando le due murate, portando così ad oltre 600 i metri lineari di banchina, per una superficie di oltre 20 metri quadrati espositivi. Il Villaggio del Navigare, che offre anche una lunga passeggiata tra gli stand di motori marini, accessori e servizi della filiera nautica, consentirà di visionare i migliori modelli



Napoli - Si svolgerà sabato 18 novembre alle ore 15.00, sui molo di Sopraflutto Sannizzaro - Molo Luise, la cerimonia inaugurale della trentasettesima edizione del Navigare, Salone Nautico Internazionale di Napoli, in programma dal 18 al 26 novembre p.v. nello specchio acquiso del porto turistico partenopeo. La manifestazione, che ha nelle sue prerogative l'accesso graturo ai vistatori e la disponibilità delle prove in mare delle imbarcazioni esposte, sarà l'utilimo appuntamento solare del calendario del saloni Internazionali della nautica. L'aumento delle società espostivici, cantieri costrutori, concessionari, rivenditori di accessori e id servizi, si aggiunge all'aumento dei numero di imbarcazioni presenti rispetto all'edizione del 2022 Crescono anche gli spazi espositivi, 200 metri di attracco sommando le due murate, portando così ad ottre 600 i metri fineari di attracco sommando le due murate, portando così ad ottre 600 i metri fineari di anchiani, per una superficie di ottre 20 metri quadrati espositivi. Il Villaggio del Navigare, che offre anche una lunga passeggiata tra gli stand di motori marini, accessori e servizi della filiera nautica, consentira di visionare i migliori modelli di mibarcazioni della piccola e media nautitica (5-15 metri), ma anche alcuni yacht che raggiungono i 25 metri. L'esposizione sarà aperta il sabato e domenica dalle 10.30 alle 19.00, nel giorni feriali dalle 12.30 alle 17.00. RTEVERRANNO, Gestano Manfredi — Sindaco città di Napoli Gimmi Cangiano – Membro Camera dei pottatti Ciro Fiola – Presidente C.C.I.A.d. di Napoli Pietro Vella – Direttore maritimo della Campania e Comandante Porto di Napoli Andrea Annuziata – Presidente Annuziata – Presidente Arina (Associazione Filiera Italiana della Nautica) F oto: Stefano Renna / tecnico di ripresa: Giuseppe Ciliberti.

di imbarcazioni della piccola e media nautica (5-15 metri), ma anche alcuni yacht che raggiungono i 25 metri. L'esposizione sarà aperta il sabato e domenica dalle 10.30 alle 19.00, nei giorni feriali dalle 12.30 alle 17.00. INTERVERRANNO: Gaetano Manfredi - Sindaco città di Napoli Gimmi Cangiano - Membro Camera dei Deputati Ciro Fiola - Presidente C.C.I.A.A. di Napoli Pietro Vella - Direttore marittimo della Campania e Comandante Porto di Napoli Andrea Annunziata - Presidente Autorità Portuale di Napoli Amedeo Manzo - Presidente Banca di Credito Cooperativo di Napoli Gennaro Amato - Presidente AFINA (Associazione Filiera Italiana della Nautica) F oto: Stefano Renna / tecnico di ripresa: Giuseppe Ciliberti.



Messaggero Marittimo

Bari

Porti di Bari e Manfredonia, due mega-opere per 186 milioni di euro dai fondi Pnrr

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi PNRR, finalizzati ad imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. PORTO DI MANFREDONIA Si è appena conclusa la procedura di gara di appalto integrato per l'affidamento dei lavori per la Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (BAF), del porto isola di Manfredonia, per un importo complessivo di quadro economico di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo ZES Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara il R.T.I.(Raggruppamento Temporaneo di Imprese) C.I.S.A. s.p.a./Operazione s.r.l./Fincosit s.r.l./ Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l. Entro quest'anno, sarà avviata la fase esecutiva. L'appalto prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale delle



strutture in calcestruzzo armato del BAF, nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Le strutture del Bacino Alti Fondali sono interessate da una condizione critica che è sostanzialmente riconducibile al degrado per corrosione delle armature e ai conseguenti effetti sul calcestruzzo. I lavori sono finalizzati non solo a conservare l'opera, tramite interventi corticali, di riparazione e di ripristino delle originarie condizioni di protezione delle armature e delle sostituzioni delle stesse, ma anche la contestuale rifunzionalizzazione che sarà ottenuta attuando, in particolare sul pontile di approccio e con modalità diverse anche sulle banchine, provvedimenti che riguardano il consolidamento strutturale degli elementi e il miglioramento del loro comportamento sotto l'azione sismica. Sinteticamente, gli interventi previsti nel progetto sono: lavori manutentivi di riparazione corticale; ripristino e protezione delle superfici in calcestruzzo; interventi di rifunzionalizzazione; allargamento della careggiata del pontile di approccio; consolidamento strutturale; miglioramento sismico. PORTO DI BRINDISI Sempre oggi, inoltre, è stata aggiudicata dall'Ente l'altra imponente opera relativa all'appalto integrato complesso per l'effettuazione dei lavori di Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas), per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il P.N.C. (Piano Nazionale Complementare) al PNRR. Ad aggiudicarsi la gara l'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costitutita da Fincosit srl / RCM Costruzioni srl /Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella



Messaggero Marittimo

Bari

realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 sul livello del mare, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari (140.000 m2) e comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex British Gas. L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. Peraltro, l'area rientra nel più ampio sistema di Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica (Puglia- Molise) ed è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD): uno spazio che, pur essendo sempre appartenente al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle imposte doganali del transito delle merci in entrata e in uscita. In sostanza, un punto franco, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, finalizzato ad incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Nella ZFD le Imprese del territorio godranno dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci, in sospensione dei diritti doganali. La rilevanza di tale intervento, e di un suo sviluppo in tempi rapidi, è ancor più marcata dall'attuale contesto storico cittadino di transizione energetica e di urgente rilancio della economia locale, ugo patroni griffi innovazione Avevamo tempi stringenti per procedure colossali, nonostante ciò siamo riusciti ad esperire tutto nel massimo rigore burocratico, amministrativo e tecnico per non perdere il treno del PNRR,-commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Un treno che viaggia ad altissima velocità e che siamo riusciti a non perdere, perché per noi era fondamentale rispettare le promesse fatte ai territori. I nostri Dipartimenti- Tecnico e Amministrativo- hanno lavorato a testa bassa, dimostrando un impegno esemplare per la gigantesca mole di lavoro cui sono stati sottoposti, per la progettazione realizzata, per l'acquisizione delle autorizzazioni e la capacità di sintesi e di dialogo con i soggetti interessati. Tra gli interventi che siamo riusciti ad avviare c'è Capobianco, uno degli interventi, assieme alla contigua cassa di colmata- la regina di tutte le opere per Brindisi- che ha subito i maggiori rallentamenti burocratici. Abbiamo dovuto attendere la Conferenza di Servizi per scegliere la tipologia di piante da piantumare come compensazione ambientale. Solo il diretto intervento del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) ha consentito di sbloccare l'opera, superando l'ostruzionismo burocratico. Non solo Manfredonia e Brindisi- conclude Patroni Griffi-. In tutti i porti del nostro Sistema stiamo attuando una rivoluzione infrastrutturale epocale, destinata a plasmare un panorama portuale all'avanguardia, capace di catalizzare opportunità e favorire uno sviluppo sostenibile. Una serie di interventi imponenti che hanno l'obiettivo di trasformare i nostri scali in centri logistici strategici, pronti facilitare gli scambi commerciali e a promuovere l'occupazione, contribuendo in modo tangibile alla crescita economica e al rafforzamento della competitività della Puglia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese. Il presidente della regione, Michele Emiliano, ha preso atto con grande soddisfazione della aggiudicazione dei lavori di due interventi strategici per lo sviluppo della economia regionale. La Puglia dimostra a tutti i livelli -dice il Presidente- una grande capacità di fare sistema tra i diversi attori per il perseguimento dell'interesse comune. Con interventi efficaci



Messaggero Marittimo

Bari

ed emblematici, anche sotto il profilo storico, la collaborazione istituzionale consente di cogliere le opportunità e di svolgere un ruolo strategico nell'Adriatico e nel Mediterraneo.



Brindisi Report

Brindisi

Porto, aggiudicati i lavori per il banchinamento della colmata di Capobianco

Opera attesa da tempo: sarà idonea all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni. L'importo di quadro economico è pari a 65 milioni di euro, ad aggiudicarsi la gara un'Ati Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Nella giornata di oggi, giovedì 16 novembre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (Adspmam) ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. Si legge in un comunciato dell'ente: "Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi Pnrr, finalizzati ad imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa". E' stata aggiudicata, quindi, dall'ente l'opera relativa all'appalto integrato complesso per l'effettuazione dei lavori di "Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas)", per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il Pnc



Opera attesa da tempo: sarà idonea all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni. L'importo di quadro economico è pari a 65 millioni di euro, ad aggiudicarsi la gara un'Ali Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRNRDISI - Nella giomata di oggi, giovedì 16 novembre; l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Admaico Mendionate (Adspram) ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchimamento della colmata (ex British Gas) di Capoblanco. Si legge in un comunciato dell'ente: "Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, i revenienti dai fondi Pruf, finalizzati ad imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa". El stata aggiudicarda, quindi, dall'ente l'opera relativa all'appatio integrato complesso per l'effettuazione dei l'avort di "Banchinamento e recupero funzionale dei plazzati della colmata di Capobianco (ex British gas)", per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziali attraverso il Pruc (Piano Nazionale Complementare) al Prur. Ad aggiudicarsi la gara l'Atti (Associazione Temporanea di imprese) costitutta da Fincosti en la realizzazione di un banchinamento con profondità al plede di 12,00 metri idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni, il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 37,50 metri, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni, il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 37,50 metri, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni, il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 37,50 metri, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi

(Piano Nazionale Complementare) al Pnrr. Ad aggiudicarsi la gara l'Ati (Associazione Temporanea di Imprese) costitutita da Fincosit srl / RCM Costruzioni srl /Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 metri sul livello del mare, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 metri, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari (140.000 m2) e comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex "British Gas". L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. Peraltro, l'area rientra nel più ampio <mark>sistema</mark> di Zona Economica Speciale (Zes) Interregionale Adriatica (Puglia- Molise) ed è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (Zfd): uno spazio che, pur essendo sempre appartenente al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in entrata e in uscita. In sostanza, un punto franco, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, finalizzato ad incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Nella Zfs le imprese del territorio godranno dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci, in sospensione dei diritti doganali. La rilevanza di tale intervento, e di un suo sviluppo in tempi rapidi, è ancor più marcata dall'attuale contesto storico cittadino di transizione energetica e di urgente rilancio della economia locale. "Avevamo tempi stringenti per procedure colossali, nonostante ciò siamo riusciti ad esperire tutto nel massimo rigore burocratico, amministrativo e tecnico per non perdere il treno del Pnrr - commenta il presidente di Adspmam Ugo Patroni Griffi - Un treno



Brindisi Report

Brindisi

che viaggia ad altissima velocità e che siamo riusciti a non perdere, perché per noi era fondamentale rispettare le promesse fatte ai territori. I nostri dipartimenti- tecnico e amministrativo - hanno lavorato a testa bassa, dimostrando un impegno esemplare per la gigantesca mole di lavoro cui sono stati sottoposti, per la progettazione realizzata, per l'acquisizione delle autorizzazioni e la capacità di sintesi e di dialogo con i soggetti interessati. Tra gli interventi che siamo riusciti ad avviare c'è Capobianco, uno degli interventi, assieme alla contigua cassa di colmata - la regina di tutte le opere per Brindisi - che ha subito i maggiori rallentamenti burocratici. Abbiamo dovuto attendere la Conferenza di Servizi per scegliere la tipologia di piante da piantumare come compensazione ambientale. Solo il diretto intervento del Mit (ministero Infrastrutture e Trasporti) ha consentito di sbloccare l'opera, superando l'ostruzionismo burocratico. Non solo Manfredonia e Brindisi - conclude Patroni Griffi- In tutti i porti del nostro sistema stiamo attuando una rivoluzione infrastrutturale epocale, destinata a plasmare un panorama portuale all'avanguardia, capace di catalizzare opportunità e favorire uno sviluppo sostenibile. Una serie di interventi imponenti che hanno l'obiettivo di trasformare i nostri scali in centri logistici strategici, pronti facilitare gli scambi commerciali e a promuovere l'occupazione, contribuendo in modo tangibile alla crescita economica e al rafforzamento della competitività della Puglia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese". Il presidente della regione, Michele Emiliano, ha preso atto con grande soddisfazione della aggiudicazione dei lavori di due interventi strategici per lo sviluppo della economia regionale: "La Puglia dimostra a tutti i livelli - dice il presidente pugliese - una grande capacità di fare sistema tra i diversi attori per il perseguimento dell'interesse comune. Con interventi efficaci ed emblematici, anche sotto il profilo storico, la collaborazione istituzionale consente di cogliere le opportunità e di svolgere un ruolo strategico nell'Adriatico e nel Mediterraneo".



Informazioni Marittime

Manfredonia

Adriatico Meridionale, due mega-opere per 186 milioni nei porti di Manfredonia e Brindisi

Aggiudicati i lavori per la rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali e il banchinamento della colmata (ex British Gas) Bacino Alti Fondali di Manfredonia L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSP MAM) ha concluso oggi due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco a Brindisi. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi Pnrr, finalizzati ad imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. Porto di Manfredonia Si è appena conclusa la procedura di gara di appalto integrato per l'affidamento dei lavori per la "Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (BAF)", del porto isola di Manfredonia, per un importo complessivo di quadro economico di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo ZES Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara il R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "C.I.S.A. s.p.a./Operazione



Aggludicati I lavori per la rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali e il banchinamento della colmata (ex British Gas) Bacino Alti Fondali di Manfredonia e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Metidionale (AdSP MAM) ha concluso oggi due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco a Brindisi. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 millioni di deuro, rivenianti dal fondi Part, finalizzati al Imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. Porto di Manfredonia Si è appena conclusa la procedura di gara di appatto integrato per l'afficiamento del lavori per la Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (BAF), del porto isola di malioni coperto dal complessivo di quadro economico di 121 millioni de uro, di cui 80 millioni coperto dare Pre Plano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 millioni dal fondo ZES Rocovery Fund. Ad aggiudicarsa la gara il R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "CLS.A. s.p.a./Operazione s.f.l./Fincosyst s.f.l/Consorto Stabile i.L.m./ Natullius s.f.l.". Entro quest'anno, sarà avviata la fase esecutiva. L'appatho prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale delle strutture di calcestruzzo amato del BAF, nonche la progettazione esecutiva e la realizzazione del lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento del sutritura del Basino Alti Fondali sono interesea de una condizione critica che è sostanzialmente riconducibile al degrado per corrosione delle armature ai conseguenti effetti su calcestruzzo. I lavori sono finalizzati non solo a conservare l'opera, tramite interventi corticali, di riparazione e di ripristino delle

s.r.l./Fincosit s.r.l./Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l". Entro quest'anno, sarà avviata la fase esecutiva. L'appalto prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo armato del BAF, nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Le strutture del Bacino Alti Fondali sono interessate da una condizione critica che è sostanzialmente riconducibile al degrado per corrosione delle armature e ai conseguenti effetti sul calcestruzzo. I lavori sono finalizzati non solo a conservare l'opera, tramite interventi corticali, di riparazione e di ripristino delle originarie condizioni di protezione delle armature e delle sostituzioni delle stesse, ma anche la contestuale rifunzionalizzazione che sarà ottenuta attuando, in particolare sul pontile di approccio e con modalità diverse anche sulle banchine, provvedimenti che riguardano il consolidamento strutturale degli elementi e il miglioramento del loro comportamento sotto l'azione sismica. Sinteticamente, gli interventi previsti nel progetto sono: lavori manutentivi di riparazione corticale; ripristino e protezione delle superfici in calcestruzzo; interventi di rifunzionalizzazione; allargamento della careggiata del pontile di approccio; consolidamento strutturale; miglioramento sismico. Porto di Brindisi Sempre oggi, inoltre, è stata aggiudicata dall'ente l'altra imponente opera relativa all'appalto integrato complesso per l'effettuazione dei lavori di "Banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas)", per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il P.N.C. (Piano Nazionale Complementare)



Informazioni Marittime

Manfredonia

al Pnrr. Ad aggiudicarsi la gara l'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costitutita da Fincosit srl/RCM Costruzioni srl /Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 sul livello del mare, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari (140.000 m2) e comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex "British Gas". L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. Peraltro, l'area rientra nel più ampio sistema di Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica (Puglia- Molise) ed è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD): uno spazio che, pur essendo sempre appartenente al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in entrata e in uscita. In sostanza, un punto franco, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, finalizzato ad incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Nella ZFD le Imprese del territorio godranno dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci, in sospensione dei diritti doganali. La rilevanza di tale intervento, e di un suo sviluppo in tempi rapidi, è ancor più marcata dall'attuale contesto storico cittadino di transizione energetica e di urgente rilancio della economia locale. "Avevamo tempi stringenti per procedure colossali, nonostante ciò siamo riusciti ad esperire tutto nel massimo rigore burocratico, amministrativo e tecnico per non perdere il treno del Pnrr - commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi -. Un treno che viaggia ad altissima velocità e che siamo riusciti a non perdere, perché per noi era fondamentale rispettare le promesse fatte ai territori". Condividi Tag porti brindisi Articoli correlati.



Puglia Live

Manfredonia

BAF a Manfredonia e Capobianco a Brindisi. L'AdSPMAM aggiudica i lavori per la rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali e il banchinamento della colmata (ex British Gas). Due mega-opere per un intervento complessivo di 186 milioni di euro dai fondi PNRR.

Nella giornata di oggi, giovedì 16 novembre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi PNRR, finalizzati ad imprimere un significativo impulso di sviluppo ai due scali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. PORTO DI MANFREDONIA Si è appena conclusa la procedura di gara di appalto integrato per l'affidamento dei lavori per la " Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (BAF) ", del porto isola di Manfredonia, per un importo complessivo di quadro economico di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal PNRR, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo ZES Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara il R.T.I.(Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "C.I.S.A. s.p.a./Operazione s.r.l./Fincosit s.r.l./ Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l". Entro guest'anno. sarà avviata la fase esecutiva. L'appalto prevede la realizzazione di lavori



Nella glornata di oggi, giovedì 16 novembre, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha conclusio due procedure di gara per la riffunzionalizzazione del Bacino Alti-Fondali di Manifedonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capoblanco. Si tratta di due Interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dal fondi PNRR, finalizzati ad imprimere un significativo impuiso di sviluppo ai due soali, migliorandone in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. PORTO Di MANFEDONIA Si è appeno concluse la procedura di gara di appatto integrato per l'affidamento del avvoit per la "Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (BAF)", del porto isola di Manfredonia, per un importo complessivo di quadro economico di 121 millioni di euro, di cui 80 miliori coperto dal PMRR. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Al millioni dal fondo 255 Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara ili R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "CLS.A. s.p.a./Opérazione s.r.I./Fincosott s.r.I./ Consortio Stabile I.L.m./ Navultius s.r.I". Entro quest'amno, sarà avviata la fase esecutiva. E appatto prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale della strutture in calcestruzzo amato del BAF, nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione del lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento struturale, miglioramento sismico, compressa l'esecutiva e le poere e provvise occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Le terrutture del Bacino Alti-Fondali sono interessate da una condizione critica che è sostanzialmente riconducibile al degrado per corrosione delle armature

manutentivi di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo armato del BAF, nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Le strutture del Bacino Alti Fondali sono interessate da una condizione critica che è sostanzialmente riconducibile al degrado per corrosione delle armature e ai conseguenti effetti sul calcestruzzo. I lavori sono finalizzati non solo a conservare l'opera, tramite interventi corticali, di riparazione e di ripristino delle originarie condizioni di protezione delle armature e delle sostituzioni delle stesse, ma anche la contestuale rifunzionalizzazione che sarà ottenuta attuando, in particolare sul pontile di approccio e con modalità diverse anche sulle banchine, provvedimenti che riguardano il consolidamento strutturale degli elementi e il miglioramento del loro comportamento sotto l'azione sismica. Sinteticamente, gli interventi previsti nel progetto sono: lavori manutentivi di riparazione corticale; ripristino e protezione delle superfici in calcestruzzo; interventi di rifunzionalizzazione; allargamento della careggiata del pontile di approccio; consolidamento strutturale; miglioramento sismico. PORTO DI BRINDISI Sempre oggi, inoltre, è stata aggiudicata dall'Ente l'altra imponente opera relativa all'appalto integrato complesso per l'effettuazione dei lavori di " B anchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas) ", per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il P.N.C. (Piano Nazionale Complementare) al PNRR. Ad aggiudicarsi la gara l'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costitutita da Fincosit



Puglia Live

Manfredonia

srl / RCM Costruzioni srl /Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 sul livello del <mark>mare</mark>, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari (140.000 m2) e comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex " British Gas ". L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. Peraltro, l'area rientra nel più ampio sistema di Zona Economica Speciale (ZES) Interregionale Adriatica (Puglia- Molise) ed è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (ZFD): uno spazio che, pur essendo sempre appartenente al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in entrata e in uscita. In sostanza, un punto franco, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, finalizzato ad incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Nella ZFD le Imprese del territorio godranno dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci, in sospensione dei diritti doganali. La rilevanza di tale intervento, e di un suo sviluppo in tempi rapidi, è ancor più marcata dall'attuale contesto storico cittadino di transizione energetica e di urgente rilancio della economia locale. " Avevamo tempi stringenti per procedure colossali, nonostante ciò siamo riusciti ad esperire tutto nel massimo rigore burocratico, amministrativo e tecnico per non perdere il treno del PNRR, -commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi Un treno che viaggia ad altissima velocità e che siamo riusciti a non perdere, perché per noi era fondamentale rispettare le promesse fatte ai territori. I nostri Dipartimenti- Tecnico e Amministrativo- hanno lavorato a testa bassa, dimostrando un impegno esemplare per la gigantesca mole di lavoro cui sono stati sottoposti, per la progettazione realizzata, per l'acquisizione delle autorizzazioni e la capacità di sintesi e di dialogo con i soggetti interessati. Tra gli interventi che siamo riusciti ad avviare c'è Capobianco, uno degli interventi, assieme alla contigua cassa di colmata- la regina di tutte le opere per Brindisi- che ha subito i maggiori rallentamenti burocratici. Abbiamo dovuto attendere la Conferenza di Servizi per scegliere la tipologia di piante da piantumare come compensazione ambientale. Solo il diretto intervento del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) ha consentito di sbloccare l'opera, superando l'ostruzionismo burocratico. Non solo Manfredonia e Brindisi- conclude Patroni Griff i-. In tutti i porti del nostro Sistema stiamo attuando una rivoluzione infrastrutturale epocale, destinata a plasmare un panorama portuale all'avanguardia, capace di catalizzare opportunità e favorire uno sviluppo sostenibile. Una serie di interventi imponenti che hanno l'obiettivo di trasformare i nostri scali in centri logistici strategici, pronti facilitare gli scambi commerciali e a promuovere l'occupazione, contribuendo in modo tangibile alla crescita economica e al rafforzamento della competitività della Puglia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese" Il presidente della regione, Michele Emiliano, ha preso atto con grande soddisfazione della aggiudicazione dei lavori di due interventi strategici per lo sviluppo della economia regionale. "La Puglia dimostra a tutti i livelli -dice il Presidente- una grande capacità di fare sistema



Puglia Live

Manfredonia

tra i diversi attori per il perseguimento dell'interesse comune. Con interventi efficaci ed emblematici, anche sotto il profilo storico, la collaborazione istituzionale consente di cogliere le opportunità e di svolgere un ruolo strategico nell'Adriatico e nel Mediterraneo ".



Ship Mag

Manfredonia

AdSP del Mare Adriatico Meridionale, 186 milioni di euro per i porti di Brindisi e Manfredonia

Maxi interventi sul bacino alti fondali e il banchinamento della colmata di Capobianco Bari - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del bacino alti fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 milioni di euro, provenienti dai fondi PNRR Sulla rifunzionalizzazione del bacino alti fondali del porto isola di Manfredonia si tratta di un importo complessivo di di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal Pnrr, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo Zes Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara il R.T.I.(Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "C.I.S.A. s.p.a./Operazione s.r.l./Fincosit s.r.l./ Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l". Entro quest'anno, sarà avviata la fase esecutiva. L'appalto prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo armato del BAF, nonché la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di



Maxi interventi sul bacino alti fondali e il banchinamento della colmata di Capobianco Bari – L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha concluso due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del bacino alti fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. Si tratta di due interventi strategici, di un importo complessivo di 186 millioni di euro, provenienti dal fondi Polta Sulla rifunzionalizzazione del bacino alti fondali del porto Isola di Manfredonia si tratta di un importo complessivo di 181 millioni di euro, di cui 30 millioni coperto dal Pinr. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 millioni dal fondo Des Recovery Fund. Ad aggiudicarsi la gara il R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) "C.I.S.A. s.p.a./Dperazione s.r.I/Pincossi s.r.I/ Consorcio Istalie I.L.II., Natultiu s.z.II." Entro quest'annio, sarà avvista la fase esecutiva. L'appalto prevede la realizzazione di lavori manutentivi di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo amato del BAF, nonche la progettazione essecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di lutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Sempre oggi, inoltre, è stata aggiudicata dall'ente l'altra imponente opera relativa al'appalto iniegrato complesso per l'effettuazione dei lavori di "banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas)", per un importo di quadre conomico di 65 millioni di euro, di cui 30 millioni finanziali attraverso il PN.C. (Piano Nazionale Complementare) al PNRR. Ad rifunziona di PRI pagni l'Altra emporanea di Imprese) costitutta da Fincosti sri / RCM Costruzioni sri / Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di un banchinamento co prorondità al piede di 12,00 sul livello del mare, per una l'unobezza comolessisva di circa 375,00 m. Idoneo

tutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Sempre oggi, inoltre, è stata aggiudicata dall'ente l'altra imponente opera relativa all'appalto integrato complesso per l'effettuazione dei lavori di "banchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas)", per un importo di quadro economico di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il P.N.C. (Piano Nazionale Complementare) al PNRR. Ad aggiudicarsi la gara l'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) costitutita da Fincosit srl / RCM Costruzioni srl /Trevi spa, con sede legale a Genova. L'intervento consiste nella realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 sul livello del mare, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari (140.000 m2) e comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex "British Gas". L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. "Avevamo tempi stringenti per procedure colossali, nonostante ciò siamo riusciti ad esperire tutto nel massimo rigore burocratico, amministrativo e tecnico per non perdere il treno del PNRR,- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Un treno che viaggia ad altissima velocità e che siamo riusciti a non perdere, perché per noi era fondamentale rispettare le promesse fatte ai territori. I nostri Dipartimenti- Tecnico e Amministrativo- hanno lavorato a testa bassa, dimostrando un impegno esemplare per la gigantesca mole di lavoro cui sono stati sottoposti, per la progettazione realizzata, per l'acquisizione delle autorizzazioni e la capacità di sintesi e di dialogo con i soggetti



Ship Mag

Manfredonia

interessati. Tra gli interventi che siamo riusciti ad avviare c'è Capobianco, uno degli interventi, assieme alla contigua cassa di colmata- la regina di tutte le opere per Brindisi- che ha subito i maggiori rallentamenti burocratici. Abbiamo dovuto attendere la Conferenza di Servizi per scegliere la tipologia di piante da piantumare come compensazione ambientale. Solo il diretto intervento del MIT (Ministero Infrastrutture e Trasporti) ha consentito di sbloccare l'opera, superando l'ostruzionismo burocratico. Non solo Manfredonia e Brindisi- conclude Patroni Griffi-. In tutti i porti del nostro Sistema stiamo attuando una rivoluzione infrastrutturale epocale, destinata a plasmare un panorama portuale all'avanguardia, capace di catalizzare opportunità e favorire uno sviluppo sostenibile. Una serie di interventi imponenti che hanno l'obiettivo di trasformare i nostri scali in centri logistici strategici, pronti facilitare gli scambi commerciali e a promuovere l'occupazione, contribuendo in modo tangibile alla crescita economica e al rafforzamento della competitività della Puglia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese". Il presidente della regione, Michele Emiliano, ha preso atto con grande soddisfazione della aggiudicazione dei lavori di due interventi strategici per lo sviluppo della economia regionale . "La Puglia dimostra a tutti i livelli -dice il Presidente- una grande capacità di fare sistema tra i diversi attori per il perseguimento dell'interesse comune. Con interventi efficaci ed emblematici, anche sotto il profilo storico, la collaborazione istituzionale consente di cogliere le opportunità e di svolgere un ruolo strategico nell'Adriatico e nel Mediterraneo".



Shipping Italy

Manfredonia

Aggiudicate le gare per il Bacino Alti Fondali (Manfredonia) e per la colmata Capobianco (Brindisi)

I due interventi strategici per lo sviluppo dei due scali prevedono lavori per un importo complessivo di 186 milioni di euro proveniente dai fondi Pnrr 16 Novembre 2023 L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha reso noto di aver concluso le due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (ex British Gas) di Capobianco. I due interventi di importo complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi Pnrr sono strategici per lo sviluppo ai due scali e ne miglioreranno in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. Riguardo l'intervento del Porto di Manfredonia nominato "Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (Baf) " l'importo è di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo Zes Recovery Fund. La gara è stata vinta dal R.T.I.(Raggruppamento Temporaneo di Imprese) "C.I.S.A. s.p.a./Operazione s.r.l./Fincosit s.r.l./Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l" e si apprende dalla nota dell'ente portuale che già entro quest'anno inizieranno i lavori che consistono in opere manutentive di risanamento corticale delle



I due interventi strategici per lo sviluppo dei due scali prevedono lavori per un importo complessivo di 186 milioni di euro proveniente dai fondi Pnr 16 Novembre 2023 (L'Alucrità di Sistema Portuale dei March adriatico Meridionale ha reso noto di aver concluso le due procedure di gara per la rifunzionalizzazione del Bacino Alti Fondali di Manfredonia e per il banchinamento della colmata (co British Gag) di Gapotianco. I due interventi di miporto complessivo di 186 milioni di euro, rivenienti dai fondi Pnri sono strategici per lo sviluppo al due scali e ne miglioreranno in modo sostanziale l'efficienza e la capacità operativa. Rigurado l'intervento del Porto di Manfredonia nominato "Rifunzionalizzazione del Bacino Alto Fondali (84)" il mporto è di 121 milioni di euro, di cui 80 milioni coperto dal Plano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e 41 milioni dal fondo Zes Recovery Fund La gara è stata vinta dal R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Impresa) "CLISA. s.p.a./Operazione s.r.l./Fincosit s.r.l./Consorzio Stabile i.t.m./ Nautilus s.r.l" e si apprende dalla nota dell'ente portuale che già entro quest'anno insizeranno i lavori che consistono in opere manutentive di risanamento corticale delle strutture in calcestruzzo armato del Baf, nonché nella progettazione esecutiva e la realizzazione del lavori di infunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di tutte le opere e provviste interventi previsti nel progetto sono; lavori manutentivi di riparazione cottolea; ripristino e protezione delle superfici ne adestruzzo; interventi di rifunzionali delle piazzati delle contibel di approccio; consolidamento strutturale, miglioramento sismico. Lintervento nel porto di Brindisi nominato "à 8 anchinamento ci rinzionale del piazzati dele pontile di approccio; corsolidamento strutturale, miglioramento sismico. Lintervente nel porto di Brindisi

strutture in calcestruzzo armato del Baf, nonché nella progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione, consolidamento strutturale, miglioramento sismico, compresa l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti, ponendo successivamente a gara il progetto definitivo validato. Sinteticamente, gli interventi previsti nel progetto sono: lavori manutentivi di riparazione corticale; ripristino e protezione delle superfici in calcestruzzo; interventi di rifunzionalizzazione; allargamento della careggiata del pontile di approccio; consolidamento strutturale; miglioramento sismico. L'intervento nel porto di Brindisi nominato " B anchinamento e recupero funzionale dei piazzali della colmata di Capobianco (ex British gas) " ha un importo di 65 milioni di euro, di cui 30 milioni finanziati attraverso il P.N.C. (Piano Nazionale Complementare) al Pnrr. Ad aggiudicarsi la gara è stata l'Associazione Temporanea di Imprese costitutita da Fincosit srl/Rcm Costruzioni srl/Trevi spa, con sede legale a Genova. L'opera consiste nella realizzazione di un banchinamento con profondità al piede di 12,00 sul livello del mare, per una lunghezza complessiva di circa 375,00 m, idoneo all'ormeggio di una nave di grandi dimensioni o due unità di medie dimensioni; il piazzale retrostante, sviluppato su un'area di circa 14 ettari comprenderà le superfici occupate dalla colmata ex " British Gas ". L'infrastrutturazione dell'intera piattaforma restituirà al porto di Brindisi un'area ad oggi non utilizzabile. L'area inoltre rientra nel più ampio sistema di Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica (Puglia-Molise) ed è stata perimetrata come Zona Franca Doganale Interclusa (Zfd): quindi, pur appartenendo al territorio doganale dello Stato, consente, a determinate condizioni, l'esenzione dalle "imposte doganali" del transito delle merci in



Shipping Italy

Manfredonia

entrata e in uscita. In sostanza, un punto franco, il secondo in Italia dopo quello di Venezia, finalizzato ad incentivare gli scambi internazionali di merci, attraverso un regime speciale di tributi doganali. Nella Zfd le imprese del territorio godranno dell'opportunità di stoccare, manipolare e trasformare le merci, in sospensione dei diritti doganali. La rilevanza di tale intervento, e di un suo sviluppo in tempi rapidi, è ancor più marcata dall'attuale contesto storico cittadino di transizione energetica e di urgente rilancio della economia locale. Il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi ha sottolineato che le due procedure, di dimensioni colossali, avevano tempi stringenti e sono stati esperite nel rispetto del rigore sotto ogni profilo per non perdere il treno del Pnrr lavorando a testa bassa per rispettare le promesse fatte ai territori: "Tra gli interventi che siamo riusciti ad avviare c'è Capobianco, uno degli interventi, assieme alla contigua cassa di colmata- la regina di tutte le opere per Brindisi- che ha subito i maggiori rallentamenti burocratici. Abbiamo dovuto attendere la Conferenza di Servizi per scegliere la tipologia di piante da piantumare come compensazione ambientale. Solo il diretto intervento del Ministero Infrastrutture e Trasporti ha consentito di sbloccare l'opera, superando l'ostruzionismo burocratico. Non solo Manfredonia e Brindisi . In tutti i porti del nostro Sistema stiamo attuando una rivoluzione infrastrutturale epocale, destinata a plasmare un panorama portuale all'avanguardia, capace di catalizzare opportunità e favorire uno sviluppo sostenibile. Una serie di interventi imponenti che hanno l'obiettivo di trasformare i nostri scali in centri logistici strategici, pronti facilitare gli scambi commerciali e a promuovere l'occupazione, contribuendo in modo tangibile alla crescita economica e al rafforzamento della competitività della Puglia, del Mezzogiorno e dell'intero Paese" ha poi concluso. "La Puglia dimostra a tutti i livelli una grande capacità di fare sistema tra i diversi attori per il perseguimento dell'interesse comune. Con interventi efficaci ed emblematici, anche sotto il profilo storico, la collaborazione istituzionale consente di cogliere le opportunità e di svolgere un ruolo strategico nell'Adriatico e nel Mediterraneo" ha commentato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.



Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sequestrati beni per 7 milioni a imprenditore legato a cosca

Beni per circa 7 milioni di euro sono stati sequestrati dai militari del Comando provinciale della Guardia di finanza e dei Carabinieri di Reggio Calabria, con il coordinamento della Dda diretta da Giovanni Bombardieri, ad un imprenditore di Rosarno ritenuto vicino alla cosca Pesce. Il Provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale. L'imprenditore è ritenuto un esponente di spicco della consorteria, inserito nel tessuto criminale a partire già dagli anni '80 ed è rimasto coinvolto nell'operazione "Faust", eseguita dai carabinieri del Nucleo investigativo di Reggio Calabria nel gennaio 2021 che, secondo gli investigatori, ha permesso di accertare l'operatività della cosca Pisano sul territorio di Rosarno, l'articolazione denominata "società di Polistena" e della locale di Anoia oltre al narcotraffico che dal porto di Gioia Tauro si dipanava in altre regioni. Emerso anche l'appoggio elettorale fornito ad alcuni politici di Rosarno. L'imprenditore è rimasto coinvolto anche nell'operazione "Handover-pecunia olet", eseguita nell'aprile 2021 dalla Finanza e dal Ros dei carabinieri di Reggio nei confronti della cosca Pesce dalla quale sarebbe emerso un vero e proprio accordo che avrebbe consentito alla cosca



Beni per circa 7 millioni di euro sono stati sequestrati dai militari del Comando provinciale della Guardia di finanza e del Carabinieri di Reggio Calabria, con il coordinamento della Dda diretta da Giovanni Bombardieri, ad un imprenditore Rosamo ritenuto vicino alla cosca Pesce, il Provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale. L'imprenditore è rifenuto un esponenta di spicco della consorteria, inserio nel tessuto criminale a partire già dagli anni '80 ed è rimasto coinvolto nell'operazione 'Faust', eseguita dai carabinieri del Nucleo investigativo di Reggio Calabria nel gennalo 2021 che, secondo gli investigativo, ha permesso di accertare l'operatività della cosca Pisano sul territorio di Rosamo, farticolazione denominata 'società di Polistena' e della locate di Anoia oltre al narrottraffico che dal porto di Giola Tauro al dipanava in altre regioni. Emerso anche Tappoggio elettorale fornito dal ciuni politici di Rosamo. L'imprenditore e rimasto coinvolto anche nell'operazione 'Handover-pecunia olet', eseguita nell'aprile 2021 dalla Finanza e dal Ros del carabinieri di Reggio nel confronti della cosca Pesce dalla quale sarebbe emerso un vero e proprio accordo che avrebbe consentito alla mentare e del trasporto merci su gomma. L'imprenditore avrebbe attuato un sistema di intestazioni fittizio per schemare la sua posizione di dominius di beni illectimente accumutati e e veltare eventuali sequesti. Per questi fatti è stato rinviato a giudizio per associazione mafiosa e trasferimento fraudolento di valori accommico finanziaria-Gico della Guardia di finanza di Reggio a svolgere

di gestire in monopolio i settori dell'indotto della grande distribuzione alimentare e del trasporto merci su gomma. L'imprenditore avrebbe attuato un sistema di intestazioni fittizie per schermare la sua posizione di dominus di beni illecitamente accumulati e evitare eventuali sequestri. Per questi fatti è stato rinviato a giudizio per associazione mafiosa e trasferimento fraudolento di valori aggravato dal metodo mafioso. La Dda ha quindi delegato il Nucleo di polizia economico finanziaria-Gico della Guardia di finanza di Reggio a svolgere accertamenti economico-patrimoniali che hanno portato a ricostruire il patrimonio nella sua disponibilità il cui valore sarebbe risultato sproporzionato rispetto al reddito. Il sequestro ha riguardato il compendio aziendale di una cooperativa agricola intestata a prestanome, comprensivo di 2 terreni e un immobile, 4 fabbricati, un'auto, nonché tutti i rapporti bancari, finanziari e relative disponibilità.



Ansa

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Inaugurata in porto Gioia Tauro banchina per rimorchiatori

E' stata inaugurata oggi pomeriggio la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro, è scritto in una nota, "sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni". A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer Msc, e del responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese, Quest'ultimo, è scritto nella nota, nell'aprire la cerimonia, "ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto".



E' stata inaugurata oggi pomeriggio la banchina di ponente, hel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Giola Tauro, è scritto in una nota, "sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni." A dara nizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug. concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione imparitta dal delegato del Vescovo di Oppido- Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varra. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Pozio, chief executive officer Msc, e del responsabile di Con. Tug. a Giola Tauro, Pio Pugliese, Questrultino, è scritto nella nota, nell'aprire la cerimonia, "ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e lonio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato al rimorchiatori nello scalo portuale e, quindi, all'Autorità admittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Apostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Giola Tauro. Mancave da 25 ami e abbiama trovato la sistemazione cipistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddistati e così tutta la fintorichiatori, aumenta recomennente per fair fronte alle sempre maggiori.

Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: "La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer Msc, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro".



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sequestro di beni per 7 milioni di euro a un imprenditore vicino alla cosca Pesce di Rosarno - VIDEO

La figura criminale dell'uomo è emersa nelle operazioni di polizia denominate "Faust" e "Handover-Pecunia Olet" REGGIO CALABRIA Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza e dei Carabinieri di Reggio Calabria, con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, diretta dal Giovanni Bombardieri, stanno dando esecuzione ad un provvedimento, emesso dalla Sezione Misure di Prevenzione del locale Tribunale, che dispone l'applicazione della misura patrimoniale del sequestro di beni - per un valore complessivamente stimato in circa 7 milioni di euro riconducibili ad un imprenditore di Rosarno ritenuto vicino alla nota cosca di 'ndrangheta che fa capo alla famiglia "Pesce". La figura criminale dell'uomo, esponente di spicco della citata consorteria criminale ed inserito nel tessuto criminale rosarnese senza soluzione di continuità a partire già dagli anni '80, è emersa, da ultimo, nelle operazioni di polizia denominate "Faust e e " Handover-Pecunia Olet". La prima è stataseguita dai Carabinieri del Nucleo Investigativo di Reggio Calabria nel mese di gennaio 2021 che ha permesso di acclarare: la radicata e attuale operatività della cosca Pisano, operante sul



La figura criminale dell'uomo è emersa nelle operazioni di polizia denominate
"Faust" e "Handover-Pecunia Olet" REGGIO CALABRIA Militari del Comande
Provinciale della Guardia di Finanza e dei Carabinieri di Reggio Calabria, cine I
coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria, diretta da
Giovanni Bombardieri, stanno dando esecuzione ad un provvedimento, emesso
dalla Sezione Misure di Prevenzione del locale Tribunale, che dispone l'applicazione
della misura patrimoniale del sequestro di beni – per un valore complessivamente
atimato in circa 7 milioni di euro – riconducibili ad un imprenditore di Rosamo
riferiuto vicino alla nota cosso di "dirangheta che fa capo alla Fatrioglia "Pesce" Le
figura criminale dell'uomo, esponente di spicco della citata consorteria criminale
riserito nel tessuto criminale rosamese senza soluzione di continutà a partiro gil
dagli anni 180, è emersa, da ultimo, nelle operazioni di polizia denominata "Faust"
"Handover-Pecunia Olet". La prima è stataseguita dal Carabinieri del Nuclei
Investigativo di Reggio Calabria nel mese di gennalo 2021 che ha permesso di
acciarare: la radicate e attuale operatività della cosca Pisano, operante sul territori
di Rosamo. Tarricolazione territoriale di Ndrangheta denominata "società di
Polistena" e della locale di ndrangheta di Anoia: l'esistenza di una fiorente attività di
narcotraffico che, dal porto di Giola Tauro, si dipanava attraverso articolazioni
criminali federate in Campania, Puglia, Basilicata e Lombardia; il reimpiego de
denaro proveniente dal narcotraffico in attività usurane e la comminata "elimpiego de
denaro proveniente dal narcotraffico in attività usurane e la comminatia; il reimpiego de
denaro proveniente dal narcotraffico in attività usurane e la comminatia.

territorio di Rosarno, l'articolazione territoriale di Ndrangheta denominata "società di Polistena" e della locale di ndrangheta di Anoia; l'esistenza di una fiorente attività di narcotraffico che, dal porto di Gioia Tauro, si dipanava attraverso articolazioni criminali federate in Campania, Puglia, Basilicata e Lombardia; il reimpiego del denaro proveniente dal narcotraffico in attività usurarie e la commissione di diversi episodi di minacce e danneggiamento in danno di commercianti a scopo estorsivo; l'appoggio elettorale fornito dalla cosca Pisano ad alcuni politici di Rosarno. "Handover-Pecunia Olet" è stata eseguita invece nell'aprile 2021, dalla Guardia di Finanza e dal Ros dei Carabinieri di Reggio Calabria nei confronti della cosca "Pesce" di Rosarno, che ha permesso di disvelare l'esistenza di un vero e proprio accordo che avrebbe consentito alla consorteria di gestire, in condizione di monopolio, i remunerativi settori dell'indotto della grande distribuzione alimentare e del trasporto merci su gomma. In tale ambito l'imprenditore, avrebbe ideato e attuato un sistema di intestazioni fittizie volto a schermare la sua posizione di reale dominus di beni illecitamente accumulati e, al contempo, evitare l'applicazione di provvedimenti ablativi a carattere patrimoniale, dei quali già in passato era stato destinatario. Il tutto con il fondamentale supporto di un dottore commercialista, il quale, ponendo a disposizione dell'organizzazione criminale le proprie competenze in materia contabile, societaria e fiscale, avrebbe curato gli aspetti tecnici di tale modus operandi. Per tali condotte il proposto allo stato del procedimento e fatto salvo il successivo e definitivo accertamento delle responsabilità - è stato rinviato a giudizio per i reati di associazione di stampo mafioso e trasferimento fraudolento di valori aggravato dal metodo



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

mafioso. Sul punto, una volta documentata la pericolosità sociale, l'attività in rassegna ha consentito di ricostruire, attraverso una complessa e articolata attività di riscontro, anche documentale, il patrimonio direttamente ed indirettamente nella disponibilità del proposto, il cui valore sarebbe risultato decisamente sproporzionato rispetto alla capacità reddituale manifestata. Su queste basi, con il provvedimento in esecuzione, la Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria - allo stato del procedimento ed impregiudicata ogni diversa successiva valutazione nel merito - ha decretato l'applicazione della misura di prevenzione patrimoniale del sequestro dell'intero compendio aziendale di 1 cooperativa agricola formalmente intestata a prestanome, comprensivo di 2 terreni e di 1 immobile adibito ad uso commerciale/industriale, 4 fabbricati ubicati tra Rosarno e Tropea, 1 autovettura, nonché tutti i rapporti bancari, finanziari e relative disponibilità, per un valore complessivamente stimato in circa 7 milioni di euro. L'attività di servizio in rassegna, frutto di una sinergica collaborazione tra Forze di Polizia, efficacemente coordinate dalla Procura Distrettuale reggina, testimonia l'elevato livello di attenzione rivolta all'individuazione e alla conseguente aggressione dei patrimoni e delle disponibilità finanziarie illecitamente accumulati dalle consorterie criminali di stampo mafioso, allo scopo di arginare l'inquinamento del mercato e favorire la libera concorrenza, con l'intento di ripristinare adeguati livelli di legalità, tutelare la sana imprenditoria ed assicurare la trasparenza e la sicurezza economico finanziaria.



Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, inaugurata la banchina al servizio dei rimorchiatori

Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione dello scalo portuale. Agostinelli: «Momento storico» GIOIA TAURO Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro. Dopo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale



Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione dello scalo portuale. Agostinelli: «Momento storico» GIGIA TAURO. Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Giola Tauro. Dopo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio inmorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori ni servizio a Giola Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in servizo a Giola Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni. A dare nizio alla corrimonia di naugurazione, organizzata dalla società Con Tug, concessionaria nello scalo portuale di Giola Tauro della banchina destinata ai servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido – Mamertina – Palmi, don Giuseppe Varra. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e di responsabile di Con Tug a Giola Tauro. Pio Pugliase, Quertuttimo, nell'a prie la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionnale e lorio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato al rimorchiatori nello scalo portuale di Giola Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Sodisifazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha pariato di momento storico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione. «La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione. «La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione. «La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulte

e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: «La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro».



II Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ADSP MTMI: INAUGURATA LA BANCHINA AL SERVIZIO DEI RIMORCHIATORI

Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro. Dopo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con.Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima



Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Giola Tauro. Dopo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, el suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio finnorchiatori. De oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, al quattro rimorchiatori in servizio a Giola Tauro arai garantita una maggiore celerità delle operazioni. In sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Giola Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la beinedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido – Mamerdina – Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con. Tug a Gioria Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale del Mart Tireno merdionale e lorio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato al rimorchiatori nello scalo portuale di Giola Tauro quindi, all'Autorità Maritima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteromente la sua infrasmutturazione: La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset stategico per il porto di Giola Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica fedele al centro del canale portuale. I motti di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa sociata saranno plenamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori umentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano in notto noro. Sono molto soddisfatto e finnazzio la scolesca concessionaria. Del

che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: "La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro".



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nei primi nove mesi del 2023 il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è aumentato del +2,1%

Movimentati 2,65 milioni di teu

Nei primi nove mesi di quest'anno il traffico dei container nel porto di Gioia Tauro è cresciuto del +2,1% proseguendo il trend positivo in atto dalla seconda metà del 2019. Lo rende noto il bollettino della Banca d'Italia su "L'economia della Calabria. Il volume movimentato nel periodo gennaio-settembre del 2023 è stato quindi pari a 2,65 milioni di teu rispetto a 2,60 milioni di teu nel corrispondente periodo del 2022, volume quest'ultimo che rappresentava un incremento del +12,2% sui primi nove mesi del 2021.





Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Nel porto di Gioia Tauro è stata inaugurata la banchina per i rimorchiatori

Agostinelli: mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale Oggi nel porto di Gioia Tauro è stata inaugurata la banchina di ponente nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori con una cerimonia organizzata dalla società Con. Tug del gruppo MSC che è concessionaria di questa attività nello scalo portuale calabrese. «La banchina di rimorchio - ha sottolineato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto - ha evidenziato Agostinelli - la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro».



Agostinelli: mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale Oggi nel porto di Giora Tauro è stata inaugurata la banchina di ponente nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori con una cerimonia organizzata dalla società Con. Tug del gruppo MSC che è concessionaria di questa attività nello scalo portuale calabrese, «La banchina di rimorchio - ha sottolineato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemiazione logistica ideale al centro del canale portuale. I mottivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa soetta saranno plenamente soddisfatti e così tutta la flotta del rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del nesto - ha evidenziato Agostinelli - la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Giola Tauro».



Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

PORTO DI GIOIA TAURO - INAUGURATA LA BANCHINA AL SERVIZIO DEI RIMORCHIATORI

Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro, dopo 30 anni, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima



Un attro tassello è stato messo a segno per la infrastrutrurazione del porto di Giola Tauro dopo 30 anni, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori Da oggi, considerata la postizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, al quattro innorchiatori in servizio a Sioia Tauro saria garantita una magagiore celerità delle operazioni in servizio a Sioia Tauro saria garantita una magagiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido – Mamertina – Palmi, don Giussepe Varia. Si e quindi passata il taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, e del responsabile di Con Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese, Quest'ultimo, ellagrifire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale del Mari Tirreno meridionale e lonio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Sodidisfagione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturzione. La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asses strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente sodidisfatti e così funta la flotta dei rimorchiatori aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono motto sodidisfatto e rimgr

che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: "La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro".



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Gioia Tauro, inaugurata la banchina di ponente dedicato al servizio rimorchiatori

Nov 16, 2023 - Un altro tassello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Gioia Tauro. Dopo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la benedizione impartita dal delegato del Vescovo di Oppido - Mamertina - Palmi, don Giuseppe Varrà. Si è guindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio. chief executive officer MSC, e del responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale



Nov 16, 2023 — Un altro tascello è stato messo a segno per la infrastrutturazione del porto di Giola Tauro. Oppo 30 anni, oggi pomeriggio, è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente ai servizio rimorchiatori. Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata, posta ai centro del cannele portuale, ai quattor imorchiatori in esvorzio a Giola Tauro sarà garantita una meggiore celerità delle operazioni. In sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. A dare inizio alla cerimonia di inaugurazione, organizzata dalla società Con-Tug, conocessionata nello scalo portuale di Giola Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, la senedizione imparita dal delegato del Vescovo di Oppido – Mamertina – Palmi, don Giuseppe Varia. Si è quindi passati al taglio del nastro per mano del comandante Raffaele Porzio, chiel executive officer MSC, e del responsabile di Con-Tug a Giola Tauro, Plo Pugliese, Quest'ultimo, nell'aprire la cerimonia, ha voluto nigraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e lonio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Giola Tauro cun quindi, all'Autorità Marittimo che assiciura 24 ne su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddifazione è stata manifestata del rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: ««La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: «La banchina di rimorchio – ha dichiarato – è un asset strategico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione dei cantro del canale portuale. Imortivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scotta saranno pienamente soddisfatti e così tutta ia fiota dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni de

di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura 24 ore su 24 la sicurezza della navigazione in porto. Soddisfazione è stata manifestata del presidente Andrea Agostinelli che ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: <porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro>>.



Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Porto di Gioia Tauro, inaugurata la banchina per i rimorchiatori

Il presidente dell'Authority Agostinelli: "E' un'opera che mancava da 25 anni" Gioia Tauro - Un altro tassello importante per il porto di Gioia Tauro, infatti è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. Adesso ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e, certamente, un più agevole coordinamento delle operazioni. La cerimonia di inaugurazione è stata organizzata dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio . Il taglio del nastro è stato affidato al comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, insieme al responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Soddisfatto il presidente dell'Authority Andrea Agostinelli : "La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per



I presidente dell'Authority Agostinelli: "E' un'opera che mancava da 25 anni" Giola Tauro – Un altro tassello importante per il porto di Giola Tauro, infatti è stata inaugurata la banchina di ponente, nel suo primo tratto dedicato esclusivamente a servizio morchiatori, adesso ai quattro rimorchiatori in servizio a Giola Tauro sart garantta una maggiore celerità delle operazioni. La cerimonia di inaugurazione è stata organizzata dalla società Con.Tug. concessionaria nello scalo portuale di Giola Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio. Il taglio del nastro è stata affidato al comandante Raffaele Porzio, chief executive officer MSC, insieme al eresponsabile di Con.Tug a Giola Tauro. Pilo Pugliese. Soddisfatto il presidente dell'Authority Andrea Agostrinelli: "La banchina di rimorchio - ha dichiarato -è un asset strategico per il porto di Giola Tauro. Mancava da 25 anni e abbinum tovora la sistemazione logisfica ideela al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto ad individuare questa scelta saranno plenamente soddisfatto così tutta la flotta dei rimorchiatori, aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molte rognade impegno della societa terminalista nel porto di Giola Tauro.

far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro".



Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Inaugurata a Gioia Tauro la nuova banchina per accogliere i rimorchiatori di Msc

Da Ginvera è voluto essere presente alle celebrazioni Raffaele Porzio 16 Novembre 2023 Nel porto di Gioia Tauro è stata inaugurata la nuova banchina di ponente nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. "Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata posta al centro del canale portuale, ai quattro rimorchiatori in servizio a Gioia Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e un più agevole coordinamento delle operazioni" si legge in una nota della prot authority. A tagliare il nastro e celebrare l'evento organizzato dalla società Con. Tug, concessionaria nello scalo portuale di Gioia Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, è stato il comandante Raffaele Porzio, Head of operations per Mediterranean Shipping Company (Msc), e il responsabile di Con. Tug a Gioia Tauro, Pio Pugliese. Quest'ultimo ha voluto espressamente ringraziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato ai rimorchiatori nello scalo portuale di Gioia Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura la sicurezza della navigazione in porto. Il presidente della port authority



Da Ginvera è voluto essere presente alle celebrazioni Raffaele Porzio 16 Novembre 2023 Nel porto di Giola Tauro è stata inaugurata la nuova banchina di ponente nel suo primo tratto dedicato esclusivamente al servizio rimorchiatori. "Da oggi, considerata la posizione della banchina dedicata posta al centro del canale portuale, al quattro rimorchiatori in servizio a Giola Tauro sarà garantita una maggiore celerità delle operazioni in sicurezza e un più agevole coordinamento delle operazioni" si legge in una nota della porta utinority. A tagliare il nastro e celebrare l'evento organizzato dalla società Con Tug, concessionaria nello scalo portuale di Giola Tauro della banchina destinata al servizio di rimorchio, è stato il comandante Raffaele Porzio, Head of operations per Mediterranean Shipping Company (Msc), e il responsable di Con.Tug a Giola Tauro, Pio Pugliese. Quest'utimo ha voluto espressamente rimgaziare l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e ionio che ha concesso la possibilità di creare un ormeggio dedicato al rimorchiatori nello scalo portuale di Giola Tauro e, quindi, all'Autorità Marittima che assicura la sicurezza della navigazione in porto. Il presidente della pori authority calabrese, Andrea Agoctinelli, ha pariato di momento storico per il porto di Giola Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione. "La banchina di rimorchio e ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Giola Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. Imortivi di sicurezza che di hanno spinto a individuare questa società saranno pienamente sodisfatti e così tutta la fiotta dei rimorchiatori aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalate saranno pienamente porto. Somo moldisfatti e così tutta la fiotta dei rimorchiatori aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalate saranno pienamente sodisfatti e così tutta la fiotta dei rimorchia

calabrese, Andrea Agostinelli, ha parlato di momento storico per il porto di Gioia Tauro che potenzia ulteriormente la sua infrastrutturazione: "La banchina di rimorchio - ha dichiarato - è un asset strategico per il porto di Gioia Tauro. Mancava da 25 anni e abbiamo trovato la sistemazione logistica ideale al centro del canale portuale. I motivi di sicurezza che ci hanno spinto a individuare questa scelta saranno pienamente soddisfatti e così tutta la flotta dei rimorchiatori aumentata recentemente per far fronte alle sempre maggiori dimensioni delle navi che scalano il nostro porto. Sono molto soddisfatto e ringrazio la società concessionaria. Del resto, la presenza del comandante Raffaele Porzio da Ginevra, chief executive officer MSC, conferma il grande impegno della società terminalista nel porto di Gioia Tauro".



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

[Comune Palermo] Costa sud , approvazione progetto parco a mare allo Sperone - Dichiarazione consigliere Terrani

(AGENPARL) - gio 16 novembre 2023 *«È stato approvato ieri sera in consiglio comunale, convocato presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, il Progetto "Parco a Mare allo Sperone" progetti finanziati che il consiglio ha esitato favorevolmente in attesa che a breve arrivino gli altri tre progetti: 1) Riqualificazione ecocompatibile del lungomare Bandita; 2) Riqualificazione del Porto della Bandita ed Aree Portuali; 3) Contratto di Fiume e di Costa Oreto. Giornata storica per tutti i palermitani, dopo circa 50 anni, dopo la devastazione, distruzione e deturpazione della costa -Sud, che rappresentava l'unico litorale dove sostare e soggiornare nel periodo estivo in quanto erano presenti molti stabilimenti balneari Bagni Petrucci, Bagni Virzi, Bagni Italia e ristoranti come Spanò e Santopalato e dove era presente una delle cantine migliori d'Italia quella di Renato, finalmente parte il primo progetto di riqualificazione. Da tanti anni mi occupo della riqualificazione della zona organizzando eventi e circa 10 convegni per la bonifica e la riqualificazione della fascia Costiera, di cui l'ultimo organizzato come sempre dal Centro Studi "Ernesto Basile" - dal titolo - Costa-Sud Turismo EcoSostenibile "Partiamo" -



(AGENPARL) – gio 16 novembre 2023 *«É stato approvato leri sera in consiglio comunale, convocato presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, il Progetto "Parco a Mare allo Sperone" progetti finanziati che il consiglio ha esitato favorevolmente in attesa che a breve arrivino gii altri tre progetti: 1) Riqualificazione ecocompatibile del lungomare Bandina; 2) Riqualificazione del Porto della Bandita ed Aree Portuali; 3) Contratto di Fiume e di Costa Oreto. Giornata storica pe rutti palermitani, dopo circa 50 anni, dopo la devastazione, distruzione e deturpazione della costa. Sud, che rappresentava l'unico litorale dove sostare e soggiornare nel deriodo estivo in quanto erano presenti multi stabilimenti balnerali Bagini Petrucci Bagni Virzi, Bagni Italia e ristoranti come Spanò e Santopalato e dove era presente una delle cartitre migliori d'Italia quella di Renato, finalmente parte il primo progetto di riqualificazione. Da tanti anni mi occupo della riqualificazione della zona organizzande eventi e circa 10 convegni per la bonifica e la riqualificazione della Basile" dal titolo – Costa-Sud Turismo EcoSostenibile "Partiamo" – svottosi il 19 Maggio 2023 presso chet Esa Paolo Patace di Via Messina Marine, dove Tarch. Salvo Saladino ha illustrato anche con video lo stato attuale della fascia costtera e corne diventerà dopo la realizzazione della redi lavori. Il convegno si è svotto alla presenza di circa 1000 persone a testimonianza dell'interesse per la costa sud di Palermo e tra queste, del Presidente della Regione On. Renato Schifani, dell'Assessore Regionale alle Intrastrutture On. Alessandro Arto c' dell'Assessore

svoltosi il 19 Maggio 2023 presso Hotel San Paolo Palace di Via Messina Marine, dove l'arch. Salvo Saladino ha illustrato anche con video lo stato attuale della fascia costiera e come diventerà dopo la realizzazione dei lavori. Il convegno si è svolto alla presenza di circa 1000 persone a testimonianza dell'interesse per la costa sud di Palermo e tra queste, del Presidente della Regione On. Renato Schifani, dell'Assessore Regionale alle Infrastrutture On. Alessandro Arico ', dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive On. Edy Tamajo, del Sindaco Prof. Roberto Lagalla, del ViceSindaco On. Carolina Varchi, dell'Assessori All'Urbanistica Prof. Maurizio Carta, dell'Assessore Mare e Coste Andrea Mineo, di tanti consiglieri comunali e di Circoscrizione, del Presidente dell'Autorità Portuale Sicilia Occidentale Dott. Pasqualino Monti, del direttore Zone Zes Ing. Messina, del Direttore Arpa Sicilia Dott. Vincenzo Infantino, di esponenti dell' Università di Palermo, del Prof. Vincenzo Arizza Direttore Stebicef, della Capitaneria di porto di Palermo, di molte associazioni ambientaliste tra le quali Fare Ambiente ed Associazione Mare Vivo, di una delegazione di tutte le scuole della 2 Circoscrizione e di tantissimi cittadini residenti nel territorio. Nel corso del convegno sono state evidenziate anche le tre opportunità favorevoli: a) fondi PNRR circa 70 Milioni, b) Progetti di fattibilità c) le aree della fascia-Costiera rientrano nelle Zone Zes. Nella mia qualità di Presidente della VII Commissione Consiliare, non posso che essere soddisfatto per l'approvazione di questo primo progetto, in attesa che arrivino gli altri tre per la dovuta approvazione in consiglio comunale. La riqualificazione della costa sud di Palermo avrà



Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

una ricaduta fortemente positiva su tutta la città in termini sociali, economici, turistici, occupazionali e per gli imprenditori».* Lo dichiara il consigliere Pasquale Terrani, presidente della VII Commissione consiliare. Giovanni Gaudesi Ufficio Stampa Comune di Palermo.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Milazzo, incrocio via Giorgio Rizzo. Cambio della viabilità per evitare gli incidenti

Novità in arrivo all'incrocio tra la via Giorgio Rizzo e via Birago spesso teatro di incidenti stradali. L'assessore alla viabilità Francesco Coppolino, in sinergia con l'ufficio tecnico e il comando di polizia locale, ha deciso di operare delle modifiche al senso di marcia, allargando anche i marciapiedi in prossimità degli incroci al fine di canalizzare il traffico veicolare e garantire maggiore sicurezza a pedoni. Gli interventi, già approvati e programmati avranno inizio nei prossimi giorni e si caratterizzeranno per una doppia fase. Inizialmente si prevede la chiusura del tratto superiore della via Birago, quella che da piazza Sacro Cuore conduce all'incrocio con via Rizzo. Previsto il divieto di accesso sia a coloro che devono raggiungere via Rizzo e l'area portuale, sia, in senso inverso a coloro che dalla via Rizzo o dal porto, devono salire per piazza Sacro Cuore. Ultimato guesto intervento si opererà nel tratto compreso tra i Molini e il porto. La strada ovviamente sarà chiusa al traffico. Alla fine dei lavori previsti cambierà la segnaletica con la possibilità per gli automobilisti di percorrere la via Birago solo col senso di marcia piazza Sacro Cuore -Porto e non più al contrario. "Ritengo che sia stata trovata la migliore soluzione per



Novità in arrivo all'incrocio tra la via Giorgio Rizzo e via Birago spesso teatro di incidenti stradali. L'assessore allo viabilità Francesco Coppolino, in sinergia con l'inflicio tencino e il comando di polizia locale, ha deciso di operare delle modifiche al senso di marcia, allargando anche i marciapiedi in prossimità degli incroci al fine di canalizzare il traffico vetoclare e garantire maggiore sicurezza a pedoni. Gli interventi, glià approvati e programmati avranno inizio nel prossimi giorni e si caratterizzeranno per una doppia fase. Initariamente si prevede la chiusura del tratto superiore della via Birago, quella che da piazza Sacro Cuore conduce all'incrocio con via Rizzo. Petrato il divieto di accesso sia a coloro che devono raggiungere via Rizzo ferane portuale, sia, in senso inverso a coloro che della via Rizzo o dal porto, devono saltire per piazza Sacro Cuore. Ultimato questo intervento si opererà nel tratto compreso tra i Molni e il proto. La strada coviviamente serà chiusa al traffico. Alla fine dei lavori previsti cambierà la segnaletica con la possibilità per gli automobilisti di percorrea i via Biriago solo col senso di marcia piazza Sacro Cuore -Porto e non più al contrario. "Ritengo che sia stata trovata la migliore coluzione per pore fine ai ripotersi degli incidenti causatt spesso dalla carente visibilità in prossimità dell'incrocio – ha detto l'assessore Coppolino – per la presenza di venture che sostano proprio a ridosso dell'incrocio. Si procederà quindi ad all'argare i marciapiedo evranno conceptrati nella sessa via Birago, che essendo ad unico serso di marcia in usolta verso il porto. I parcheggi che saranno sacrificati per all'argare il marciapiedo evranno conceptrati nella sessa via Birago, che essendo ad unico serso di marcia consentirà di prevetere deali stalli. Rinorazio il nersonale riell'inficio tecnico e del comando di

porre fine al ripetersi degli incidenti causati spesso dalla carente visibilità in prossimità dell'incrocio - ha detto l'assessore Coppolino - per la presenza di vetture che sostano proprio a ridosso dell'incrocio. Si procederà quindi ad allargare i marciapiedi e poi a prevedere un solo senso di marcia, in uscita verso il porto. I parcheggi che saranno sacrificati per allargare il marciapiede verranno recuperati nella stessa via Birago, che essendo ad unico senso di marcia consentirà di prevedere degli stalli. Ringrazio il personale dell'ufficio tecnico e del comando di polizia locale per aver dato attuazione a questo mio atto di indirizzo".



SiciliaNews24

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Approvato il progetto del Parco a mare dello Sperone a Palermo

È stato approvato ieri sera in consiglio comunale, convocato presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, il Progetto "Parco a Mare allo Sperone" per un importo di 18.491.106,57 con fondi PNRR "Con l'approvazione in Consiglio comunale del progetto del Parco a mare dello Sperone, finanziato con fondi Pnrr, l'amministrazione consegue un importante risultato nell'ambito dell'ambizioso progetto di rigenerazione della Costa Sud. Questo è solo uno dei piani per far rinascere quest'area, deturpata dall'oltraggio del sacco di Palermo perché è qui che veniva depositato il materiale di risulta. Ringrazio l'Aula per l'apporto e l'approvazione di ieri sera, gli uffici e la cabina di regia che ho voluto sui fondi extra-comunali che ci sta permettendo di correre su progetti strategici e di non perdere risorse fondamentali per la città, l'assessore alle Politiche ambientali Andrea Mineo e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta, che stanno seguendo da vicino i progetti, e il commissario Zes Carlo Amenta e i suoi uffici che stanno dando un prezioso e tangibile contributo per raggiungere l'obiettivo". Lo dichiara il sindaco, Roberto Lagalla. "Dopo un faticoso anno di lavoro, abbiamo portato



E stato approvato ieri sera in consiglio comunale, convocato presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, il Progetto "Parco a Mare allo Sperone" per un importo di 18.491.106.57 con fondi PNRR "Con l'approvazione in Consiglio comunale del progetto del Parco a mare dello Sperone, finanziato con fondi Pnir, famministrazione consegue un importante risultato nell'ambitio dell'ambitizione progetto di rigenerazione della Costa Sud. Questo è solo uno dei piani per far rinascere quest'area, deturpata dall'otraggio del sacco di Palermo perchè è qui che veniva depositato il materiale di risulta Ringrazio l'Aula per l'apporta e l'approvazione del lesi sera, giu uffici el acabitina di regia che ho voluto sui fondi extra-comunali che ci sta permettendo di correre su progetti strategio de di non perdeti risorse fondamentali per la città, l'assessore alle Politiche ambientali Andrea Mineo e l'assessore alla Rigenerazione urbana Maurizio Carta, che stannio seguendo da un prezioso e tangibile contributo per raggiungere l'obiettivo". Lo dichiara il sindaco, Roberto Lagalla. "Dopo un fatcoso anno di lavoro, abbiamo portato in aula il più importante e strategico dei quattro progetti della Costa Sud. Un risultato non affatto scontato che l'amministrazione riesce a raggiungere giazia enche all'instancabile lavoro degli uffici e all'apporto della struttura commissariale delle Zes guidata dal professore Carlo Amenta. Con questi interventi cambieremo il volto di circa un chilometro e mezzo di costa e di via Messina Marine, offrendo una serie di servizi e di sviluppo non solo al quartirere, ma a tutta la città. Confidiarno nella sensibilità, dimostrate già leri, del Consiglio comunale per compiere anche gil altri passaggi

in aula il più importante e strategico dei quattro progetti della Costa Sud. Un risultato non affatto scontato che l'amministrazione riesce a raggiungere grazie anche all'instancabile lavoro degli uffici e all'apporto della struttura commissariale delle Zes guidata dal professore Carlo Amenta. Con questi interventi cambieremo il volto di circa un chilometro e mezzo di costa e di via Messina Marine, offrendo una serie di servizi e di sviluppo non solo al quartiere, ma a tutta la città. Confidiamo nella sensibilità, dimostrata già ieri, del Consiglio comunale per compiere anche gli altri passaggi che arriveranno, ovvero il consolidamento dell'approdo della Bandita, lungomare della Bandita e la riqualificazione ecosostenibile della foce dell'Oreto". Lo dichiara l' assessore alle Politiche ambientali, Andrea Mineo. "Questo è il primo dei 4 progetti finanziati che il consiglio ha esitato favorevolmente in attesa che a breve arrivino gli altri tre progetti: 1) Riqualificazione ecocompatibile del lungomare Bandita; 2) Riqualificazione del Porto della Bandita ed Aree Portuali; 3) Contratto di Fiume e di Costa Oreto. Giornata storica per tutti i palermitani, dopo circa 50 anni, dopo la devastazione, distruzione e deturpazione della costa -Sud, che rappresentava l'unico litorale dove sostare e soggiornare nel periodo estivo in quanto erano presenti molti stabilimenti balneari Bagni Petrucci, Bagni Virzi, Bagni Italia e ristoranti come Spanò e Santopalato e dove era presente una delle cantine migliori d'Italia quella di Renato, finalmente parte il primo progetto di riqualificazione". Ha dichiarato il consigliere Pasquale Terrani, presidente della VII Commissione consiliare.



(Sito) Adnkronos

Focus

Logistica, Di Caterina (Alis): "Vogliamo agire sempre di più su formazione giovani"

Così il Vicepresidente e Direttore Generale ALIS, in occasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che si è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma "L'assemblea di Alis sta andando molto bene; oggi è il secondo giorno. Abbiamo voluto ripartire da un luogo così autorevole, come l'Auditorium della Conciliazione di Roma perché, dopo il 2019 ci sono stati momenti tristi e bui, come quelli della pandemia, che ci hanno costretto a una battuta d'arresto, anche se noi di Alis non ci siamo mai fermati del tutto e abbiamo continuato ad organizzare le nostre manifestazioni in ambienti diversi, più chiusi e con meno disponibilità di capienza per le persone. Oggi, ripartiamo con una forte presenza sul campo di istituzioni, ministri e, soprattutto di tanti giovani, perché oltre al mondo degli stakeholders e della politica, Alis vuole agire sempre più sulla formazione giovanile a stimolare le nuove generazioni a credere concretamente nel trasporto, nella logistica, nella intermodalità, nella digitalizzazione". Così Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore Generale ALIS, in occasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che si è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Allo stato attuale - ha



Così il Vicepresidente e Direttore Generale ALIS, in occasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che si è tenuta eggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma L'assemblea di Alis sta andando motto bene, oggi è il secondo giorno. Abbiamo voluto ripartire da un luogo così autorevole, come l'Auditorium della Conciliazione di Roma perché, dopo il 2019 ci sono stati momenti tristi e bui, come quelli della pandemia, che ci hanno costretto a una battuta d'arresto, anche se noi di Alis non ci siamo mai fermatti del tutto e abbiamo confinuato ad organizzare le nostre manifestazioni in ambienti diversit, giù chiusi e con meno disponibilità di capienza per le persone. Oggi, ripartilamo con una forte presenza sul campo di istituzioni, imistri e, soprattutto di tanti giovani, perche ottre al mondo degli stakenolders e della politica. Alis vuole agire sempre più sulla formazione giovanile a stimolare le unove generazioni a credere concretamente nel trasporto, nella logistica, nella intermodalità, nella digitalizzazione." Così Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore Generale ALIS, in cocasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che sì è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Allo stato attuale – ha aggiunto – tenu come il trasporto e la logistica sono al centro dell'agenda del governo. Le istanze che arrivano dal nostro mondo sono legate soprattutto ad alcuni argomenti inotto deliciati, uno tra tutti sicuramente, il fatto che dal primo gennalo partirà un iper-tassazione che colprià ingiustamente il settore marttimo. L'Europa sarà obbligata alla tassazione ETS ma, il resto del globo no, con i porti europei e, soprattutto quo stress economico anorma."

aggiunto - temi come il trasporto e la logistica sono al centro dell'agenda del governo. Le istanze che arrivano dal nostro mondo sono legate soprattutto ad alcuni argomenti molto delicati, uno tra tutti sicuramente, il fatto che dal primo gennaio partirà un iper-tassazione che colpirà ingiustamente il settore marittimo. L'Europa sarà obbligata alla tassazione ETS ma, il resto del globo no, con i porti europei e, soprattutto quelli italiani, che saranno sottoposti ad uno stress economico enorme". "La nostra proposta - ha concluso - per il governo è quella di provare a recuperare questa iper-tassazione in forma di incentivi per l'intermodalità; quindi, cercando di far crescere quelli che sono gli incentivi e i bonus sul mare, portandoli a 100 milioni piuttosto che i 20 milioni l'anno attuali e provando a immaginare una sostenibilità che sia non solo ambientale, come richiesto dall'Europa, ma anche economica. Inoltre, ci sono delle altre istanze da rivedere, come quelle del rinnovo dei mezzi circolanti: oggi in Italia viaggiano in circolo ancora tantissimi mezzi euro 0. Ci vogliono politiche forti che non coinvolgano il solo trasporto marittimo. Bisognerebbe avere più di coraggio per cercare di andare sempre nella direzione di rendere questo principio di sostenibilità ambientale assolutamente competitivo rispetto alle altre nazioni del mondo, come del resto saremo poi obbligati a fare entro il 2050".



(Sito) Adnkronos

Focus

NEOM presenta Epicon, la sua destinazione sul Golfo di Aqaba dedicata al turismo costiero di lusso

NEOM, Arabia Saudita, 16 novembre 2023 /PRNewswire/ -- Il consiglio di amministrazione di NEOM, il progetto di sviluppo regionale sostenibile che sta prendendo forma nel nordest dell'Arabia Saudita, oggi ha presentato Epicon, la sua ultima novità in fatto di turismo costiero d'élite, che include un'offerta residenziale. Epicon è situato nel Golfo di Agaba e punta a fissare nuovi standard nell'ospitalità e nell'architettura. La proprietà, che nel panorama desertico di NEOM apparirà come un miraggio pieno di luce, includerà due torri impressionanti, alte rispettivamente 225 e 275 metri. Le due strutture ospiteranno un hotel esclusivo, con 41 proposte, e residenze di lusso con 14 suite e appartamenti. Nelle vicinanze dell'hotel sarà realizzato il resort di Epicon, che con le sue 120 camere e 45 splendide ville residenziali sul mare unirà tranquillità e benessere. Epicon è stato progettato come un portale verso il futuro, un'opportunità per sfuggire allo stress della vita di tutti i giorni. Che si tratti di rilassarsi al club sulla spiaggia, scegliere trattamenti wellness su misura alla spa, esplorare la natura del luogo, praticare uno dei tanti sport acquatici proposti oppure cenare in un ristorante esclusivo per un'esperienza culinaria



NEOM, Arabia Saudita, 16 novembre 2023 /PRNewswire/ — Il consiglio di amministrazione di NEOM, il progetto di sviluppo regionale sostenibile che sta prendendo forma nel nordest dell'Arabia Saudita, oggi ha presentato Epicon, la sua utilma novità in fatto di tuttismo costero dell'arabia Saudita, oggi ha presentato Epicon, la sua utilma novità in fatto di tuttismo costero dell'arabia Saudita, oggi ha presentato Epicon, la sua utilma novità in proprieta, che nel panorama desertico di NEOM apparità come un minaggio pieno di luoc, includerà due torri impressionanti, alte rispettivamente 225 e 275 metri. Le due strutture ospiteranno un hotel esclusivo, con 41 proposte, e residenze di lusso con 14 sulte e appartamenti. Nelle vicinanze defibritotel sari realitzato il resort di Epicon, che con le sue 120 camere e 45 splendide ville residenziali sul mare uniri tranquillità e benessere. Epicon e stato progettato come un portale verso il futuro, un'opportunità per sfuggire allo stress della vita di tutta i giorni. Che si trattati di rilassaria al culu sulla spalogia, segleliere trattamenti vellness su misura alla spa, esplorare la natura del luogo, praticare uno dei tanti sport acqualici proposti oppure cenare in un instorante esclusivo per un'esperienza culinaria indimenticabile, l'obiettivo di Epicon è rispondere a ogni esigenza di cospiti e residenti. E una descinazione esterememente interesesante per i turisti cui au sestionato de situati della di vitati con costi di serie di di tito di contra su un'esperienza eralmente immersiva e postitva. Le fussuose residenza e ville: sul mare propongono nuori livelti di vivita lituli grazie a innovazioni all'avanguardia, servizi d'eccelienza de soperienze di altissimo livello, che fanno del

indimenticabile, l'obiettivo di Epicon è rispondere a ogni esigenza di ospiti e residenti. È una destinazione estremamente interessante per i turisti e una scelta ottimale per abitare e godersi la vita; gli ospiti e i residenti di Epicon possono contare su un'esperienza realmente immersiva e positiva. Le lussuose residenze e ville sul mare propongono nuovi livelli di vivibilità grazie a innovazioni all'avanguardia, servizi d'eccellenza ed esperienze di altissimo livello, che fanno del resort il simbolo di uno stile di vita iconico. Ospiti e residenti di Epicon potranno accedere senza limiti a fantastiche strutture, a cui si accompagna la visuale su una delle coste più belle di NEOM. Le strutture per il tempo libero includono una palestra modernissima, una biblioteca, spazi di lavoro, piscine e lounge. Queste novità su Epicon fanno seguito alla recente presentazione di Leyja, la destinazione per il turismo sostenibile di NEOM incastonata in una splendida valle naturale. La gamma completa di esperienze e attività offerte a Epicon e a Leyja consolideranno e arricchiranno l'offerta per l'ecoturismo di NEOM, in linea con gli obiettivi di più ampia portata del Regno. Informazioni su NEOM NEOM è un acceleratore del progresso umano e uno sguardo su un possibile Nuovo Futuro. È una regione nel nord-est dell'Arabia Saudita, affacciata sul Mar Rosso, costruita da zero come un laboratorio vivente, dove l'imprenditorialità traccerà la rotta di questo Nuovo Futuro. Sarà una destinazione e una casa per le persone che sognano in grande e che vogliono partecipare alla realizzazione di un nuovo modello per una vivibilità eccezionale, creando attività fiorenti e reinventando la conservazione ambientale. NEOM sarà formata da città iperconnesse e cognitive, da porti e zone d'impresa, centri di ricerca, luoghi per lo sport e l'intrattenimento



(Sito) Adnkronos

Focus

e destinazioni turistiche. In qualità di hub per l'innovazione richiamerà imprenditori, dirigenti aziendali e società, tutti impegnati nella ricerca, nell'incubazione e nella commercializzazione di nuove tecnologie e attività con metodi totalmente nuovi. I residenti di NEOM incarneranno un ethos internazionale e adotteranno una cultura di esplorazione, assunzione di rischi e diversità. Per ulteriori informazioni scrivere all'indirizzo email media@neom.com oppure visitare il sito www.neom.com e la pagina www.neom.com/en-us/newsroom II presente materiale è distribuito da Teneo Strategy LLC per conto di NEOM Company. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento di Giustizia di Washington, DC. Foto: https://mma.prnewswire.com/media/2277686/NEOM_Corporate_1.jpg Foto: https://mma.prnewswire.com/media/2277686/NEOM_Corporate_2.jpg Logo: https://mma.prnewswire.com/media/2277710/NEOM_Corporate_Logo.jpg View original content: https://www.prnewswire.com/it/comunicati-stampa/neom-presenta-epicon-la-sua-destinazione-sul-golfo-di-aqaba-dedicata-al-turismo-costiero-di-lusso-301990433.html.



Affari Italiani

Focus

Logistica, Di Caterina (Alis): "Vogliamo agire sempre di più su formazione giovani"

Rom, 15 nov. (Adnkronos) - "L'assemblea di Alis sta andando molto bene; oggi è il secondo giorno. Abbiamo voluto ripartire da un luogo così autorevole, come l'Auditorium della Conciliazione di Roma perché, dopo il 2019 ci sono stati momenti tristi e bui, come quelli della pandemia, che ci hanno costretto a una battuta d'arresto, anche se noi di Alis non ci siamo mai fermati del tutto e abbiamo continuato ad organizzare le nostre manifestazioni in ambienti diversi, più chiusi e con meno disponibilità di capienza per le persone. Oggi, ripartiamo con una forte presenza sul campo di istituzioni, ministri e, soprattutto di tanti giovani, perché oltre al mondo degli stakeholders e della politica, Alis vuole agire sempre più sulla formazione giovanile a stimolare le nuove generazioni a credere concretamente nel trasporto, nella logistica, nella intermodalità, nella digitalizzazione". Così Marcello Di Caterina, Vicepresidente e Direttore Generale ALIS, in occasione dell'Assemblea Generale Alis 2023 che si è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Allo stato attuale - ha aggiunto - temi come il trasporto e la logistica sono al centro dell'agenda del governo. Le istanze che arrivano dal nostro



11/16/2023 10:53

Rom, 15 nov. (Adnkronos) - "L'assemblea di Alls sta andando molto bene: oggi è il secondo giomo. Abbiamo voluto ripartire da un luogo così autorevole, come l'Auditorium della Conciliazione di Roma perché, dopo il 2019 di sono stati momenti tristi e bui, come quelli della pandemia, che ci hanno costretto a una battura d'arresto, anche se noi di Alis non ci siamo mai fermati del tutto e abbiamo continuato ad organizzare le nostre manifestazioni in ambienti diversi, più chiusi e con meno disponibilità di capienza per le persone. Oggi, finantiamo con una forte presenza sul campo di istituzioni, ministri e, soprattuto di tanti giovani, perché oltre al mondo degli stakeholdere e della politica. Alis vuole agire sempre più sulla formazione giovanile a stimolare le nuove generazioni a credere concretamente nel trasporto, rella logistica, rella intermodalità. nella digitalizzazioner. Così Marcello Di Caterina. Vicepresidente e Direttore Generale Alls, in occasione dell'Assemblea Generale Alls 2023 che si è tenuta oggi all'Auditorium della Conciliazione a Roma. "Allo stato attuale – ha siggiunto – temi come il trasporto e la fogistica sono al centro dell'agenda del governo. Le istanze che arrivano dal nostro mondo sono legate soprattuto dal alcuni argomenti molto delicat, uno tra tutti sicuramente, il fatto che dal primo gennaio partrà un iper-tassazione che colprià ingiustamente il fatto che dal primo gennaio partrà un iper-tassazione che colpria ingiustamente di uno stress economico enorme". "La nostra proposta – ha concluso – per il governo è quella di provare a recuperare questa iper-tassazione in forma di incentivi per l'intermorfalità: muinti percando di far creacere questi le le sono ni incentivi per l'intermorfalità: muinti percando di far creacere questi per-tassazione in forma di incentivi per l'intermorfalità: muinti percando di far creacere questi le le fagio por nella incentivi per

mondo sono legate soprattutto ad alcuni argomenti molto delicati, uno tra tutti sicuramente, il fatto che dal primo gennaio partirà un iper-tassazione che colpirà ingiustamente il settore marittimo. L'Europa sarà obbligata alla tassazione ETS ma, il resto del globo no, con i porti europei e, soprattutto quelli italiani, che saranno sottoposti ad uno stress economico enorme". "La nostra proposta - ha concluso - per il governo è quella di provare a recuperare questa iper-tassazione in forma di incentivi per l'intermodalità; quindi, cercando di far crescere quelli che sono gli incentivi e i bonus sul mare, portandoli a 100 milioni piuttosto che i 20 milioni l'anno attuali e provando a immaginare una sostenibilità che sia non solo ambientale, come richiesto dall'Europa, ma anche economica. Inoltre, ci sono delle altre istanze da rivedere, come quelle del rinnovo dei mezzi circolanti: oggi in Italia viaggiano in circolo ancora tantissimi mezzi euro 0. Ci vogliono politiche forti che non coinvolgano il solo trasporto marittimo. Bisognerebbe avere più di coraggio per cercare di andare sempre nella direzione di rendere questo principio di sostenibilità ambientale assolutamente competitivo rispetto alle altre nazioni del mondo, come del resto saremo poi obbligati a fare entro il 2050".



Corriere Marittimo

Focus

Transizione energetica, Salvini: «Il tagliando europeo al 2026» - De Ruvo: «Sia fatto prima»

Transizione energetica e revisione delle politiche europee - Confronto tra politica nazionale e cluster. ROMA - La politica della transizione energetica di Bruxelles al centro del dibattito nazionale tra politica, imprese, istituzioni ed esperti, cluster. Tema focale, più degli altri, per l'urgenza da cui è caratterizzato è quello dell'applicazione della direttiva ETS. Il ministro Salvini (MIT) dall' assemblea pubblica di Confetra (Confederazione generale italiana dei Trasporti e della Logistica) parlando di transizione energetica in relazione ai rapporti del governo con Bruxelles, ha prospettato: « l'Europa dovrebbe fare il tagliando sulle politiche ideologiche green nel 2026 » - perché - «il rinnovo del Parlamento europeo, previsto nel giugno del prossimo anno, può portare al cambiamento della maggioranza integralista a guida socialisti-verdi». «Il 75% degli investimenti del MIT» - ha spiegato il ministro - «hanno una in chiave di sostenibilità ma in maniera temporalmente sostenibile» il riferimento è al porto di Gioia Tauro e la direttiva ETS, che «se applicata tout court, significa costringere gli armatori a spostarsi sui porti nord africani». Il ministro ha rassicurato annunciando di essere al lavoro per un dossier su questi temi che



Transizione energetica e revisione delle politiche europee - Confronto tra politica nazionale e cluster. ROMA – La politica della transizione energetica di Bruxelles ai centro del dibattilo nazionale tra politica, imprese, istituzioni ed esperti, cluster, Tema focale, più degli attri, per l'urgenza da cui è caratterizzato è quello dell'applicacione della direttiva ETS. Il ministro Salvini (MIT) dall'assemblea pubblica di Conferta (Confederazione generale italiana dei Trasporti e della pubblica di Conferta (Confederazione generale italiana dei Trasporti e della cojistica) parlando di transizione energetica in relazione al rapporti del governo con Bruxelles, ha prospettato: « l'Europa dovrebbe fare il tagliando sulle politiche ideologiche green nel 2026 » – perché – «il rinnovo del Parlamento europeo, previsto nel giugno del prossitimo anno, può portare ai cambiamento della maggioranza integralista a guida socialisti verdi», «Il 75% degli investimenti del maggioranza integralista a guida socialisti verdi», «Il 75% degli investimenti del maggioranza integralista a guida socialisti verdi», «Il 75% degli investimenti del maggioranza integralista a guida socialisti verdi», «Il 75% degli investimenti del direttiva ETS, che «se applicata tout court, significa costriigere gli amatori a spostarsi sui porti nord africani», il ministro ha rassicurato annunciando di essere al lavoro per un dossiere su questi tenic he presenterà in cocasione del 67 in Italia, incontri di pertinenza al MIT che si avolgeranno ad aprile 2024 a Milano: «Noi atemo di futto, come governo e come movimento politico, per antivera pronti al 2026, siamo già presenti nelle stanze dove si decide, soprattutto a livello tecnicos. Ma I tempi della politica non coincidono con quelli delle imprese. Lo dicono confetanza delle della propropo dilatato. Corriere marittimo ha raccotto alcune testimonianze: Confeta Secondo il presidente di Confeta, Carlo De Ruvo: « Dovrebbe avvenire anche prima , aggiornare

presenterà in occasione del G7 in Italia, incontri di pertinenza al MIT che si svolgeranno ad aprile 2024 a Milano: «Noi faremo di tutto, come governo e come movimento politico, per arrivare pronti al 2026, siamo già presenti nelle stanze dove si decide, soprattutto a livello tecnico». Ma i tempi della politica non coincidono con quelli delle imprese. Lo dicono chiaramente gli operatori, le imprese i rappresentanti del claster, gli esperti. Un "tagliando" delle politiche ambientali europee al 2026 è un tempo troppo dilatato. Corriere marittimo ha raccolto alcune testimonianze: Confetra Secondo il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo : « Dovrebbe avvenire anche prima , aggiornare costantemente questa visione e poi cercare di non avere un atteggiamento ideologico e una giusta attenzione all'ambito europeo. Questo va considerato ma si devono condurre delle battaglie per le proprie posizioni, per difendere le nostre filiere e i nostri interessi, cercando di affermarli nel contesto europeo. Come hanno fatto i francesi con il nucleare e come noi abbiamo fatto con i low carburanti». SRM «Al 2026 auspico che si faccia una punto su quali investimenti del PNRR sono andati e quali non sono andati» - ha detto Alessandro Panaro, responsabile del dipartimento Maritime & Energy di SRM - «si prenda coscienza delle misure immediatamente progettabili e immediatamente esecutive altrimenti continuiamo a stratificare questa politica di transizione e sostenibilità negli anni, ma non l'attuiamo mai. Se deve esse sostenibilità che lo sia, nel caso per esempio delle auto elettriche la mancanza delle colonnine, venga risolta altrimenti si dia un'alternativa oppure un tempo di transizione più lungo nello strumento altrimenti non riusciamo a uscire da questa palude in cui ci siamo impantanati». Spedimar Giovanni Tognotti, presidente



Corriere Marittimo

Focus

degli spedizionieri di Livorno (Spedimar) ha messo in guardia sull'impatto di una «transizione energetica affrettata, compiuta senza rispettare le tempistiche di investimento delle imprese». Sulla direttiva ETS il presidente di Spedimar ha avvertito: «Attenzione una nave che va a Gioia Tauro potrebbe cambiare e andare in Nord Africa. Per fare una transizione energetica navale ci possono volere 25 anni ed oltre, quasi tutte le navi degli armatori nazionali sono ancora a carburanti fossili. In termini di transizione energetica al momento in porto si vedono navi predisposta per la fornitura di energia elettrica alimentate da terra, quando sono all'ormeggio».



Focus

ALL STARS OF THE SEA 2023: OLTRE 600 AGENZIE DI VIAGGIO PRESENTI ALL'ANNUAL MEETING ORGANIZZATO DA MSC CROCIERE

Genova-Barcellona - Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea". il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso. Quest'anno la kermesse ha avuto luogo a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale itinerario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare gli incredibili risultati raggiunti sia sul fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare oltre 4 milioni di passeggeri in oltre 1.000 scali operati nei soli porti italiani. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. Partner fondamentali per questi grandi successi sono state le agenzie di viaggio che, grazie ad un network capillare e alla conoscenza delle esigenze e delle richieste del mercato, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il proficuo rapporto tra la Compagnia e i tour operator, sono stati organizzati nel



Genova Barcellona — Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stara of the Sea", il tradiziona Barcellona — Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stara of the Sea", il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso, Quest'anno la kermesse ha avuto luogo a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale tilnerato con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da truta italia, che hanno dunque potuto festeggiare gli incredibili ratultati raggiaruti sia sul fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare ottre 4 millioni di passeggeri in trete. 1000 scali operati nel soli porti italiata. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare uteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della fotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterrance. Partner fondamentalli per questi grandi auccessi sono state le agenzie di viaggio che, grazie ad un netvork capillare e alla conoscenza delle esigenze e delle richieste del mercaro, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il profuco apporto tra la Compagnia e 1 tour operator, sono stati organizzati nel corso del 2023 oltre 1.000 eventi su tutto il territorio nazionale. "L'edizione 2023 del nostro consusto All Stars o il the Sea assurue un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferte dagli Italiani", ha dichiarato il Managing Diector di MSC Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto e genzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare I reall bisogni delle nostre navi. Siamo orma in el pieno della stagione invernale che ci vede propore, aconza una votta un'offarca anno la variacetaza con hea 3 navi diedicate ali Mar

corso del 2023 oltre 1.000 eventi su tutto il territorio nazionale. "L'edizione 2023 del nostro consueto All Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferite dagli italiani", ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi. Siamo ormai nel pieno della stagione invernale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa. Grande attesa c'è inoltre per le crociere di Natale e Capodanno, con MSC Orchestra che proporrà un itinerario di 7 notti con tappa alle isole Canarie per cui stiamo registrando già un notevole numero di prenotazioni". Tra i momenti più attesi dell'"All Stars of the Sea", la sezione dedicata agli awards, con la premiazione degli agenti di viaggio che hanno ottenuto i migliori risultati nel corso del 2023. Di seguito l'elenco di tutti i partner che si sono distinti nelle diverse categorie: TRADE JOURNALIST AWARD CLAUDIA CECI TOUR OPERATOR IDEE PER VIAGGIARE NAAR GOING NETWORK GATTINONI GROUP SOCIAL MEDIA CRUISE TOPIC CROCIERE GRATIS UNA VITA VIAGGIANDO ON LINE TRAVEL AGENCY CRUISELINE CROCIERISSIME LOGITRAVEL NUOVI CROCIERISTI AGM BORSA VIAGGI ADVANCE BOOKING PANAMA VIAGGI 3A TOURS LE CROCIERE.NET FLY&CRUISE MEDIO ABACO VIAGGI SCIAMANIN LE CHATEAU FLY&CRUISE LUNGO VOLARE TOGETHER RIUVACANZE VIVERE E VIAGGIARE TARANTO NUOVE SFIDE (NYC)



Focus

OFFERTE-CROCIERE MISTER WHITE HAPPY VOYAGE GRAND VOYAGES FERSINA VIAGGIKE NO PROBLEM YACHT CLUB MGM (Nord) PUNTO NEL MONDO (Centro) ZAMPINO VIAGGI (Sud) WORLD CRUISE DREAM & TRAVEL VIAGGIARE CON AVERNO TICKETCROCIERE INIZIATIVE SPECIALI LISTROP VIAGGI (Nord) ALI E SOF VIAGGI (Centro) INIZIATIVA VIAGGI (Sud) PERFORMANCE CROCIERE PIU' PROMESSE VIAGGI BLUVACANZE BARLETTA GRUPPI PACHAMAMA (Nord) MONTESACRO VIAGGI (Centro) SAFIRA VIAGGI (Sud) INDIVIDUALI EREBUS (Nord) CRILUMA (Centro) ZUCCALA' TRAVEL (Sud) BEST PRODUCER VIVERE E VIAGGIARE PISA (Nord) SPACELAND (Centro) GROUPINTOWN (Sud).



Focus

L'Italia Portuale presente agli Stati Generali del Trasporto e della Logistica di ALIS

(Foto courtesy ALIS) Due i temi importanti trattati all'Assemblea di Alis: Il ruolo dei porti italiani tra normative europee ed opportunità di sviluppo e la transizione energetica e digitale nella logistica di domani Roma . Molti interventi dei vari presidenti delle AdSP, presenti all'Assemblea di Alis, hanno fatto riferimento soprattutto alla proposta di riforma portuale e le innovazioni che il Governo Meloni si appresta a introdurre. Proposte che pongono le AdSP di fronte ad un radicale cambiamento delle logiche della pianificazione portuale, obbligandole a redigere i nuovi PRdSP secondo visioni 'di sistema' e attraverso momenti di dialogo e concertazione con le Amministrazioni locali. Da più parti si detto di abbandonare il 'pregiudizio' del localismo che, in questo periodo difficile per l'Occidente e per il Mediterraneo, diventa un ostacolo invece di un'opportunità. Sulla questione europea dell'ETS applicato al solo trasporto marittimo, in vigore da gennaio 2024, presidenti dell'AdSP concordano che questa tassa è una scelta discutibile, dannosa per l'Europa stessa. Una tassa europea, l'ETS, andrebbe a vanificare i risultati raggiunti dagli armatori, che proprio l'Europa ha voluto fortemente incentivare negli ultimi



(Foto courtesy ALIS) Due I teml importanti trattati all'Assemblea di Alis: il ruolo dei porti italiani tra normative europee ed opportunità di sviluppo e la transizione energelica e digitale nella logistica di domani Roma. Motti interventi dei vari presidenti delle AdSP, presenti all'Assemblea di Alis, hanno fatto riferimento soprattutto alla proposta di riforma portuale e le innovazioni che il Governo Meloni si apprestà a introdurre. Proposte che pongono le AdSP di fronte ad un radicale cambiamento delle logiche della planificazione portuale, obbligantole a redigere i nuovi PR6SP secondo visioni di sistema e attraverso momenti di dialogo e concentazione con te Arministrazioni locali. Da più parti si detto di abbandonare il pregiudizio del ne Arministrazioni locali. Da più parti si detto di abbandonare il mediterraneo, diventa un ostacolo invece di un'opportunità. Sulla questione europea dell'ETS applicato al sibi ottasporto marittimo, in vigore di agernale 2024, prepised dell'ETS applicato al sibi ottasporto marittimo, in vigore di agernale 2024, prepised dell'ETS applicato al sibi ottasporto marittimo, in vigore di agernale 2024, prepised dell'ETS applicato al sibi ottasporto marittimo, in vigore di agernale 2024, prepised dell'ETS applicato al sibi ottare le missioni in diginatti, in terma di concessioni marittime e potenziamento della biue economy. I presidenti delle AdSP hanno incordato che il Governo ha approvato per la prima volta il Prano Nazionale del Mare, al fine di riconoscere, turdera e valorizzare ancora di più una risorsa davvero fondamentale per Peccondina e per la transizione ecologica. I porti, interporti e horizona della dare e assistica especiale di quadro normativo e le procedure amministrative; favorire una maggiore digitalizzazione di imprese e avere la capacità come Passe di attrare nuovi investimenti. Gli biotettivi strategio per un Sistema Portusie devono centrare particolare attenzione anche aide esigenze di capacita como di marittima del marita di conde al adualità un'ana; soprattutt

anni con l'obiettivo di ridurre le emissioni inquinanti. In tema di connessioni marittime e potenziamento della blue economy, i presidenti delle AdSP hanno ricordato che il Governo ha approvato per la prima volta il Piano Nazionale del Mare, al fine di riconoscere, tutelare e valorizzare ancora di più una risorsa davvero fondamentale per l'economia e per la transizione ecologica. I porti, interporti e hub logistici per essere moderni è necessario semplificare il quadro normativo e le procedure amministrative; favorire una maggiore digitalizzazione di imprese e avere la capacità come Paese di attrarre nuovi investimenti. Gli obiettivi strategici per un Sistema Portuale devono centrare particolare attenzione anche alle esigenze di miglioramento infrastrutturale locale e alla qualità urbana; soprattutto fare attenzione - è stato detto da più presidenti intervenuti - agli scenari di interazione porto-città proposti da vari Sindaci che, senza consapevolezza, possono cambiare gli obiettivi progettuali ipotizzati, determinando una conseguente e diversa collocazione delle aree negli strumenti di pianificazione portuale o locale. I vari progetti dovranno perseguire per ogni porto del Sistema è stato sottolineato. Un lungo intervento su questi temi del presidente dell'AdSPMAM, prof. Ugo Patroni Griffi, è stato proposto all'Assemblea di Alis. Nel considerare la disponibilità finanziaria di 1 miliardo e trenta milioni di euro in fondi da investire nel Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - ha detto il presidente Patroni Griffi - "Il problema è ora realizzare queste opere che in alcuni casi sono opere attese da quasi 50 anni. E speriamo che la burocrazia o la magistratura non ci mettono lo zampino a far perdere al Meridione d'Italia un'occasione irripetibile". E' stata fatta la considerazione che una volta



Focus

ottenuti i finanziamenti, e dopo la presentazione dei progetti e soddisfatto le regole burocratiche, nessuno dovrebbe più intralciare queste opere. E' opinione politica - come quella dell'On. le Paita - istituire una cauzione assicurativa milionaria per i danni dovuti ai ritardi di esecuzione delle infrastrutture portuali, che sono sistemici e possono causare danni economici al paese del Mare. Passando alle responsabilità per gestire e governare un'istituzione come l'AdSP, il presidente Patroni Griffi ha ricordato che in molte vicende, in cui si sono accusati diversi presidenti di errori, dopo molto il tempo perso per le indagini, si è vista la trasparenza operata; però sempre dopo che gli stessi presidenti hanno subito una gogna mediatica indegna, con riflessi sulla gestione dell'ente, rallentando i vari progetti in un ambiente di disagio che alla fine danneggia il paese, l'economia di quel territorio che ospita quel porto. "Quello che si chiede - ha detto Patroni Griffi - è chi giudica abbia la consapevolezza, abbia le competenze; le AdSP appartengono ad un settore speciale, come quello dei trasporti marittimi e delle infrastrutture portuali complesso, in cui ci sono regole economiche, regole giuridiche molto peculiari. Non sempre chi guarda alla gestione dei porti conosce queste regole o le conosce in itinere dopo tanto tempo quando il danno mediatico è fatto coinvolgendo famiglie e operatori". Le regole sono importanti e i presidenti delle AdSP tutte, conoscono le regole ed hanno la consapevolezza nel doverle rispettare è stato il commento dell'Assemblea. Infatti, lo hanno affermato altri presidenti in questa giornata di Alis; non si teme un dibattito con gli enti locali e con chi rappresenta altre istituzioni; però si desidera che chi rappresenta altre istituzioni abbia la stessa consapevolezza e competenza di chi propone progetti. "Se esiste una simmetria informativa sulle infrastrutture portuali il dibattito non può essere esautorato imponendo il proprio 'giudizio'senza competenza - a tutti i costi" - ha replicato Patroni Griffi -. Nel concludere il suo intervento, Patroni Griffi ha condiviso una sua ultima esperienza: "Per mia esperienza, ho sempre chiesto ai sindaci delle città- porto dell'AdSPMAM un dialogo fra esperti, che sia costruttivo; ma non si può dialogare con gli enti che spesso sono rappresentati da tecnici che non hanno mai trattato una progettualità portuale. Tutto questo non è giusto per la collettività e non è giusto per la Città che ospita quel porto, poichè si vanificherebbe l'intero processo di condivisione con il territorio messo in atto rendendolo improduttivo". Poi è seguita una sua riflessione: "La mia ultima esperienza del tutto positiva del Molise - espressa con l'annessione del porto di Termoli nel Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Ebbene, per la Regione Molise, piccola regione, è stato avviato il progetto del cold ironing; è stata bandita la gara e si sta procedendo per aggiudicazione. Invece, nella Regione Puglia, grande in dimensioni, dove abbiamo a disposizione 28 milioni di euro per l'elettrificazione delle banchine, le Sovrintendenze hanno bloccato il progetto e si sta mettendo a rischio il PNRR, si sta mettendo a rischio la portualità; gli armatori che desiderano scalare i nostri porti aspettano, e per quale motivo? E' kafkiano perché non esiste motivo! Ma si celebra uno scontro fra pezzi dello Stato che danneggia lo Stato stesso e tutto questo è 'indegno': mettere 28 milioni di euro che proteggono l'accessibilità dei porti, l'economia, l'ambiente e anche la salute dei cittadini



Focus

perché si evitano le emissioni nei porti sono tutti valori tutelati dalla Costituzione; gli enti che si oppongono 'senza motivo'e con la 'non consapevolezza' di tali progetti dovrebbero riflettere; perché si ritiene che un porto, una banchina - strutture infrastrutturate artificialmente, vengono trattati come un bene archeologico senza 'era'. E' questo è indegno, perche le 'cose'diverse si trattano con regole diverse e i porti sono ambienti industriali; ci può essere una tutela paesaggistica, ma dovrà essere adatta ad un ambiente industriale. Se si pensa di trattare il porto internazionale di Bari o quello di Brindisi o altri porti industriali d'Italia come se fossero il porto di Anacapri o di Portofino questo è sbagliato e porta conseguenze disastrose per la collettività e per lo sviluppo della Città che ospita quel porto". Raggiunto telefonicamente dalla redazione del Il Nautilus, il presidente prof Ugo Patroni Griffi, ha risposto a queste nostre considerazioni: I porti del Sistema Portuale del MAM sono preparati per affrontare il 'futuro' tra Innovazione, Sostenibilità ambientale e sicurezza? "E' inutile nascondere, - lo conferma la Corte dei Conti e l'aggiornamento della Banca d'Italia - siamo i porti leader nella ricerca e innovazione per istanze progettuali, per crescita di capacità portuale e sostenibilità; mi riferisco anche agli accordi con l'Università di Bari sull'utilizzo di sedimenti marini; in programma domani a Bari, si vedrà operativamente l'esempio di utilizzo di green - energetico. Abbiamo investito moltissimo nella digitalizzazione dei porti del Sistema, sull' informatizzazione e nell'evoluzione del progetto PCS dei porti; mi riferisco al sistema Gaia per la movimentazione delle merci e controllo di security, unitamente all'AIDA - sistema informativo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - senza trascurare il monitoraggio delle matrici ambientali. Ed ancora, un importante progetto a fil di banchina per monitorare e contrastare l'inquinamento da CO2 e tanti altri studi progettuali per portare i porti del sistema verso un 'futuro sostenibile'. In una logica di 'non contrasto' e di progressiva integrazione come procede il dialogo con la nuova Amministrazione del Comune di Brindisi, tralasciando qualche 'non consapevolezza' da parte di un Consiglio Comunale alla ricerca di consenso artificioso? "Su questa seconda domanda, è mia ferma volontà far evolvere il 'conflitto' verso una condivisione degli obiettivi; per quanto riguarda il porto di Brindisi obiettivi che si traducano in progetti da realizzare per questa 'città-porto'. Brindisi ospita il primo master di II livello "Port City School. Per il governo delle città porto", in collaborazione con l'Università di Bari, la Fondazione Gianfranco Dioguardi, con l'Università Cà Foscari di Venezia e con l'Associazione Nazionale Comuni Italiani, nel formare giovani alla gestione del governo delle città complesse, a professionisti e imprenditori interessati alle nuove problematiche urbane e di formare competenze professionali qualificate da destinare alla governance e al management delle città, per contrastare l'emergente complessità del Terzo millennio, soprattutto in questa fase di transizione ecologica, energetica, ambientale e sociale". "Con il Sindaco Marchionna - ha concluso Patroni Griffi - il rapporto è assolutamente corretto, impostato ad assicurare a Brindisi una crescita che permetta di assorbire i contraccolpi, anche occupazionali, che derivano dalla decarbonizzazione; stiamo pensando a traffici importanti che possano gestire correttamente



Focus

la phase out del carbone senza incidere su altre tipologie di traffici; grazie anche la realizzazione della cassa colmata ci permetterà di aumentare la capacità portuale a Sant'Apollinare creando quella minima accoglienza per traffico passeggeri e crocieristico". Abele Carruezzo (Foto courtesy ALIS).



Informatore Navale

Focus

ALL STARS OF THE SEA 2023: OLTRE 600 AGENZIE DI VIAGGIO ALL'ANNUAL MEETING ORGANIZZATO DA MSC CROCIERE

Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea". il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso Quest'anno la kermesse ha avuto luogo a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale itinerario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare gli incredibili risultati raggiunti sia sul fronte operativo che commerciale Genova-Barcellona, 16 novembre 2023 - L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare oltre 4 milioni di passeggeri in oltre 1.000 scali operati nei soli porti italiani. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. Partner fondamentali per questi grandi successi sono state le agenzie di viaggio che, grazie ad un network capillare e alla conoscenza delle esigenze e delle richieste del mercato, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il proficuo rapporto tra la Compagnia e i tour operator,



Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea", il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performano durante l'anno in corso Quest'anno la kermesse ha avuto luogo a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale litherario con partenza da Genova e arrivo nella crittà di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque pouto festeggiare gli incredibili risultati riaggiunti sia sul fronte operativo che commerciale Genova-Barcellona, 16 novembre 2023 - L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare ottre 4 millioni di passeggeri in oltre 1.000 scall operati nel soli porti italiani. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel esigenze e delle inchieste del mercato, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il proficuo rapporto tra la Compagnia e i tour operator, sono satti organizzati nel corso del 2023 often 1.000 eventi su tutto il territorio nazionale. "L'edizione 2023 del nostro consueto All Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebre un anno rescort non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere; che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferne dagli italiani", ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa: "In questo confesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi Siamo ormani reli pieno della stagione inversale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e varienata con ben 3 navi dedicata al Mar Mediteraneo. Var cui il a nuovo arrivata

sono stati organizzati nel corso del 2023 oltre 1.000 eventi su tutto il territorio nazionale. "L'edizione 2023 del nostro consueto All Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferite dagli italiani", ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi. Siamo ormai nel pieno della stagione invernale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa. Grande attesa c'è inoltre per le crociere di Natale e Capodanno, con MSC Orchestra che proporrà un itinerario di 7 notti con tappa alle isole Canarie per cui stiamo registrando già un notevole numero di prenotazioni". Tra i momenti più attesi dell'"All Stars of the Sea", la sezione dedicata agli awards, con la premiazione degli agenti di viaggio che hanno ottenuto i migliori risultati nel corso del 2023.



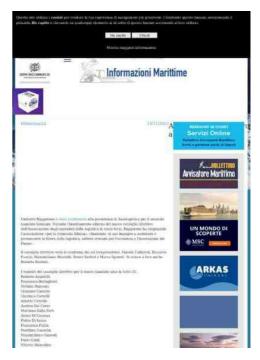
Informazioni Marittime

Focus

Assologistica, Ruggerone presidente per altri due anni

Il consiglio direttivo, composto da 31 membri, vede la conferma di cinque vicepresidenti e l'ingresso di Roberto Rubboli

Umberto Ruggerone è stato confermato alla presidenza di Assologistica per il secondo mandato biennale. Durante l'insediamento odierno del nuovo consiglio direttivo dell'Associazione degli operatori della logistica in conto terzi, Ruggerone ha ringraziato l'associazione «per la rinnovata fiducia», ribadendo «il suo impegno a sostenere e promuovere la filiera della logistica, settore cruciale per l'economia e l'innovazione del Paese». Il consiglio direttivo vede la conferma dei sei vicepresidenti: Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi. Si unisce a loro anche Roberto Rubboli. I membri del consiglio direttivo per il nuovo mandato sono in tutto 31: Roberto Angeletti Francesca Belinghieri Stefano Bianconi Graziano Cassaro Gianluca Cornelli Alberto Crivello Andrea Dal Corso Marilena Dalla Patti Alvise Di Canossa Pietro Di Sarno Francesca Fullin Matthieu Gasselin Massimiliano Giaresti Paolo Guidi Vittorio Mascolino Filiberto Metta Ewa Anna Micor Stefano Morelli Davide Muzio Leonardo Padrin Paolo Pandolfo Andrea Paparcone Massimo Gerardo Pozzi Chiesa Nicola Rambelli Giuseppe Rocco Leonardo Romeo Aldo Rosada Gianluca Rossi Orlando Sciocchetti Francesco Tavassi Alberto Zanzi





Informazioni Marittime

Focus

Secondo bunkeraggio di biocarburante per Corsica Sardinia

Mega Express Two ha ricevuto un rifornimento nel porto di Tolone da parte di Petroineos Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante dei primi mesi dell'anno, Corsica Sardinia Ferries ha effettuato un secondo test lo scorso 16 ottobre. Mega Express Two, impiegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno, ha ricevuto il rifornimento da Petroineos, società di Londra, nel porto di Tolone. L'operazione rientra nel piano ambientale della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel rispetto delle normative e dei processi di decarbonizzazione, contribuendo a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di questo carburante alternativo che, oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico marittimo. Secondo una stima well-to-wake , questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20 per cento delle emissioni di gas serra, rispetto a un carburante marino convenzionale. Nicolò Verrina, Energy Transition Manager per Corsica Sardinia Ferries, afferma che «i biocarburanti sono la soluzione immediata e più virtuosa per decarbonizzare la flotta mondiale, poiché si possono utilizzare da subito, senza modificare



Mega Express Two ha ricevuto un rifornimento nel porto di Tolone da parte di Petrolneos Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante del primi mesi dell'anno, Corsica Sardinia Ferries ha effettuato un secondo test lo soorso 16 rototore. Mega Express Two, implegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno, ha ricevuto il rifornimento da Petrolneos, società di Londra, nel porto di Tolone. Loperazione rientra nel piano ambientade della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas sera e nel rispetto delle normative e del processi di decarbonizzazione, contribuendo a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di questo carburante atternativo che, oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico maritimo. Secondo una stima well-to-wake , questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20 per cento delle emissioni di gas sera, rispetto a un carburante marino convenzionale. Nicolo Vertina. Erretty Transition Manager per Corsica Sardinia Ferries, afferma che e la biocarburanti sono la soluzione immediata e più virtuosa per decarbonizzare la fiotta mondiale, poliche si possono utilizzare da subtito, serza modificare navi e motori esistenti; noi speriamo che siano sempre più disponibili per soddisfare le esigenze degli Armatoris. Condividi Tag ambiente Articoli correlati.

navi e motori esistenti; noi speriamo che siano sempre più disponibili per soddisfare le esigenze degli Armatori». Condividi Tag ambiente Articoli correlati.



Sea Reporter

Focus

All Stars of the Sea 2023: oltre 600 agenzie di viaggio presenti all'Annual meeting di MSC Crociere

Nov 16, 2023 - Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea", il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso. Quest'anno la kermesse ha avuto luogo a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale itinerario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare gli incredibili risultati raggiunti sia sul fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare oltre 4 milioni di passeggeri in oltre 1.000 scali operati nei soli porti italiani. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. Partner fondamentali per questi grandi successi sono state le agenzie di viaggio che, grazie ad un network capillare e alla conoscenza delle esigenze e delle richieste del mercato, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il proficuo rapporto tra la Compagnia e i tour operator, sono stati organizzati nel



Nov. 16, 2023 — Si è tenuta ieni l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea", il tradizionale appuntamento di MSC Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso, Quest'anno la termesse ha avuto luogo a bordo di MSC Saview, protagonista di uno speciale literario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte cica 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare gli incredibili risultati raggiunti sia sui fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la Compagnia movimentare ottre - milioni di paseggeri in oltre 1.000 scali operati nei soli porti Italiani. Un dato importante che MSC Crociere intende migliorare utienomente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. Partner fondamentali per questi grandi successi sono state le agenzie di viaggio che, grazie ad un network capillare e alla conoscenza delle esigenze e delle richieste del mercato, hanno permesso di raggiungere un pubblico sempre più ampio. Per cementare il proficuo rapporto tra la Compagnia e i tour operator, sono stati organizzati nel corso del 2023 del ra Compagnia e i tour operator, sono stati organizzati nel corso del 2023 del ra Compagnia e i tour operator, sono stati organizzati nel corso del viaggio sono le MSC Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, pecche sano interpretare i reali bisogni delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle delle famiglia e di tutti coloro che sceligono di tra

corso del 2023 oltre 1.000 eventi su tutto il territorio nazionale. "L'edizione 2023 del nostro consueto All Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferite dagli italiani", ha dichiarato il Managing Director di MSC Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi. Siamo ormai nel pieno della stagione invernale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa. Grande attesa c'è inoltre per le crociere di Natale e Capodanno, con MSC Orchestra che proporrà un itinerario di 7 notti con tappa alle isole Canarie per cui stiamo registrando già un notevole numero di prenotazioni". Tra i momenti più attesi dell'"All Stars of the Sea", la sezione dedicata agli awards, con la premiazione degli agenti di viaggio che hanno ottenuto i migliori risultati nel corso del 2023. Di seguito l'elenco di tutti i partner che si sono distinti nelle diverse categorie: TRADE JOURNALIST AWARD CLAUDIA CECI TOUR OPERATOR IDEE PER VIAGGIARE NAAR GOING NETWORK GATTINONI GROUP SOCIAL MEDIA CRUISE TOPIC CROCIERE GRATIS UNA VITA VIAGGIANDO ON LINE TRAVEL AGENCY CRUISELINE CROCIERISSIME LOGITRAVEL NUOVI CROCIERISTI AGM BORSA VIAGGI ADVANCE BOOKING PANAMA VIAGGI 3A TOURS LE CROCIERE.NET FLY&CRUISE MEDIO ABACO VIAGGI SCIAMANIN LE CHATEAU FLY&CRUISE LUNGO VOLARE TOGETHER RIUVACANZE VIVERE E VIAGGIARE TARANTO



Sea Reporter

Focus

NUOVE SFIDE (NYC) OFFERTE-CROCIERE MISTER WHITE HAPPY VOYAGE GRAND VOYAGES FERSINA VIAGGIKE NO PROBLEM YACHT CLUB MGM (Nord) PUNTO NEL MONDO (Centro) ZAMPINO VIAGGI (Sud) WORLD CRUISE DREAM & TRAVEL VIAGGIARE CON AVERNO TICKETCROCIERE INIZIATIVE SPECIALI LISTROP VIAGGI (Nord) ALI E SOF VIAGGI (Centro) INIZIATIVA VIAGGI (Sud) PERFORMANCE CROCIERE PIU' PROMESSE VIAGGI BLUVACANZE BARLETTA GRUPPI PACHAMAMA (Nord) MONTESACRO VIAGGI (Centro) SAFIRA VIAGGI (Sud) INDIVIDUALI EREBUS (Nord) CRILUMA (Centro) ZUCCALA' TRAVEL (Sud) BEST PRODUCER VIVERE E VIAGGIARE PISA (Nord) SPACELAND (Centro) GROUPINTOWN (Sud).



Ship Mag

Focus

Corsica Sardinia Ferries realizza il secondo bunkeraggio di biocarburante

La motonave Mega Express Two ha ricevuto il rifornimento da Petroineos, nel porto di Tolone Vado Ligure - Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante dei primi mesi dell'anno, Corsica Sardinia Ferries ha effettuato un secondo test, lo scorso 16 ottobre. La motonave Mega Express Two, impiegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno ha ricevuto il rifornimento da Petroineos, nel porto di Tolone. Questa operazione rientra nei piani green della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel rispetto delle normative e dei processi di decarbonizzazione, e contribuisce a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di questo carburante alternativo che, oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico marittimo. Secondo una stima well-to-wake, guesto biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra, rispetto a un carburante marino convenzionale Jean-Charles Teurlay, Responsabile degli acquisti di carburante per Corsica Sardinia Ferries, afferma "La compagnia sta compiendo azioni costanti e studi puntuali, nell'ambito di un progetto di sostenibilità ambientale e di transizione



La motonave Mega Exprese Two ha ricevuto il rifornimento da Petrolineos, nel porto di Tolone Vado Ligure - Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante del primi mesi dell'anno, Corsica Sardinia Ferries ha effettuato un secondo test, lo accoso 16 ottobre. La motonave Mega Express Two, implegata nel collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno ha ricevuto il rifornimento da Petrolineos, nel porto di Tolone. Questa operazione rientra nei piani green della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas sera e nel rispetto delle normative de dei processi di decarbonizzazione, e contribulose o consolidare la filiera di produzione e distribuzione delle emissioni di gas sera e nel rispetto delle normative soluzioni più efficaca per la riduzione dell'imparato ambientale del traffico arrittimo. Secondo una attima well-to wake, questo biocarburante consente una riduzione di circa II 20% delle emissioni di gas sera, rispetto a un carburante marino convenzionale Jean-Charistes Teurlay, Responsabile degli acquisti di carburante per Corsica Sardinia Ferries, afferma "La compagnia sta compiendo azioni costanti e studi piuntuali, nell'ambito di un progetto di sostenibilità emibientale e di transizione energetica. Da molti anni lavoriamo per limitare la nostra impronta di carbonio e siamo convinti che il futuro dello shipping dipenda diffadozione di soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente", "I biocarburanti sono ia soluzione immediata publica per decarbonizzare la fiotta mondiale, pocheta el possono utilizzare da subito, senza modificare navi e motori esistenti, noi speriamo che siano semipre più disponibili per soddisfrare le esigneze degli Armatori" prosegue Nicolò Verina. Energy Transitation Manager per Corsica Sardinia Ferries.

energetica. Da molti anni lavoriamo per limitare la nostra impronta di carbonio e siamo convinti che il futuro dello shipping dipenda dall'adozione di soluzioni sostenibili e rispettose dell'ambiente". "I biocarburanti sono la soluzione immediata e più virtuosa per decarbonizzare la flotta mondiale, poiché si possono utilizzare da subito, senza modificare navi e motori esistenti; noi speriamo che siano sempre più disponibili per soddisfare le esigenze degli Armatori" prosegue Nicolò Verrina, Energy Transition Manager per Corsica Sardinia Ferries.



Ship Mag

Focus

Oltre 600 agenzie di viaggio presenti al meeting annuale organizzato da Msc Crociere

L'edizione 2023 di "All Stars of the Sea" si è svolta a bordo di Msc Seaview Genova-Barcellona - Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "All Stars of the Sea", il tradizionale appuntamento di Msc Crociere dedicato alle agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso. La kermesse si è svolta a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale itinerario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcellona. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da tutta Italia, che hanno dunque potuto festeggiare i risultati raggiunti sia sul fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la compagnia movimentare oltre 4 milioni di passeggeri in oltre 1.000 scali operati nei soli porti italian i. Un dato importante che Msc Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. . "L'edizione 2023 del nostro consueto All Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per tutto il settore delle crociere, che si conferma tra le soluzioni di viaggio preferite dagli italiani", ha dichiarato il Managing Director di



L'edizione 2023 di "Ali Stars of the Sea" si è svolta a bordo di Msc Seaview GenovaBarcellona - Si è tenuta ieri l'edizione 2023 di "Ali Stars of the Sea", il tradizionale appuntamento di Msc Crociere dedicato alla agenzie di viaggio che meglio hanno performato durante l'anno in corso. La kermesse si è svolta a bordo di MSC Seaview, protagonista di uno speciale itinerario con partenza da Genova e arrivo nella città di Barcelloria. All'evento hanno preso parte circa 600 agenzie di viaggio provenienti da turta fialla, che hanno dunque potuto festeggiare i risultati raggiulo sia sui fronte operativo che commerciale. L'anno trascorso ha visto infatti la compagnia movimentare otte 4 milioni di passeggeri in otte 1.000 scali operati nei soli porti Italian i. Un dato importante nche Msc Crociere intende migliorare ulteriormente nel 2024, quando sarà operativa con tutte le 22 navi della flotta, di cui ben 13 schierate nel Mediterraneo. "L'edizione 2023 del nostro consuelo Ali Stars of the Sea assume un significato speciale perché celebra un anno record non solo per MSC Crociere, ma per trutto il settore delle crociere, che si conferna tra le soluzioni di viaggio preferite dagli Italiani", ha dichiarato il Managing Director di Msc Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le appraizi di Viaggio sono il valore aggiunto, perche sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che solegnono di trascorrere la proptra vaccanza a bordo delle mostre nava contra una votta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa. Grande attesa c'e inottre per e crociere di Natale e Capodanno, con MSC Orchestra che proporrà un titinerario di 7 notti con lappa alle isole Canarie per cui stiamo registrando già un notevole numero di prenotazioni".

Msc Crociere Leonardo Massa. "In questo contesto le agenzie di viaggio sono il valore aggiunto, perché sanno interpretare i reali bisogni delle famiglie e di tutti coloro che scelgono di trascorrere la propria vacanza a bordo delle nostre navi. Siamo ormai nel pieno della stagione invernale che ci vede proporre, ancora una volta, un'offerta ampia e variegata con ben 3 navi dedicate al Mar Mediterraneo, tra cui la nuova arrivata MSC World Europa. Grande attesa c'è inoltre per le crociere di Natale e Capodanno, con MSC Orchestra che proporrà un itinerario di 7 notti con tappa alle isole Canarie per cui stiamo registrando già un notevole numero di prenotazioni".



Shipping Italy

Focus

Corsica Ferries promuove i biocarburanti dopo un secondo rifornimento effettuato

L'Energy transition manager ha spiegato che non è stata riscontrata nessuna criticità durante l'operatività della nave 16 Novembre 2023 Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante effettuata nei primi mesi di quest'anno, Corsica Sardinia Ferries ha annunciato di aver effettuato con successo un secondo test. La sperimentazione ha riguardato la nave Mega Express Two impiegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno che ha ricevuto il rifornimento da Petroineos nel porto di Tolone. "Questa operazione rientra nei piani green della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle emissioni di gas serra e nel rispetto delle normative e dei processi di decarbonizzazione, e contribuisce a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di guesto carburante alternativo che, oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico marittimo" spiega la compagnia in una nota. "Secondo una stima well-to-wake questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra, rispetto a un carburante marino convenzionale". "I biocarburanti sono la soluzione immediata e più virtuosa per decarbonizzare la flotta



Il-Energy transition manager ha spiegato che non è stata riscontirata nessuna criticità durante l'operatività della nave 16 Novembre 2023 Dopo la prima operazione di bunkeraggio di biocarburante effettuata nei primi mesi di quest'anno. Corsica Sardinia Ferries ha annunciato di aver effettuato con successo un secondo test. La sperimentazione ha riguardato la nave Mega Express Two impiegata nei collegamenti tra la Corsica, Tolone e Livorno che ha ricevuto il riformimento da Petroineos nei porto di Tolone. "Questa operazione rientra nei piani green della compagnia, da anni impegnata nella riduzione delle remissioni di gas serra e nel rispetto delle normative e dei processi di decarbonizzazione, e contribuisce a consolidare la filiera di produzione e distribuzione di questo carburante alternativo che oggi, è una delle soluzioni più efficaci per la riduzione dell'impatto ambientale del traffico maritifimo" sipega la compegnia in una nota. "Secondo una stima well-to-wake questo biocarburante consente una riduzione di circa il 20% delle emissioni di gas serra, rispetto a un carburante manino convenzionale". "I biocarburanti sono la soluzione mimediata e più virtuosa per decarbonizzate la flotta mondiale poiche al possono utilizzare da subito, senza modificare navi e motori esistenti; noi speramo che siano sempre più disponibili per sodidisfare le esigenze degli armatori" ha affermato Nicolo Verrina, Energy transition manager per Corsica Sardinia Ferries. A SHIPPINE (TALV) to stesso Verrina ha spiegato che "informimenti di biocarburante stanno dando ottimi risultati secondo le aspettative. La riduzione di emissioni inquinanti è stata debitamente verificata e confermata da enti terzi". A proposito delle possibili criticita che il consumo di biocarburanti genera ha aggiunto: "Data una attenta preparazione svolta sia dall'ufficio tecnico che dal personale di bordo, e coinvolgendo enti di classifica e i cosstruttori del motori, le

mondiale poiché si possono utilizzare da subito, senza modificare navi e motori esistenti; noi speriamo che siano sempre più disponibili per soddisfare le esigenze degli armatori" ha affermato Nicolò Verrina, Energy transition manager per Corsica Sardinia Ferries. A SHIPPING ITALY lo stesso Verrina ha spiegato che "i rifornimenti di biocarburante stanno dando ottimi risultati secondo le aspettative. La riduzione di emissioni inquinanti è stata debitamente verificata e confermata da enti terzi". A proposito delle possibili criticità che il consumo di biocarburanti genera ha aggiunto: "Data una attenta preparazione svolta sia dall'ufficio tecnico che dal personale di bordo, e coinvolgendo enti di classifica e i costruttori dei motori, le possibili problematiche erano state preventivamente identificate e debitamente gestite. Di conseguenza non è stata riscontrata nessuna criticità durante l'operatività della nave". Il biocarburante è dunque consierato dal manager di Corsica Sardinia Ferries "un'ottima soluzione attuabile nel breve termine, che sicuramente permetterà agli armatori di raggiungere gradualmente la neutralità carbonica in combinazione con altre tecnologie innovative". N.C.

